ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 14.—; Estero L. 26.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 14.—; Estero L. 26.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, II. - Un esemplare cent. 20, arretrato cent. 40.. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali L. 1.50. Mortuari, fidanzamenti, matrimoni L. 1.20. Comunicati, ringraziamenti L. 1.80. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Onorificenze ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tassa governativa in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti determinati. — Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1, Telefono N. 801.

Anno 39 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: II p. — Trieste, Giovedì 12 Luglio 1923 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 1125

Labriola e Alessio criticano il progetto elettorale

vivamente interrotti dal Gruppo parlamentare fascista e dai partiti della destra

ROMA, 11, sera

La seduta della Camera s'apre alle 15 sotto la presidenza dell'on. DE NICOLA.

Il Presidente comunica che l'on. Tovini, di fronte al voto della Camera ritira le dimissioni e legge una lettera del deputato di Zara on. Krekich, in cui questi insiste nelle dimissioni, che sono ancora una volta respinte.

Il sottosegretario LUPI risponde a due interrogazioni dell'on. Dudan sui lavori di liberazione dei Fori imperiali di Roma e sui lavori per la costruzione della ferrovia Roma-Ostia, quindi si passa a discutere il progetto di legge elettorale.

Le ragioni dell'opposizione popolare

Apre la serie dei discorsi il popolare PAOLO CAPPA, il quale premette che la crescente influenza del partito popolare è dovuta più che al numero dei mandati che esso rappresenta, all'integrità libera e piena della sua personalità e al patrimonio ideale con cui la riforma del sistema elettorale, problema di alto interesse nazionale, non può riguardare soltanto un partito, ma tutti i partiti; e dovrebbero preoccuparsene — soggiunge — anche quei gruppi che dalla riforma possono trarre un immediato e notevole vantaggio. Ad ogni modo, sarebbe arbitrario qualificare l'opposizione dei popolari all'attuale riforma come aprioristica e intesa a svalutare subdolamente lo sforzo di ricostruzione nazionale del fascismo. Ricorda l'opera svolta dal partito popolare per fronteggiare l'opera dei partiti sovversivi attraverso lotte apertamente combattute nel Parlamento e nel Paese.

Contesta l'opportunità della riforma in questo momento e la ritiene anzi superflua e dannosa al Paese. Evidentemente l'approvazione della riforma non può non condurre immediatamente alle elezioni. (*Interruzioni a Destra*). Ora la convocazione dei comizi elettorali nell'attuale momento di odi e di roventi passioni, non può non destare gravi preoccupazioni e non può offrire alcuna garanzia che le elezioni si svolgano in ambiente tranquillo e sereno. Non conviene dimenticare il discredito che al nostro Paese verrebbe dall'estero quando l'approvazione legislativa degli atti del Governo provenisse da una Camera eletta attraverso metodi di sopraffazione e di violenze; ciò che è facile prevedere anche per l'esperienza fatta in alcune elezioni amministrative, se prima non sarà raggiunta la vera pacificazione degli animi attraverso la restaurazione completa della legalità.

Dopo aver rilevato il pericolo che presenta la legge in caso di prevalenza delle forze sovversive in un avvenire non lontano, e aver criticata la tecnica della legge, conclude affermando che il processo delle idee e le conquiste di un partito non vanno mai congiunte e assicurate ad altri uomini o ad altri partiti, e il partito popolare vuole difendere le prossime conquiste per la sua fede, per la grandezza della Patria e per la libertà della coscienza cristiana. (*Vivi applausi al Centro, molte congratulazioni*).

CELESIA, premette rilevando un accenno dell'on. Cappa, che se molti uomini della Destra, pur non essendo fautori della proporzionale, l'accettarono, ciò fu non già per obbedire a interessi particolari, ma per combattere il collegio uninominale, che in quei tristi momenti in cui le forze antinazionali tendevano a svalutare la vittoria, poteva implicare gravi e dolorose conseguenze (*interruzioni, commenti*). Rileva che scopo precipuo della riforma è quello di dare una stabilità ai Governi, assolutamente necessaria perchè la Nazione possa trovare il suo assestamento. Nè l'oratore, nè i suoi amici possono preoccuparsi che il Governo abbia una maggioranza pletorica, convinti come sono che esso, nato nell'ordine e per l'ordine, non cadrà in degenerazione che il Paese certamente non consentirebbe.

Osserva che la riforma potrà anche raggiungere il fine di dare ai partiti nazionali quella forte unità che fino a oggi essi non sono riusciti a ottenere, come lo dimostra la storia parlamentare di questi ultimi anni, e potrà giovare a mantenere compatti, anche durante la legislatura, i blocchi dei partiti nazionali che si costituiscono nei periodi elettorali.

Il Paese chiede da molte parti una riforma elettorale che valga a rinnovare seriamente la nostra vita nazionale, ed il partito popolare, che per parecchi anni ha conosciuto le responsabilità di Governo, è bene si renda conto delle necessità dell'ora, in questa svolta della nostra storia, e desista da un opposizione che non ha vere ragioni di essere. Conclude affermando che solo dall'unione di tutte le forze veramente e sinceramente nazionali, in un blocco granitico quale la legge attuale si propone di ottenere, si potrà avere quel risanamento e ristabilimento della vita pubblica italiana, che deve essere nei voti di tutti. (*Applausi a Destra, congratulazioni*).

Il discorso d'opposizione dell'on. Labriola

LABRIOLA: Crede che gli avvenimenti dell'ottobre scorso, lasciando intatta la Corona, hanno per il modo come si sono svolti, colpito direttamente il Parlamento; e non soltanto la Camera, ma anche il Senato. Perciò l'oratore si astenne fino ad oggi dal partecipare ai lavori della Camera, allorchè fu convocata, e la Camera ha delegato al Governo tutti quei poteri che le erano riservati.

Ma oggi si chiede ad essa di delegare al Governo anche la nomina della rappresentanza popolare. Questa delega la Camera non può dare, perciò l'oratore ha creduto suo dovere uscire dal riserbo e partecipare alla discussione. Si è detto che scopo del disegno di legge è quello di assicurare al Governo una stabilità; ma un tale scopo è irrealizzabile da qualunque legge elettorale, il cui scopo non può essere che quello di dare al Paese una rappresentanza specchio fedele della situazione in cui esso si trova.

Per la stabilità del Governo occorre soltanto che il suo capo sappia guadagnarsi la fiducia di chi gli ha dato questo mandato. La storia parlamentare sta a dimostrarlo. Il Parlamento, come non ha permesso ad uomini di governare più di cento giorni, ha acconsentito ad altri un potere di lunghi anni. Non conviene infatti dimenticare che nelle democrazie il Governo non è sostenuto o abbattuto da un partito, ma da tutte le forze politiche agitantisi nel Paese, per le quali le crisi ministeriali non sono se non un mezzo per evitare le crisi nazionali. Infatti il regime parlamentare è il mezzo provato dalle borghesie per evitare quelle gravissime crisi nazionali, che seguono ai regimi assolutistici, che, se danno l'illusione della forza e della permanenza, divengono a lungo andare esiziali per gli interessi veri e profondi delle nazioni, sboccando in rivoluzioni che ne ritardano lo sviluppo ed il progresso.

Ciò che conta è di aggregare nella Nazione il maggior numero di individui. Ciò si ottiene con il regime delle imposte e con il suffragio universale da esercitarsi mercè un congegno che assicuri la esatta manifestazione della volontà del Paese. Ora il miglior sistema per raggiungere questo scopo è forse il collegio uninominale; ma anche la proporzionale, che sia però veramente tale, può assicurare una leale rappresentanza. E' però necessario una salda organizzazione di partiti e, soprattutto, occorre un congegno facilmente comprensibile dall'elettore, che deve poter conoscere con chiarezza i risultati del suo voto.

L'oratore sostiene che la proporzionale viene condannata troppo presto e che il Governo, sempre sincero, non nasconde il proposito di volersi assicurare con la nuova legge una stabile maggioranza, e soggiunge:

«I consensi si guadagnano, non si ottengono con la forza. I Governi assoluti che hanno evitato crisi di Governo hanno preparato lentamente il lievito di nuove rivoluzioni. Con Giovanni Giolitti non si chiusero in attivo i bilanci? Non vi fu tranquillità? Non si eliminarono asprezze e urti?

Voci: Ma lei non sarebbe qui, se non ci fosse stata la proporzionale! (*la destra e la sinistra urlano gli interruttori*). E l'on. LABRIOLA, ritornata la calma, grida: Ma lei deve star zitto! Ha cambiato posto. E' vero che gli antecedenti hanno fatto cambiare anche a me più volte posizione. Ma qui c'è troppa gente che mi rassomiglia (*viva ilarità*). Io sono un selvaggio che sono entrato in un partito a condizione di uscirne 48 ore dopo! (*si ride nuovamente*). E ritorno alla legge elettorale.

Si è osservato — continua Labriola — che si costituirebbe una dittatura sull'esempio della dittatura proletaria in Russia, ma le condizioni sono assai diverse. Le borghesie sono costituite, a differenza del proletariato, da vari gruppi ed a tutti questi gruppi se si vuol sostituire una dittatura borghese, occorre dare la possibilità di avvicendarsi al potere. (*Interruzioni a Destra*).

La borghesia è contenta che oggi non ci sono più scioperi, sebbene su questo punto molto ci sarebbe da dire, e che il proletariato non può più organizzarsi.

ABISSO: E allora torniamo agli scioperi ferroviari...

Questa interruzione provoca un coro di fischi a Sinistra, e l'on. LABRIOLA dice: Senza gli scioperi, on. collega, l'industria non avrebbe fatto grandi progressi! (*tutta la Sinistra e i socialisti applaudono*).

L'on. VICINI, fascista, grida all'on. Labriola: I lavoratori non ti pregano più.

LABRIOLA: Io studio modestamente i fenomeni sociali e non mi preoccupo di nessuno. Voi volete eliminare un ingente numero di deputati, che finora hanno rappresentato il Paese. Se questo Paese avesse avuto una effettiva coscienza delle proprie istituzioni democratiche, vi garantisco che non sarebbe stato un prete colui che oggi si leva a segnacolo di libertà! (*Centro e Sinistra applaudono a lungo, mentre la destra urla: Anche questo ci voleva; la tua difesa di don Sturzo!; rumori*).

L'on. Labriola prosegue, ma, dopo le prime battute, l'on. FELICE BAZZI, popol., grida: Viva don Sturzo, ma il grido, poichè gli applausi sono cessati da qualche minuto, suona così inopportuno, che la Camera urla all'interruttore.

E LABRIOLA prosegue: Lasciatemi dire che la libertà del Paese è circondata da molti sospetti e minacciata ad ogni istante.

BUTTAFUOCHI (fasc.): Difendi tutti, tu! Prima don Sturzo, adesso Albertini!

LABRIOLA: E' un errore dire che il progresso storico consiste nel passaggio dalla Nazione allo Stato. E' vero il contrario, che cioè dallo Stato si giunge alla Nazione unita e forte, ad una aggregazione di uomini che si propongono tutto il bene del proprio Paese, e vi si giunge mercè l'uso più sconfinato di tutte le pubbliche libertà, soprattutto delle libertà parlamentari, della tribuna oggi colpita in pieno dalle più gravi minacce.

Animato da questa profonda fede nella libertà e nelle istituzioni che riposano sul consenso, e profondamente innamorato del suo Paese, l'oratore non può approvare questo progetto di legge che reca offesa al sentimento di cittadini e non cancella questa legislatura, ma cinquanta anni di rivoluzione che vanno dal 1821 al 1870.

Quando l'on. Labriola termina di parlare, un lungo applauso scroscia nell'aula: si applaude dal centro fino a sinistra. Moltissimi deputati popolari, democratici e socialisti si congratulano con l'oratore. Il Presidente è costretto a sospendere per qualche minuto la discussione.

Un socialista unitario

FRONTINI spiega l'atteggiamento d'opposizione dei socialisti unitari e sostiene che la lotta parlamentare rinascerà anche nella Camera futura, perchè la sua maggioranza pletorica dovrà necessariamente scindersi. Difende quindi la proporzionale e osserva che il progetto di riforma elettorale non risponde allo scopo di elevare il costume politico. Anzitutto esso riduce ai minimi termini la lotta politica, assicurando preventivamente la elezione ai candidati governativi. Con ciò il fascismo mostra di preferire il quieto vivere a quello combattivo, che pure costituisce la sua caratteristica. Ripete le critiche d'ingiustizia distributiva fatte al progetto dagli oppositori, ingiustizia che ferisce in pieno la sovranità popolare.

L'oratore conclude: Votare questa riforma significherebbe avallare la consegna dello Stato italiano nelle mani del partito fascista e non si comprende come ciò si apprestino a fare i partiti democratici, senza richiedere alcuna garanzia al fascismo, che pure non cessa di annunziare i suoi ulteriori sviluppi. E ciò proprio oggi, mentre in tutti i paesi liberi europei si accentua il movimento per rafforzare il regime liberale democratico. Non si può respingere il popolo dalla scena politica alla quale esso si è affacciato, non si può pretendere di governare il popolo comprimendo il suo diritto di libertà. La libertà dei fascisti è essenzialmente partigiana, ad essa hanno diritto soltanto i consenzienti. Ora in Italia il dogma non è destinato ad aver fortuna. Del resto il fascismo Stato è venuto meno al principale suo compito, quello della restaurazione dell'ordine e della autorità dello Stato. Così in tutti i campi della vita pubblica si assiste tuttora alla egemonia dei proconsoli fascisti, in contrasto con la stessa autorità dello Stato.

Finisce affermando che i socialisti si rimettono al lavoro per il trionfo delle idealità socialiste, ed è applaudito dall'Estrema.

ALESSIO: Comincia dicendo che è per obbedire alla sua coscienza che egli prende la parola in questo dibattito.

GRAY: Si risparmi! (*Da ogni parte della Camera si insorge contro il deputato nazional-fascista*).

DE NICOLA: Onorevole Gray, lasci parlare; rispetti la libertà di parola. La richiamo all'ordine.

ALESSIO. Osserva che la Camera, discutendo la riforma è di fronte a un dovere che si confonde con la sua stessa esistenza. Tutti sono convinti che la riforma, oltre ad assicurare al Governo una sua stabile maggioranza, sia uno strumento di indefinite riforme dell'ordine costituzionale. Si vuol tornare dal Governo di Gabinetto al Governo costituzionale, adottato negli ultimi decenni del secolo scorso dall'impero russo, e dall'impero germanico. Questo Governo è pieno di pericoli, come la recente esperienza ha dimostrato, mentre il Governo di Gabinetto in onore presso la Francia, il Belgio e la Granbretagna, costituì la fortuna politica di queste nazioni. Non si deve rinnovare il deplorevole spettacolo dello scetticismo italiano, l'assemblea sarebbe indegna di se stessa se non difendesse la sua esistenza e le ragioni future della sua funzione (*Approvazioni*).

Fuoco di fila d'interruzioni

Dopo aver rilevato che la fortuna del fascismo è dovuta all'entusiasmo del popolo italiano e agli errori dei socialisti, che mortificarono l'industria favorendo gli alti salari e trascurarono gli elementi intellettuali in favore degli operai, continua:

«La legge elettorale è fatta per il partito fascista, non risponde ai bisogni attuali del Paese; del resto non è il nominalismo di un partito che può oggi mutare la situazione economica della Nazione, la crisi della produzione e del lavoro, dalla quale la crisi politica dipende...»

GIUNTA: Ci parli di Noè.

DE NICOLA: Onorevole Giunta, la richiamo all'ordine.

ALESSIO: Non è esatto del resto che il Governo attuale abbia la maggioranza dei consensi del Paese. Tale maggioranza potrà dire di averla soltanto quando dal libero svolgimento dei comizi elettorali un sufficiente numero di suffragi lo avrà dimostrato.

MANARESI: Ci parli della sua elezione...

GIUNTA: Quattromila voti in meno...

DE NICOLA: Lascino parlare.

BUTTAFUOCHI: Non ha diritto di parlare per dire simili cose.

DE NICOLA: Onorevole Buttafuochi, la richiamo all'ordine.

GIUNTA, GRAY e MANARESI: Non deve parlare. (*La calma si ristabilisce fra vivi commenti*.

DE NICOLA (vivacissimo): Ha il diritto di parlare e parlerà.

ALESSIO: Facendo un'analisi delle varie forme del potere, si sofferma a parlare di alcuni casi storici, tipico quello di Cromwell, per dimostrare che quando speciali organismi vollero mettersi al di fuori e al di sopra delle leggi, il popolo si ribellò. (*Rumori a Destra*).

VOCI: Imparate!

GIUNTA: Non siamo venuti qui per imparare lezioni di storia.

DE NICOLA: Ma lei vuol essere ascoltato!

GIUNTA: Io non tengo cattedra.

DE NICOLA: La libertà di parola deve essere rispettata; facciano silenzio!

ALESSIO: In interviste e in comunicati ufficiosi si fanno larvate minaccie e si fa sapere che se la Camera non approverà la legge, il Governo ha in tasca il decreto di scioglimento. Io aderisco a quanto disse l'on. Salandra, interrompendo un oratore popolare, che cioè spetta alla Corona di decidere lo scioglimento della Camera. Del resto chi ha seguito l'opera di Vittorio Emanuele durante la guerra, sa fin d'ora che la sua decisione sarà ispirata al bene e alla conservazione della Nazione.

La fine movimentata del discorso Alessio

ALESSIO: Gli esempi della compressione della libertà sotto Luigi Filippo...

CAPANNA: Da noi siamo arrivati più giù.

DE NICOLA: Faccia silenzio!

ALESSIO: Quale esempio magnifico di forza della libertà offerse il popolo italiano dopo Caporetto! Tutti i partiti, tutti gli italiani si strinsero spontaneamente intorno alla difesa della Patria. Cent'anni noi abbiamo lottato per la conquista dell'integrità territoriale della Nazione...

ABISSO. Tu eri un disfattista. (*Rumori altissimi*).

ALESSIO. Ma in questi cent'anni insieme al sentimento della Patria noi abbiamo difeso il sentimento della libertà. (*Applausi vivissimi all'Estrema Sinistra*).

GIUNTA ad Alessio: Ti ho visto io col bastone che gridavi: A noi!

PAOLUCCI: Come gridava?

GIUNTA: Gridava: A noi! (*rumori altissimi*), e cantava «Giovinezza» a quell'età.

DE NICOLA: Onorevole Giunta, la richiamo all'ordine per la seconda volta.

GIUNTA continua ad interrompere. (*Rumori della Camera*).

DE NICOLA: Onorevole Giunta, è richiamato all'ordine per la seconda volta. La terza volta applicherò il regolamento a suo riguardo. (*Commenti*).

ALESSIO, conclude dicendo che, in nome della libertà e dei diritti del Parlamento, il progetto di legge dovrà essere respinto dalla Camera. (*Applausi vivissimi alle Estreme e sui banchi della Sinistra. Molti deputati si recano a congratularsi con l'oratore*).

Voci dall'Estrema: Viva la libertà.

I fascisti rispondono con violenti invettive urlando: Parlate ora di libertà! L'on. Mussolini, al quale si era avvicinato l'on. Finzi, sembra molto irritato.

Frattanto l'on. DE NICOLA, tra gli urli che continuano, leva la seduta alle 20.15. L'aula si vuota tra i più animati commenti e clamori delle due Estreme.

S. E. Ciano da Gabriele D'Annunzio

per l'accordo fra armatori e gente di mare

ROMA, 11, sera

Il sottosegretario di Stato per la Marina mercantile on. Ciano, è partito questa sera per Gardone Riviera, accompagnato dagli on. Benni e Olivetti. Gli on. Ciano, Benni e Olivetti, gli ultimi due in rappresentanza della Confederazione generale dell'industria, hanno ieri lungamente conferito con il Presidente del Consiglio e si recano da Gabriele d'Annunzio, quale capo virtuale della Federazione dei lavoratori del mare, per concretare le basi di un accordo fra datori e assuntori di lavoro nell'industria dell'armamento marittimo, accordo che valga a stabilire la possibilità di una effettiva collaborazione fra armatori ed equipaggi.

Gabriele d'Annunzio, dopo la recente visita fattagli dall'on. Ciano, ha avuto dei colloqui con i rappresentanti dell'armamento, il primo con l'intervento del sottosegretario della Confederazione dell'industria, alla quale le tre Federazioni dell'armamento hanno deferito la questione. Un'altra riunione, alla quale hanno partecipato anche gli on. Boccardi, Celesia, Suvich e Banelli, ha avuto luogo stamane. Le tre Federazioni hanno poi nominato un comitato, il quale, accompagnato dagli on. Benni e Olivetti, ha conferito prima con l'on. Ciano e poi con l'on. Mussolini e in questi colloqui è stato deciso di mettere d'Annunzio al corrente della situazione della Marina mercantile nei riguardi delle relazioni fra capitale e lavoro.

La Commissione agli Esteri

approva gli accordi commerciali con la Russia

ROMA, 11, sera

Sotto la presidenza dell'on. Orlando si è riunita oggi a Montecitorio la Commissione permanente per gli Esteri e le Colonie per discutere la relazione dell'on. Orlando sugli accordi commerciali tra l'Italia e le Repubbliche di Russia e Ucraina. Le relazioni, con lievi modificazioni, sono state approvate.

Il Presidente è stato quindi incaricato di assumere informazioni intorno alle direttive del Governo rispetto all'attuale fase dei rapporti dell'Italia nella questione dell'occupazione della Ruhr e delle riparazioni, per riferire quindi alla Commissione, che sarà convocata in uno dei prossimi giorni.

L'on. Rondani, che segue le nuove trattative in corso con le Repubbliche di Russia e Ucraina, ricordando l'opera del signor Worowski nell'elaborazione della convenzione con l'Italia, ha pronunciato parole di affettuoso compianto per il diplomatico ucciso a Losanna.

Previsioni sulle dichiarazioni di Baldwing e Lord Curzon

LONDRA, 11, sera

Come era stato annunciato, il Consiglio dei ministri si è radunato oggi per discutere la dichiarazione che il primo ministro Baldwing farà alla Camera dei Comuni domani sera sulla questione della Ruhr e delle riparazioni, e che il ministro degli Esteri Lord Curzon ripeterà con altre parole alla Camera Alta.

Le previsioni che si fanno oggi sul tenore delle dichiarazioni britanniche confermano quanto vi ho già detto ieri al riguardo, e cioè che esse saranno quanto di più cordiale verso la Francia si possa immaginare, ma nello stesso tempo verrà esposto lo sviluppo logico della situazione, facendo risaltare come la politica adottata dal Governo francese, nella Ruhr, non possa condurre a una situazione soddisfacente.

Il disastro di Duisburg

provocato da anarchici francesi e argentini?

BERLINO, 11, sera

L'attività diplomatica del Governo è pressochè paralizzata in attesa delle dichiarazioni che il «Premier» inglese Baldwing farà domani alla Camera dei Comuni, e dalle quali dipende in buona parte l'ulteriore svolgimento della crisi franco-tedesca.

In mancanza di avvenimenti più importanti, i giornali si occupano ancora della catastrofe di Duiburg, informando che la polizia belga ha accettato la collaborazione delle autorità tedesche nelle indagini per l'identificazione e l'arresto degli autori dell'attentato. Due presunti colpevoli sarebbero stati arrestati, e uno di essi avrebbe cercato di togliersi la vita al momento dell'arresto.

Secondo i giornali non si tratterebbe di tedeschi, ma di un argentino e di un francese, membri di una organizzazione anarchica internazionale.

Tali notizie non sono però finora confermate da altra parte. Comunque è ritenuto sintomatico il fatto che le autorità belghe hanno improvvisamente revocato le sanzioni imposte alla città di Buer, in seguito all'attentato, e hanno fatto annunciare che il blocco stretto della Ruhr non durerà oltre il termine stabilito.

Da parte delle autorità francesi sono stati invece adottati provvedimenti intesi a rendere ancor più difficile la situazione alimentare nella regione bloccata. Il provvedimento principale consiste nel fatto che i francesi si rifiutano ora di lasciare uscire dalla Ruhr vagoni vuoti per il carico di viveri. I vagoni che escono devono essere carichi. Ora, siccome quasi tutti i prodotti della Ruhr cadono sotto il divieto di esportazione, ne risulta che la misura tende, in sostanza, a rendere impossibile l'uscita dei vagoni e quindi l'introduzione nella Ruhr di viveri per mezzo di ferrovia.

Il *Vorwaerts* annunzia che gli autori dell'attentato dinamitardo contro la tipografia del giornale socialista di Muenster sono stati arrestati. Come si prevedeva, si tratta di individui affiliati a organizzazioni terroristiche di destra. Le ricerche continuano nella Germania meridionale e nei territori occupati.

Stamane a Potsdam sono avvenuti disordini e manifestazioni contro il caroviveri. Colonne di metallurgici scioperanti e di donne hanno dato l'assalto al mercato, costringendo i rivenditori a ridurre i prezzi. Alcuni negozi sono stati anche saccheggiati. Il borgomastro di Potsdam pronunziò alla folla un discorso, dopo di che la manifestazione si sciolse senza altri incidenti.

Una nota ufficiale informa che in seguito alle scuse presentate dal Governo belga al consigliere della Legazione di Germania a Bruxelles, Rodiger, per l'aggressione da questo subita l'altro ieri, il Governo tedesco considera l'incidente come chiuso.

Il Consiglio dei ministri vota pensioni alla madre di Corridoni e alle famiglie Gulli e Rossi

Il riordinamento tributario e giudiziario nelle Colonie

ROMA, 11, sera

Sotto la presidenza dell'on. Mussolini e presenti tutti i ministri e i sottosegretari Acerbo e Ciano, ieri alle 9.30, s'è nuovamente raccolto a seduta il Consiglio dei ministri.

Provvedimenti per frenare l'allarmismo di certi giornali

Il Presidente del Consiglio richiama l'attenzione dei colleghi sugli abusi a cui si abbandonano senza ritegno taluni organi della stampa italiana. Ricorda a tal proposito gli annunci catastrofici per l'incendio nel golfo di Napoli di tutta la flotta militare, mentre si trattava di una vecchia cannoniera. La notizia, su sei colonne, di un movimento separatista sardo inesistente; amplificazioni sull'eruzione dell'Etna; le notizie tendenziose sui cambi; l'eccitamento alla strage dei fascisti; le campagne di speculazione borsistica e bancaria; le offese, con articoli e vignette, contro la Famiglia Reale e contro il Pontefice; la diffamazione diuturna contro ogni atto del Governo fascista; le offese contro nazioni amiche ecc.

Il Presidente del Consiglio dichiara che fin dal novembre scorso aveva preparato vari schemi di provvedimenti contro tali abusi, ma che ne ha sempre dilazionato la presentazione, sperando in un ravvedimento che non si è verificato. Scomparso il pericolo dell'azione diretta illegale del fascismo, gli oppositori hanno rialzato la testa, che avevano tanto abbassata prima e immediatamente dopo la marcia su Roma, e giorno per giorno intensificano la loro opera sobillatrice e nefasta. Il Governo fascista ha l'obbligo assoluto e categorico di intervenire o per prevenire o per rapidamente colpire.

Tutti i ministri si dichiarano pienamente d'accordo nella necessità di reprimere abusi oramai intollerabili, e su proposta dell'on. Di Cesarò, il Consiglio all'unanimità deferisce al Guardasigilli Oviglio e ai ministri Carnazza e Federzoni l'incarico di presentare per il Consiglio di domattina, giovedì, uno schema di procedimento che stabilisca le misure necessarie per prevenire più energicamente gli abusi e i delitti di tale denigrazione.

Per la madre di Filippo Corridoni

Il Presidente del Consiglio espone al Consiglio che il gruppo sindacalista «Filippo Corridoni» di Roma e altre organizzazioni hanno espresso il voto che sia promosso dal Governo un provvedimento di benemerenza a favore dei genitori dell'eroico giovane al quale, anteponendo l'amore per la Patria agli ideali politici che pure con fervido cuore perseguiva, animosamente accorse sui campi di battaglia e gloriosamente immolò la sua vita sul Carso il 23 ottobre 1915.

La figura nobilissima di Filippo Corridoni, che riceve ancora luce dal sacrificio del fratello Ubaldo, caduto dopo di lui sul Podgora il 2 novembre 1915, e dalla mutilazione subita dall'altro fratello Giuseppe, appare invero bene degna di uno speciale attestato di riconoscenza e di omaggio da parte della Nazione.

E poichè al padre Enrico è stata concessa la pensione normale, il Presidente propone che, analogamente a quanto è stato disposto col r. d. l. 18 marzo 1923, N. 7, per la signora Elena Calvi in Pani, venga conferito alla madre Paccazocchi Enrica in Corridoni, che, fiera del suo grande dolore, è fulgido esempio di virtù civili, un assegno straordinario a vita di lire 4000, indipendentemente dalla pensione privilegiata di guerra liquidata al marito.

La proposta del Presidente è approvata all'unanimità.

Per le scuole italiane all'estero

Su proposta del Presidente del Consiglio e ministro degli Esteri, il Consiglio approva poi uno schema di decreto che dà piena e intera esecuzione ai seguenti accordi stipulati fra l'Italia e gli altri Stati per quanto concerne il trattato internazionalizzato dell'Elba.

Sono anche approvati uno schema di decreto circa le tasse da percepirsi per i passaporti nazionali rilasciati all'estero, e un altro schema di decreto concernente la vigilanza e la tutela provinciale dell'emigrazione.

Infine, su proposta dello stesso Presidente, sono stati approvati due schemi di decreto concernenti le scuole italiane all'estero. Il primo riguarda il riordinamento delle scuole medie, e l'altro il passaggio del personale direttivo e insegnante dalle scuole primarie all'estero a quelle del Regno, e la durata della permanenza all'estero tanto del personale direttivo quanto di quello insegnante delle scuole primarie e delle scuole medie.

Con il primo provvedimento preso in armonia con la riforma stabilita per le scuole medie del Regno, i nostri istituti secondari all'estero raggiungeranno quell'agilità che era richiesta dalle condizioni locali o dalle esigenze delle colonie, e saranno resi meno costosi, come era reclamato da assolute necessità del nostro bilancio.

La situazione economica della Tripolitania

Il ministro delle Colonie, on. Federzoni, riferisce sulla confortante situazione economica e finanziaria della Tripolitania. Sebbene non funzionino ancora i tributi successivamente stabiliti dal Governatore in base ai poteri conferitigli nei riguardi delle nuove tariffe doganali, che portano rilevanti discriminazioni a favore delle merci italiane, ma che nel complesso aumenteranno i gettiti, e sebbene 9 mesi su 12 del detto anno finanziario 1922-23 abbiano coinciso con le operazioni militari per la rioccupazione del territorio. La somma delle entrate del 1922-23 ha superato di lire 750 mila il preventivo e riassuntivamente i redditi straordinari hanno coperto tutte le spese straordinarie civili e ordinarie di ogni natura, lasciando un margine disponibile per opere di pubblica utilità e di colonizzazione, specialmente a incremento della città di Tripoli e delle vie di comunicazione.

L'esercizio 1923-24 si presenta ai fini delle spese e rendite civili in condizioni ancora migliori, non solo per i prevedibili benefici del nuovo assetto finanziario della Colonia, ma anche perchè questa dà chiari segni di una apprezzabile ripresa di attività economica.

L'on. Federzoni ha poi presentato all'approvazione del Consiglio alcuni provvedimenti inspirati alla prosecuzione di quell'opera graduale di organizzazione finanziaria e amministrativa delle colonie che è consigliata dalla loro migliorata situazione.

Riforme tributarie e giudiziarie per le colonie

In primo luogo il Consiglio ha approvato uno schema di R. decreto relativo all'accertamento e alla riscossione delle entrate municipali della Tripolitania e della Cirenaica. Lo sviluppo ora assunto, specialmente nei principali centri di Tripoli, di Bengasi e di Derna dagli enti municipali delle due colonie mediterranee, e in genere la trasformazione che essi vanno gradatamente attuando verso un sistema di maggiore autonomia organica finanziaria, rendono urgentemente necessaria la rettifica anche del sistema tributario e il ricorso a nuovi cespiti, ciò che evidentemente rende improrogabile senz'altro di stabilire un conveniente sistema di contributi.

Successivamente è stato approvato un altro schema di R. decreto sull'ordinamento giudiziario della Cirenaica, contenente anch'esso importanti innovazioni, consone alle mutate condizioni politiche di quella colonia.

Infine, sempre su proposta dell'on. Federzoni, furono approvati altri decreti per la sistemazione amministrativa, fra cui uno circa il diritto di riunione e associazione in colonia.

Il tiro a segno nelle nuove province

Su proposta del generale Diaz, ministro della Guerra, sono approvati numerosi provvedimenti riguardanti l'amministrazione di quel dicastero. Primo fra essi uno schema di decreto per la sistemazione dei servizi contabili e di revisione dell'amministrazione della guerra. Tale sistemazione importa limitazione di servizi da cui possono derivare maggior semplicità e maggiori facilitazioni delle ispezioni.

Con altro schema di decreto sono stabilite norme per il ritardo alla chiamata alle armi degli studenti delle Università e di altri istituti superiori. Analogo provvedimento è preso nei confronti della regia Marina.

Un terzo schema di decreto stabilisce i miglioramenti economici per gli appuntati dei CC. RR. ed è organizzato il nuovo sistema del vestiario dei militi dell'arma.

Con altro provvedimento, infine, si provvede ad estendere alle nuove provincie la legislazione vigente sul tiro a segno nazionale. L'estensione, oltre che reclamata dalla necessità di poter fare funzionare l'istituzione nei territori annessi, perchè anche gli abitanti di essi possano fruire dei benefici inerenti alla frequenza al tiro a segno nazionale, si rendeva necessaria per poter iniziare e dare impulso alla istruzione militare che, specie nelle nuove province, deve appoggiarsi a un'istituzione sulla quale lo Stato possa fare pieno assegnamento. D'altra parte essa è anche vivamente desiderata dalle popolazioni. Poi è approvato un decreto per cui le attribuzioni in materia di stato civile per le truppe in campagna con la compilazione degli atti dei morti in guerra, attribuzioni già trasferite temporaneamente al Sottosegretariato per l'assistenza militare e pensioni di guerra, vengono restituite al ministro della Guerra per effetto della soppressione del Sottosegretariato.

Il riordinamento del Comitato talassografico

Su proposta del ministro della Marina amm. Thaon di Revel, il Consiglio approva una serie di provvedimenti, fra cui quello sul riordinamento del Regio Comitato talassografico italiano.

Il R. Comitato talassografico italiano, auspicato da illustri scienziati, ideato nella sua attuale organizzazione dal compianto amm. Mirabello, fu istituito nel 1910 con la legge 13 luglio 1910, N. 442, dovuta all'iniziativa concorde di Luigi Luzzatti (allora Presidente del Consiglio), dell'amm. Leonardi Cattolica (allora ministro della Marina) e del sen. Volterra.

Il R. Dec. 25 novembre 1910 N. 837 ne disciplinò il funzionamento. Il Comitato andò man mano ampliando i suoi importanti compiti, essendo il suo campo d'azione inteso sempre più a fini pratici, a mezzo di suoi 4 istituti di Trieste, di Rovigno, di Messina e di Cagliari. I primi due, già dipendenti dall'ex Governo austriaco, furono affidati al Comitato dopo l'armistizio.

La legge istitutiva del Comitato talassografico, che ebbe poi a subire lievi riforme con la legge 5 giugno 1913 N. 586, non risponde ormai alle attuali esigenze e allo sviluppo dell'istituzione. Occorre semplificare l'organizzazione, rendendola più agile nel funzionamento, definire meglio i suoi compiti e sanzionare specialmente lo stato di fatto attuale, che l'esperienza ha dimostrato proficuo e razionale.

Fra gli altri decreti presentati dal ministro della Marina e approvati dal Consiglio, oltre alla soppressione della Commissione per i danni marittimi di guerra, ve n'è uno per l'istituzione di una medaglia di benemerenza per il personale della Marina mercantile, che ha sopportato i disagi e i rischi della guerra.

Per le famiglie del capitano Gulli e del motorista Rossi

Il capitano di corvetta Tommaso Gulli ed il motorista Aldo Rossi, caddero vittime del loro nobilissimo dovere a Spalato l'11 luglio 1920, immolandosi per tenere alto il nome e il prestigio della Patria. Alle loro famiglie venne liquidato un compenso, una volta tanto, in base al decreto luogotenenziale 2 settembre 1917 N. 1392, imponendo alle famiglie stesse rinunzia alla pensione cui avrebbero avuto diritto.

Sta di fatto che alle dette famiglie, oltre la pensione a carico dello Stato italiano, sarebbe spettato un risarcimento a carico dello Stato jugoslavo, come recentemente si patriottico non corrispondere alle famiglie del compianto capitano di fregata Levi Bianchini.

Il risarcimento chiesto al Governo jugoslavo per le famiglie dei due gloriosi caduti venne infatti riconosciuto da quel Governo, ma, in seguito ad accordi col Governo italiano, non venne corrisposto, ritenendolo compensato con il risarcimento che il nostro Governo avrebbe dovuto corrispondere a sudditi jugoslavi per fatti avvenuti a Trieste.

Allo stato delle cose non sarebbe stato patriottico non corrispondere alle famiglie del compianto comandante Gulli e del motorista Rossi la pensione ad esse dovuta, e perciò, su proposta dell'ammiraglio Thaon Di Revel il Consiglio dei ministri ha autorizzato di farla corrispondere, ritenendo nulla la dichiarazione di rinunzia fatta ad esse rilasciare a suo tempo da un precedente Governo, e ciò senza fare restituire l'indennizzo ad esse già liquidato.

Su proposta, infine, del Commissario per la Marina mercantile on. Ciano, sono approvate modificazioni al R. D. del febbraio 1923 relativo all'industria delle costruzioni navali. Il Consiglio dei ministri è stato sospeso alle 13.30, e sarà ripreso domani, 12 luglio, alle 10.

Cerimonia solenne a Losanna

per la firma della pace

GINEVRA, 11, sera

La segreteria della Conferenza è stata ufficialmente informata che lord Curzon verrà a Losanna per la firma del trattato di pace. Da Roma si annuncia che l'ambasciatore Garroni, per la solenne circostanza, riprenderà il suo posto di primo delegato.

Mentre si conferma che Ismet pascià è stato autorizzato a firmare il trattato senza che sia necessario un viaggio preventivo in Angora, non si sa invece ancora chi firmerà per la Francia. La data della firma non è ancora stata fissata in modo ufficiale, ma si ritiene che potrà aver luogo giovedì 19 luglio.

La cerimonia si svolgerà nell'aula magna dell'Università di Losanna. La seduta sarà aperta con un discorso dell'on. Scheurer, Presidente della Confederazione svizzera. Assisteranno alla seduta il Consiglio di Stato del Cantone di Waud in corpore, le autorità municipali di Ginevra, il corpo universitario e il corpo diplomatico accreditato a Berna. La sala contiene 600 posti.

Da Costantinopoli si comunica che il generale Harrington, comandante in capo delle truppe alleate di occupazione a Costantinopoli, pubblica un ordine del giorno in cui dice che lo sgombero delle truppe alleate comincerà dopo la ratifica del trattato che verosimilmente sarà un fatto compiuto fra sei settimane. Il generale conclude chiedendo alle truppe di continuare a mantenere la loro dignità e la loro moderazione durante questo periodo difficile per lasciare un buon ricordo in Turchia.

La Commissione dei 18

esaminerà la legge per il voto alle donne

ROMA, 11, sera

La Commissione dei 18, che si riunirà domani a Montecitorio, dovrà esaminare il progetto di legge per il voto amministrativo alle donne. E' probabile che della relazione sia incaricato lo stesso on. Casertano, relatore del progetto ora in discussione per la riforma elettorale. In argomento non vi sono però dissensi fra le varie parti della Camera, e per tanto è da ritenere che non vi sarà una relazione di minoranza.

La morte del sen. Bettoni

BRESCIA, 11, sera

E' morto qui il sen. Federico Bettoni.

Il sen. conte Federico Bettoni era nato a Brescia il 10 febbraio 1865 e discendeva da antica e cospicua famiglia della nobiltà bresciana. Attaccatissimo alla parte democratica e a Giuseppe Zanardelli, entrò giovanissimo nella vita pubblica della sua città e fu sindaco della coalizione democratica. Datosi per tempo alla vita politica, oltre che a quella industriale, portò nella vita cittadina criteri moderni e vivi di attività. Fu organizzatore dell'esposizione di Brescia del 1904 e, nominato senatore nel 1905, fu a quell'epoca il più giovane senatore. Nell'assemblea vitalizia diede prova di grande attività, soprattutto nelle varie commissioni delle quali era stato chiamato a far parte. Ultimamente era stato chiamato alla presidenza della Cassa nazionale di previdenza, succedendo al senatore Ferrero di Cambiano.

74 morti in un disastro ferroviario

PARIGI, 11, sera

Si ha da Bucarest che un altro grave disastro ferroviario è avvenuto presso Klausenburg. 74 persone sarebbero rimaste uccise, ma finora mancano maggiori particolari.

CRONACA DELLA CITTÀ

Una laboriosa seduta alla Camera di commercio

per gli scambi commerciali fra Trieste e gli Stati del retroterra

Il caldo fa diradare le adunanze. Così che la Camera di commercio, esemplare in fatto di puntualità e di frequenza, ieri sera a stento ha potuto raccogliere il numero legale dei propri consiglieri.

Presiede il comm. Z i f f e r, che fra l'attenzione dell'assemblea in piedi, commemora il consigliere e membro della Giunta camerale Carlo Bruna, testè deceduto. Di lui tesse l'elogio rilevandone gli alti meriti dal punto di vista commerciale, nonchè da quello di cittadino integerrimo e amoroso figlio di Trieste. Ricorda come dopo un'esistenza dedicata all'attività commerciale, Paolo Bruna, scrisse il noto opuscolo «Cinquant'anni vissuti nei traffici di Trieste», libro pieno di sana esperienza veramente vissuta e di senso pratico eccezionale.

Inoltre ha parole di cordoglio per la morte dell'on. Vito Rastelli, già membro della Giunta camerale, che ebbe il merito di conciliare i suoi sentimenti d'italianità con le esigenze della popolazione durante il periodo della guerra, provvedendo ampiamente agli approvvigionamenti della città.

Il Consiglio si associa. Il presidente, quindi, presenta il nuovo consigliere Victor Amodeo in sostituzione del defunto Bruna.

Approvato il verbale dell'adunanza precedente si inizia la discussione dell'ordine del giorno.

Le comunicazioni

Per sommi capi. Il relatore dottor P o l a c c o dice delle frodi del commercio dei vini in relazione all'abilitazione del Museo commerciale alle funzioni di vigilanza; parla del memoriale inoltrato fin dallo scorso anno a S. E. Mussolini riguardante le questioni di carattere valutario ancora insolute e che intaccano la compagine economico-finanziaria della nostra regione, e particolarmente del problema delle casse di risparmio il quale tocca sensibilmente gli interessi della classe dei meno abbienti. Richiamandosi ai voti enunciati in ripetuti incontri si chiese nuovamente la più sollecita regolazione de depositi stessi.

La Camera segnalò inoltre la necessità di risolvere le varie questioni riflettenti i titoli di rendita austriaca e ungherese; la regolazione dei debiti e crediti in corone a, u verso gli Stati successori, per i quali — ad eccezione dell'Austria — i trattati di pace non stabilirono alcuna norma in merito, per cui la soluzione dei vari problemi incontra tuttora gravi difficoltà.

Mentre fu richiamata l'attenzione del Governo sulla necessità di definire tali problemi nel contempo si segnalò l'opportunità di ratificare le varie convenzioni concluse con gli Stati successori alla conferenza di Roma, le quali serviranno indubbiamente a stabilizzare la nostra posizione economica togliendo i gravi inconvenienti determinati finora dall'incertezza di tali soluzioni.

Per le trattative commerciali con l'Ungheria

La Camera ha avviato una particolare inchiesta fra gli interessati al fine di concretare i postulati che hanno maggiore interesse per la nostra piazza in tale riguardo. Il relatore dice dei risultati dell'inchiesta stessa: nei riguardi delle concessioni doganali; sull'applicazione da parte dell'Ungheria dei dazi differenziali su alcuni generi, ed altro.

Nei riguardi degli scambi fra i due paesi, indica i postulati di massima compresi fra la completa libertà di commercio e del trattamento della nazione più favorita. Per le tariffe ferroviarie la Camera chiese il ripristino di quelle adriatiche e parità di trattamento da parte dell'Ungheria per Trieste e per Fiume. Anche in materia di servizi marittimi la Camera insistette che i due porti vengano considerati ugualmente come porti di approdo per un eventuale futura flotta mercantile ungherese.

La ferrovia del Predil

Passa quindi ad illustrare la questione del Predil, la quale assurge per il suo carattere economico, politico e strategico, ad importanza veramente nazionale. Dice dei precedenti e dell'attività spiegata dalla Camera a che il problema assumesse forma pratica, e accenna alla recente riunione in cui in forma solenne e unanime venne dimostrata l'impellente necessità dell'immediato inizio della costruzione.

Al telegramma nell'occasione inviato, i dall'adunanza, il commissario straordinario della città di Venezia rispose:

«Venezia augurando Trieste benessere tale da valorizzare ognor più ritorno grande Patria, ricambia sentimenti affettuosa solidarietà nell'intento di progressi comuni e maggior grandezza della Nazione»

Dice infine, della riunione indetta dal ministro Rossi per combattere il carovita, cui la Camera partecipò per mezzo del cons. Arch; accenna alla visita del ministro czeco-slovacco ing. Novak durante la quale la Camera organizzò una riunione d'interessati in cui furono esposti al ministro i desideri e i postulati di maggiore importanza per il commercio fra Trieste e la Czeco-Slovacchia. La riunione contribuì indubbiamente a prospettare al ministro la reale situazione dei traffici triestini colla Repubblica amica.

Enumera altre pratiche espletata presso il Ministero delle Finanze volte ad ottenere facilitazioni per lo scambio delle vecchie marche da bollo, e con quello delle Poste per il ripristino della distribuzione domenicale della posta. La Camera approva.

Il gran uff. Morpurgo membro della Giunta camerale

Il P r e s i d e n t e quindi invita l'assemblea a nominare un membro della Giunta camerale al posto lasciato vacante dal defunto ing. Bruna. Il cons. L u c a t e l l i, ricordando la designazione già avvenuta a presidente della Camera di commercio del gr. uff. Edgardo Morpurgo — che per ragioni professionali non potè allora accettare l'alta carica — invita l'adunanza a concentrare i voti sul di lui nome.

M a g l i a r e t t a, a nome delle piccole industrie si associa. L'assemblea, per acclamazione, elegge il gr. uff. Edgardo Morpurgo quale membro della Giunta camerale.

Si riprende l'ordine del giorno. Il dott. C r i s t i a n riferisce sulla riattivazione del magazzino ferroviario sulla linea doganale. Ricordati i precedenti fino alla ripresa del servizio, la Camera riescì ad entrare in possesso delle chiavi di tali magazzini che pose a disposizione dell'Amministrazione ferroviaria. Questa però «mantiene da tempo un atteggiamento risolutamente ostile e, pur di fronte all'obligo sancito dalla tariffa, si trincera con ostinazione dietro il pretesto che il movimento del collettame in partenza ed in arrivo nei punti franchi non giustifica il maggior impiego di personale congiunto con la riattivazione del servizio.»

Dopo alcune considerazioni di ordine generale sul carattere delle economie statali, il relatore soggiunge: «Le pratiche fatte dalla Camera per far desistere l'Amministrazione ferroviaria dal suo atteggiamento contrario, furono numerosissime, tenaci ed energiche, rimasero però sino ad oggi senza alcun risultato, per cui propone il seguente ordine del giorno da portare a conoscenza della Direzione generale delle Ferrovie dello Stato e dei nostri deputati:

«La Camera di commercio e industria di Trieste, radunata a seduta plenaria addì 11 luglio 1923,

constatato che l'Amministrazione ferroviaria, ad onta delle più assidue e tenaci pratiche svolte, rifiuta ostinatamente di riattivare i magazzini ferroviari situati sulla linea doganale, ad onta della precisa disposizione dell'allegato 6, art. 92 delle «Condizioni e tariffe per il trasporto delle cose», che negli scali marittimi di Trieste fa obbligo alle ferrovie di prendere in consegna le merci in piccole partite tanto in arrivo che in partenza, in detti magazzini;

considerato che i magazzini in questione sono ormai sgomberati dal deposito di merci ivi dianzi giacenti per conto dell'Ufficio grani, sicchè con piccoli lavori di riattamento possono essere immediatamente restituiti alla loro funzione;

richiama energicamente l'Amministrazione ferroviaria all'osservanza degli obblighi sanciti dalla tariffa e richiede energicamente la pronta riattivazione del servizio».

L'ordine del giorno è approvato all'unanimità.

Le tariffe ferroviarie con la Polonia e l'Ungheria

Su tale argomento d'interesse grande per il nostro porto, riferisce il dott. C r i s t i a n che, dopo avere ricordato la ragione della istituzione delle tariffe adriatiche nell'anteguerra, dice essere in corso gli studi per il loro ripristino con la Polonia e l'Ungheria (già sono state ripristinate con l'Austria e con la Czeco-Slovacchia). Le trattative però trovano ostacoli molti, mentre il nostro porto ha l'interesse che si giunga al più presto alle loro conclusioni. Tali difficoltà derivavano fin ieri e, in parte, dall'amministrazione ferroviaria polacca, restia a concedere riduzioni sulla propria tariffa interna. Sembra, da recenti comunicazioni, che in questi giorni le ferrovie polacche abbiano consentito la riduzione del 20% sui prezzi interni; ma nuovi e forse maggiori ostacoli sorgono da parte di altra amministrazione interessata, ostacoli tendenti a rendere difficili o ritardare la conclusione di accordi sul traffico ferroviario diretto fra l'Italia e la Polonia via Trieste. La cosa potrebbe diventare per Trieste pericolosissima, perchè la Polonia, vedendosi preclusa la via del mare verso Trieste, dovrebbe necessariamente cercare altri sbocchi per scongiurare il pericolo della sua posizione isolata. Questi sbocchi verso il Sud ed il Levante potrebbero essere facilmente i porti rumeni di Galatz e Costanza.

Per le tariffe dirette Trieste-Ungheria la conclusione delle trattative dipende in buona parte dal chiarimento delle nostre relazioni politiche ed economiche con la Jugoslavia, che notoriamente non ha ancora aderito agli accordi tariffari adriatici. Così per la destinazione Ungheria, dove il maggior percorso è in territorio jugoslavo e il cui Governo pretende i pieni noli delle tariffe locali. Propone quindi il seguente ordine del giorno da portare a notizia della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero degli Esteri, del Ministero per l'Industria e il Commercio e della Direzione generale delle Ferrovie dello Stato:

«La Camera di commercio ed industria di Trieste, nella sua radunanza dell'11 luglio 1923;

esaminato lo stadio delle trattative in corso, per la riattivazione di tariffe dirette merci fra Trieste-Polonia e Trieste-Ungheria,

fa presente il grandissimo interesse dell'emporio di raggiungere al più presto la sua piena efficienza col nuovo riassetto politico del suo entroterra estero

e mette a cuore al Governo di sollecitare con pressioni diplomatiche la pronta definizione degli accordi, di guisa che le nuove tariffe adriatiche possano entrare in vigore al più presto».

La Camera approva.

Sugli inconvenienti nelle manipolazioni commerciali

Lo stesso dott. C r i s t i a n riferisce sugli inconvenienti nelle manipolazioni commerciali al riparto doganale 2, sul quale oggetto legge una lunga memoria. Finisce col proporre il seguente ordine del giorno:

«La Camera di commercio ed industria di Trieste, nella sua radunanza ordinaria dell'11 luglio 1923,

considerato che i R.R. Magazzini Generali, con decorrenza dal 1.o luglio 1923, hanno aumentato le tariffe per il magazzino doganale in Corso Cavour in modo sì rilevante da pregiudicare sensibilmente il delicato funzionamento di questo servizio,

intesi i gravami pervenuti da molte ditte della piazza circa un'innovazione recentemente introdotta dagli stessi R.R. Magazzini Generali per il controllo delle merci che entrano ed escono dal magazzino doganale,

accertato che l'innovazione in parola impedisce alle parti in possesso di documenti in piena regola di presentarsi direttamente alla Dogana per il disbrigo delle operazioni di sdaziamento,

visto infine che tale misura non fu richiesta dalla R. Dogana che, analogamente interpellata, riconosce anzi espressamente alle parti il diritto di presentarsi direttamente al reparto doganale per il compimento delle operazioni di sdaziamento,

fa voti che i R.R. Magazzini Generali, riconosciuta l'equità delle richieste, procedano immediatamente alla riduzione delle tariffe per il magazzino doganale in Corso Cavour e aboliscano il controllo recentemente introdotto

ed incarica i propri delegati nel comitato dei R.R. Magazzini Generali di adoperarsi per la pronta eliminazione degli inconvenienti in questione».

Il cons. L u c a t e l l i esprime l'opinione che l'ordine del giorno debba essere comunicato anche all'amministrazione dei Magazzini Generali; e la Camera accetta e vota unanime.

Il dott. P o l a c c o riferisce sulla nomina di giudici arbitrali in una vertenza fra una ditta di Damasco ed altra locale. Quali arbitri vengono designati i signori: comm. Carlo Arch, Emilio Oblath e cav. Umberto Gianfrè. Comunica inoltre le successive pratiche esperite dalla Camera per il tanto invocato cambio dei depositi dei cittadini italiani presso la Cassa postale di risparmio di Vienna; dice del recente deliberato del ministro delle Finanze, per cui le Casse postali italiane si sostituiscono a quella di Vienna, e mentre la Camera plaude al succennato provvedimento, crede utile rinnovare le sue premure al Governo per la sollecita definizione del problema che tanto preme alle nuove provincie, interessando nel contempo i senatori e i deputati della provincia di Trieste.

Il dott. R u b b i a dà conto della relazione sull'estensione alle nuove provincie della legislazione italiana sulla proprietà intellettuale.

Il dott. A p o l l o n i o legge una breve relazione sulla ripresa edilizia. Circa la necessità della suddivisione in lotti delle forniture per enti pubblici, fatta presente dall'Istituto per le piccole industrie, onde nelle future aste per costruzioni edilizie le singole forniture siano divise in lotti separati secondo i vari rami di industria, al fine di rendere accessibile la partecipazione diretta alle aste alle piccole industrie stesse, soggiunge che la Giunta camerale, esaminata e discussa profondamente la domanda dell'Istituto, ritiene opportuno, nell'interesse stesso delle piccole industrie, di non fare alcun passo del genere presso i privati, per non intralciare minimamente eventuali loro iniziative e per non pregiudicare forse lo sviluppo dell'attività edilizia nel suo nuovo risorgere. Ritiene invece non dannoso un intervento nei sensi desiderati dall'Istituto presso il Governo e gli altri Enti pubblici e perciò propone il seguente ordine del giorno:

«La Camera di commercio e industria, udita la relazione della Giunta nella seduta pubblica dell'11 luglio e riconosciuta l'opportunità di appoggiare la domanda dei piccoli e medi industriali di poter concorrere direttamente alle aste per l'aggiudicazione dei lavori connessi con le industrie edilizie, quando la natura degli stessi consenta la suddivisione in varie categorie; fa voti che il Governo, la Provincia, il Comune ed altri enti pubblici rendano accessibile ai piccoli e medi industriali la partecipazione diretta alle aste per l'aggiudicazione di lavori edili separando le singole forniture in lotti distinti per i vari rami d'industria».

F l o r i t prega di appoggiare l'ordine del giorno, che la Camera approva ad unanimità.

Gli ultimi argomenti

L'ultimo punto dell'ordine del giorno della radunanza riguarda la proposta del comitato di sorveglianza del Laboratorio merceologico, per l'istituzione di un ufficio di campionatura e conservazione di campioni. Relatore è il dott. V i s a l, il quale, esposti i termini della questione, dice che lo scopo di questa nuova istituzione è di rendere possibile ai commercianti della nostra piazza, quanto a quelli di altre piazze dell'interno e dell'estero, di conservare in modo ineccepibile, sia dal punto di vista giuridico che tecnico, i rispettivi campioni di merci e tipi di merci sui quali si basano le transazioni commerciali, con che sarebbero evitate cause commerciali interminabili e dispendiose. Presenta quindi l'apposito regolamento per la prelevazione e conservazione di campioni di merci.

Il cons. P e t e r l i n i osserva che si tratta di un preventivo di spesa il quale deve essere precisato dalla Giunta.

Il cons. L u c a t e l l i chiede se abbiano fondamento le lamentele verso l'ufficio di registro. Nota che col 1.o luglio le leggi sul bollo vennero estese alle nuove provincie — per cui si è istituito un apposito ufficio — e nessun atto ormai ha valore legale senza che venga bollato e registrato dall'ufficio registro, il quale però ancora non funziona. Ne consegue che una quantità di cause sono rimandate con grave danno degl'interessati.

Il P r e s i d e n t e conviene sugli inconvenienti verificatisi. Soggiunge che ha chiesto l'ausilio — per dirimere al più presto la questione — all'Ordine degli avvocati, che sono i più direttamente interessati.

All'uopo il segretario dott. C r i s t i a n fornisce altri particolari sulle pratiche in corso fra la Camera di commercio, l'Ordine degli avvocati e l'Intendenza di Finanza, la quale ultima ha promesso di provvedere al più presto.

La seduta pubblica così ha fine.

La giornata del Principe ereditario a Trieste

Le feste della folla davanti all'hôtel

Ieri mattina alle 6.30, S. A. R. il Principe Umberto, accompagnato dal suo seguito lasciò l'hotel «Savoia» in automobile per recarsi a Postumia a visitare le famose grotte. Arrivata a Postumia, la vettura del Principe si diresse direttamente alle grotte, dove era ad attendere l'Augusto ospite, il direttore delle grotte che guidò S. A. attraverso varie gallerie, percorrendo oltre 6 chilometri dei sotterranei. Il Principe ereditario si mostrò molto soddisfatto della visita e ammirò le bellezze di quel fantastico mondo.

Uscito dalle grotte, il Principe risalì in automobile, con il quale visitò vari punti dell'altipiano, fermandosi in un bosco per la colazione.

Alle 17, S. A. R. fece ritorno a Trieste e si ritirò nei suoi appartamenti, dove rimase fino alle 20, ora in cui scese nel salone dell'hotel per il pranzo.

S. A. R. aveva invitato alla sua tavola anche S. E. il generale di Corpo d'Armata Vaccari. Durante il pranzo molta gente si raccolse davanti al salone dove si trovava S. A., che alla fine del pranzo, alzatosi da tavola, si recò sulla veranda situata al primo piano, vicino alle sue stanze. Numerosi curiosi intanto si erano raccolti davanti l'hotel «Savoia», e in breve tutto il tratto di riva che va dal Palazzo del Lloyd al molo dei Bersaglieri, fu affollatissimo, e tutti incominciarono ad applaudire al Principe e gridare «Viva Savoia». Dopo molte insistenze, S. A. R. si affacciò un momento alla ringhiera, salutato da una lunghissima ovazione.

Dopo aver alquanto passeggiato sulla veranda, intrattenendosi affabilmente con il generale Vaccari, il Principe Umberto si ritirò nelle sue stanze.

Questa mattina S. A. si imbarcherà sul «Jela» per iniziare il suo giro nell'Adriatico.

Ingiustificato allarme

per un preteso intervento fascista triestino

Abbiamo da Udine, 11, sera:

Ricorderete una recente occupazione avvenuta durante una notte dello scorso febbraio della Caserma della milizia nazionale, da parte di un gruppo di fascisti dissidenti dal direttorio locale. La Caserma occupata, fu fatta sgombrare la mattina seguente. Del gruppo degli occupanti parecchi furono arrestati il giorno stesso e deferiti al Tribunale militare di Trieste, il quale però si dichiarò incompetente e rimise la causa al Tribunale ordinario della nostra città. In corso d'istruttoria parecchi degli arrestati furono posti in libertà provvisoria; solo quattro furono trattenuti in carcere e dovranno comparire con gli altri dinanzi alla Corte d'Assise nel prossimo ottobre.

L'altro giorno perveniva alla nostra autorità politica una informazione da Trieste per avvertire che nella notte fascisti triestini sarebbero venuti a Udine con due camions per liberare gli arrestati. L'autorità fece piantonare tutta la notte da carabinieri e soldati le carceri, ma nulla si avverrò che giustificasse le misure prese e confermasse in nessun modo le informazioni allarmanti.

Onorificenza al generale Castagnola. Con «Bollettino Ufficiale» in data 7 corrente il generale di divisione Castagnola gr. uff. Giovanni è stato insignito della commenda dei SS. Maurizio e Lazzaro, in considerazione dei lunghi e buoni servizi resi all'Esercito.

Al valorosissimo ed amato generale, che comanda la Divisione di Trieste da ben quattro anni, i nostri vivi e sentiti rallegramenti.

Funerali. In forma molto solenne e con larghissimo intervento di autorità e di amici dell'estinto ebbero luogo i funerali del compianto Vito Rastelli, ex consigliere comunale. Fra i molti enti rappresentati notammo il Comune, la Camera di commercio, la Commissione delle imposte, la Società per la lotta contro la tubercolosi, la Società agraria e molte altre associazioni, alle quali l'estinto aveva prodigato le sue belle doti d'ingegno, d'attività e di rettitudine.

Il nuovo orario sulla linea costiera Miramar-Grignano. I piroscafi «Lido», «Capodistria» e «Miramar» in linea Trieste-Miramar-Grignano, dal giorno 13 corr. fino a nuovo avviso e soltanto nei giorni feriali, faranno il seguente orario: Partenze da Trieste alle 8.30, 9, 9.45, 10.30, 12, 14, 14.30, 15, 15.45, 16.30, 17.30, 19.30.

Partenze da Grignano alle 9, 9.45, 12, 12.30, 13, 14.30, 15.15, 16, 18, 18.45, 19.30 e alle 22.

Gli esoneri e le pensioni agli impiegati ex regime

Il Sindacato provinciale dell'impiego pubblico e privato, ha ricevuto dall'on. Banelli, in risposta a sue precise domande, le seguenti comunicazioni:

Che è già stato firmato dal Presidente del Consiglio un decreto che regola la pensione degli impiegati statali esonerati, in base allo stipendio goduto dopo l'assimilazione amministrativa; che è in corso di studio altro decreto per regolare in modo più corrispondente alle esigenze attuali le pensioni di tutti gli statali e che il decreto stesso comprenderà anche i pensionati dello Stato delle nuove provincie, e che sono stati sospesi gli esoneri del personale degli uffici dello Stato in queste provincie e che si pensa di rivedere gli esoneri finora determinati.

Le dimissioni del Consiglio comunale di Gradisca

Abbiamo da Gradisca, 11, sera:

Nelle seduta segreta tenuta dal Consiglio comunale popolare, questo ha deciso di dare le dimissioni. Il Fascio aveva già preso verso il Consiglio comunale un atteggiamento ostile. I consiglieri, per dare mano libera all'autorità di disporre secondo gl'intendimenti governativi e della popolazione, hanno evitato così eventuali pressioni di partito.

La lettera di dimissioni del sindaco cav. Marizza dice:

«Ora che noi con le deliberazioni di questa sera, abbiamo attuato quello che ci eravamo imposto come nostro compito, ristabilite per quanto possibile le finanze del Comune, riordinati gli uffici comunali, compilato l'organico degli impiegati, compiuto, o almeno avviato alla soluzione, le diverse questioni riguardanti il Comune, considerate le condizioni profondamente mutate e diverse dal momento politico in cui siamo stati eletti dalle condizioni del momento attuale, e considerando che Gradisca possa esprimere la sua odierna opinione ed eleggersi una rappresentanza corrispondente ai suoi attuali bisogni e desideri, visto ancora che Gradisca passando attraverso a una seria crisi economica e sociale avrà bisogno delle cure del Governo e che esso tanto più facilmente potrà venirle incontro quanto maggiormente la fisonomia della sua rappresentanza godrà le sue simpatie, io sottoscritto dò le dimissioni di sindaco e consigliere. Francesco Marizza».

Elargizioni pro monumento ai Caduti

Ci pervennero:

Da Salvatore e Luciano Rittmeyer lire 10.

Raccolte fra gli addetti alla Banca Commerciale Triestina: Aversano Luigi lire 5, Almagià Enrico 5, Almeda Paolo 20, Apih Arturo 5, Athanassopulo Andrea 5, Avanzini Carlo 5, Alfirevich Antonio 20, Bortolotti Alessandro 2, Baldini Ottaviano 5, Battera Menotti 10, Baroni Edoardo 5, Battagliarini Francesco 5, Borsatti Domenico 5, Bragiotti Giuseppe 5, Bertoli Silvio 3, Blasutti Oscarre 5, Bortoli Duilio 5, Bronzin Giovanni 5, Comelli Giuseppe 3, Curiel Carlo L. 5, Carlino Emilio 5, Calafatti Alessandro 5, Cattai Pasquale 2, Centis Mario 10, Cerdon Carlo 5, Codrig Sergio 2, Coen Fortunato 10, Colombis Francesco 5, Cosovel Andrea 10, Cossutta Francesco 5, Covatz Ireneo 10, Covi Umberto 5, Dabovich Ardoc 2, De Rosa Giov. Giac. 5, Delfiol Vittorio 2, De Comuni Enrico 5, Eckhel Gualtiero 2, Fabbro Mario 5, Fait Tullio 5, Friedrich Giovanni 3, Fillinich Bruno 15, N. N. 2, Folkel Alfredo 2, proc. Foresti Mario 15, proc. Frennez 15, de Gasteiger Ed. 5, Gelcich Oscarre 5, dott. Gerin Franco 2, Girotti Pio 2, Giugovaz Piero 10, Gregorat Antonio 2, Hoenig Arrigo 2, Holluska Ettore 10, Hofmann Leo 5, Holzner Edilio 4, Hoeberle Hans 5, Janni Guido 10, Iergel Rodolfo 5, Iona Ugo 5, Illeni Bruno 5, Iuch Salvatore 2, proc. Iesurum Mario 10, Krisman Carmelo 5, Longhi Alberto 10, Luzzatti Oscarre 10, Lughero Giuseppe 2, N. N. 5, Lack Giovanni 10, prof. Loly Gustavo 15, Malusà Mario 2, Malusà Raimondo 5, Malabotich Plinio 5, Milella Guido 5, Millevoi Pietro 10, Millevoi Vittorio 2, Molini Felice 5, Moro Dante 10, Muha Adolfo 5, de Mottoni Ramiro 2, Moschini Ulderico 2, proc. Mautner Ugo 15, Nitsche Egone 5, Nodus Giordano 5, de Nutrizio Filippo 5, Nussa Gastone 10, Papas Spiridione 5, Pavanello Enea 5, Petracco Socrate 1, Puppis Carlo 3, Puppis Teodoro 3, dott. Alfredo Posch 2, Puppis Renato 5, Paparoni 2, N. N. 2, Redling Rodolfo 5, Rensi Mario 5, Rittmeyer Salvatore 2, Rossmann Aless. 2, Rocco Giuseppe 5, Rigatti Lucchini Carlo 5, Rossetti Ferruccio 5, Russo Michele 3, Sauli Sergio 5, Seunig Giuseppe 5, Slajko Miro 1, Seghini Augusto 5, Slataper Gastone 10, Staffler Leandro 5, Schusterl Ettore 5, Schizzi Girolamo 5, Schizzi Luciano 10, Stok Antonio 5, Somadossi Guido 5, Scamavacca Melchiorre 10, Sterpin Sergio 3, Saraval Ugo 5, Tedeschi Amedeo 2, Tessaro Narciso 5, Toriser Ovidio 5, Tositti Fortunato 2, Trobetz Gustavo 10, Turchetto Ugo 5, Valenzin Mario 5, Vassilich Ugo 4, Vellani Giuseppe 5, Vivig Mario 5, Urich Giorgio 10, Walter Enrico 10 Wassermann Giovanni 3, Zanettini Vincenzo 5, Zannolini Giulio 25, Zandomeni Alberto 10, Zafred Adolfo 5, Zennari Goffredo 5, Zorn Mario 3, Bratassovich Arturo 1, Fabris Umberto 5, Giraldi Pietro 10, Gherdol Ernesto 5, Schorn Roberto 5, Aumaitre Lidia 5, Centis Romana 10, Cecchetti Alice 5, Cesari Noemi 1, Coffou Silvia 10, Cossutta Vanda 5, de Rocco Tina 5, Druscovich Argene 5, Giulivo Maria 5, Kaiser Elly 2, Laube Maria 1, N. N. 5, Loser Ada 5, Maurig Luisa 5, Marussig Carla 1, Mocenigo Anita 2, Norbedo Lina 5, Prelz Gisella 10, Wechsler Ferdinando 2, Palisca Lidia 5, Rizzotti Vittoria 3, Roncaldier Nella 5, Salvetti Maria 10, Sors Giannina 1, Somazzi Bianca 1, Tobien Elsa 5, Verginella Antonella 5, Visin Ada 1, Giraldi Cesare 2, Troian Carlo 2, Danelon Corrado 10, Hesse Francesco 2, Diller Giovanni 5, Cellich Ernesto 5, Kert Ida 5, Protegdico Costantino 15, Osele Renato 5, N. N. 3, Zavadlal Giovanni 5, Finzi Mario 10, Sinigaglia Giacomo 5, Topazi G. 5, Panizon L. 5, Vidau Giuliana 5, Zecovin Mario 5, Zalateo Nicolò 5, Seppilli Lidia 5, Borghi Francesco 5, Trovanti Anna 5, Lipizzer Valeria 5, Carlini Alessandra 5, Buri Pina 5, Asquini Emma 5, Fabbro Alba 5, Behrendt Gugl. 5, Hobisch Olga 5, Rovere Arturo 5, Zorzenon Emilio 5, Cauto Ugo 5, Fioretto Luigi 5, Spadon Luigi 5, Margon Carlo 5, Fabris Menotti 5, Ribez Paolo 5, Fabbro Giuseppe 5, Rodighiero Mario 5, Stacul Antonio 5, Kübler Edoardo 5, Fabris Pietro 5, Stancich Ermano 5, Delfiol Luigi 5, Collino Luigi 5, Maurig Costantino 5, Avian Alberto 5, Brandolin Francesco 5, Tositti Pietro 5, Calcinari Rodolfo 5, Vidau Giusto 4, Cassutti Paolo 3, Bestiak Marco 3, Zimmermann Biagio 3, Battich Leopoldo 3, Caprin Luigi 3, Zullian Giuseppe 2.60, Rocco Achille 2, Miotto Angelo 2, Zaghet Nicola 2, Squerzi Renato 2, Kufersin Giuseppe 2, Brumatti Ubaldo 2, Sansone Giacomo 2, Coana Renato 2, Bisiak Matteo 2, Rebez Renato 2, Comel Giuseppe 2, Tuzzi Alberto 2, Stancich Vittorio 1, Zancan Giovanni 1, Geat Giacomo 1, Zorzin Giuseppe 1, Godnig Carlo 1, Stancich Giordano 1, Dragovina Arnoldo 1, Clama Carlo 1, Bencich Eugenio 5. Totale lire 1245.60.

Per un tristissimo anniversario, da Elisa e Clelia Furlani lire 20.

Per onorare la memoria di Maria ved. Oltramonti, dalla famiglia Anninger-Zuliani lire 25.

Importo della presente lista lire 1300.60; somma precedente 71608.70; totale lire 72.909.30.

Laurea. Il signor Giuseppe Radin da Cittanova si è laureato in medicina e chirurgia, alla R. Università di Bologna.

Le accoglienze ai rappresentanti di Trieste, Trento ed Istria a Udine

Abbiamo da Udine, 11, sera:

Oggi i rappresentanti le Commissioni reali di Trieste, dell'Istria e di Trento visitarono lo storico Castello, la Scuola d'arti, il Laboratorio chimico dell'Agraria, il Frigorifero e quindi il Manicomio. Poi alle 20, in una sala, venne offerto un banchetto, durante il quale parlarono il presidente della Commissione reale, cav. Lops, il dott. Zanconato per Trieste, il sen. Chersich per l'Istria, l'avv. Mini, il comm. Renier e Sani di Gorizia, e il prof. Del Piero per il Comune di Udine. Gli ospiti si recarono quindi a Cividale, dove visitarono il Duomo e il Tempietto longobardo. Da qui poi si recarono all'Istituto degli orfani di guerra di Rubignacco, ove seguì un ricevimento, durante il quale il comm. Borgomanero pronunciò un discorso. Gli ospiti espressero la loro viva soddisfazione per le accoglienze di cui furono oggetto, e restarono ammirati del funzionamento delle opere di carità e di assistenza pubblica nella provincia sorella. Essi ripartirono questa sera.

COMUNICATI *)

In riscontro al comunicato apparso ieri su questo pregiato giornale in merito ad una mia relazione in *Musicisti d'Italia* di Milano, mi permetto ricordare che in tutte le città artisticamente più educate (e fra queste è Trieste), la critica è stata, è e sarà sempre libera: libera di lodare il bello e di biasimare ciò che bello non è, senza tener conto di posizioni sociali o di altre condizioni indipendenti dall'arte. Questa premessa potrebbe esimermi dal proseguire; tuttavia mi pregio aggiungere che, nel caso specifico, la mia modesta critica ha rispecchiato fedelmente, come sempre, il giudizio del nostro pubblico intelligente che, durante tutta la conferenza, diede manifesti segni di stanchezza e di noia, forse con espressione più vivace e severa ancora della mia relazione. I signori firmatari non erano presenti alla serata?! E se questi sono i fatti, il suddetto coreografico comunicato ha fondamenti che la mia correttezza non consente indagare. E con ciò dichiaro chiusa, per parte mia, la polemica.

Prof. dott. Guido Davide Nacamuli

La firmata Presidenza della Associazione Triestina Musicisti, mentre dichiara che il periodico *Musicisti d'Italia* nulla ha di comune con la società, esprime il più vivo desiderio e la ferma speranza che gli egregi consoci, i quali hanno firmato il comunicato d. d. 10 corrente comparso sul *Piccolo* di ieri, vorranno ritirare le loro dimissioni ed invita in pari tempo il prof. dott. G. D. Nacamuli a dimettersi dalla Associazione.

per la presidenza dell'A. T. M.
CESARE BARISON

RINGRAZIAMENTO

Sento il dovere di esternare pubblicamente i più sentiti ringraziamenti ed i sensi della mia perenne riconoscenza all'esimio signor

dott. Ugo Contento

il quale con sapienti cure e prestazioni proficue, seppe risanarmi da malattia inveterata e pericolosa.

Pirano, 12 luglio 1923.

Devotissima GIUSEPPINA DORNIS

Io sottoscritto ritiro ogni offesa espressa a carico della signora **Paola Zulian.**

Cesare Mora

D. TRIPCOVICH & Ci. - TRIESTE

Espresso passeggieri TRIESTE-VENEZIA e viceversa

col celerissimo piroscafo di lusso

"VENEZIA,,

a triplice elica, munito di motori a turbina - Velocità oraria 21 miglia

Saloni di I, II e III classe con servizio di ristorante e caffetteria in ogni classe

Partenza da **TRIESTE** (Molo Audace) alle 9.

Partenza da **VENEZIA** (Bacino S. Marco) alle 15.

TUTTI I GIORNI domeniche e feste comprese

TRAVERSATA IN TRE ORE E MEZZA

Di domenica si rilasciano biglietti di gita di andata e ritorno con facoltà di ritorno entro il successivo mercoledì.

I biglietti di passaggio sono in vendita presso la Società (Casello al Molo Audace) e presso l'Ufficio Centrale Viaggi della Venezia Giulia, Via della Borsa N. 2.

Il dott. **ALBERTO FACCHIN** specialista per la cura della sciatica e lombaggine, riceve tutti i martedì dalle 11 alle 12 a Trieste, Portici di Chiozza N. 1, II p., porta di mezzo.

Gabinetto dentistico **FELICE LIPARI**
Via della Ginnastica N. 41, I piano
Massima accuratezza e precisione di apparecchi d'ogni genere
Consultazioni: dalle 9-13 e dalle 15-19

ANTICALVIZIE MUNAR

L'ANTICALVIZIE del comm. dott. G. Munari preserva dalla forfora secca e umida, cause principali della caduta dei capelli; guarisce le alopecie dovute a forme parassitarie; favorisce rapidamente il ripristino dei peli, senza decolorarli.

Con l'ANTICALVIZIE MUNARI si evita la cura dei raggi Roentgen, talvolta molto pericolosa ai giovani organismi.

Scrivere al laboratorio chimico dell'ANTICALVIZIE comm. dott. MUNARI, presso la ANONIMA ZANETTI, TREVISO.

N. B. L'ANTICALVIZIE del comm. dott. G. MUNARI, le cui Case di salute a Treviso e Firenze, per la Cura della SCIATICA, sono favorevolmente note da 30 anni, non è delle solite acque che promette la rinascita dei capelli a chi, per ragioni di età o per distruzione completa del bulbo dovuta a molteplici cause, li ha perduti. Essa guarisce unicamente le alopecie e la perdita dei capelli per forfora secca e umida.

PROFUMI BERTELLI
ESTASI - ORIGANO
AMBERGRIS - A TE
GRAND PARFUM
FOUGÈRE AMBRÉE
GIARDINO FIORITO
TRIESTE - PIAZZA DELLA BORSA N. 4

BERLITZ SCHOOL
CORSI ACCELERATI DI **LINGUE**
TARIFFA D'ESTATE
16 LUGLIO
16 OTTOBRE
Ufficio di traduzioni
Via Torre bianca 21
TRIESTE
Accettansi iscrizioni anche la domenica dalle 10-12

Per concentrare — per la vendita al dettaglio — tutte le merci ancora esistenti nei magazzini centrali, la Rivendita di

Via M. R. Imbriani 5
(già Via S. Giovanni)

della massa concursuale dell' **Unione Cooperativa della Venezia Giulia**, rimarrà oggi, giovedì, chiusa tutto il giorno. Sarà riaperta domani, venerdì, con lo

STRALCIO

di tutti i generi alimentari, vini, liquori, vetrami (con ricco assortimento bicchieri), servizi da caffè nero, ed articoli affini diversi,

a prezzi ancora notevolmente ribassati dalla stima peritale

Orario di vendita: dalle 8 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.

L'Amministrazione della massa concorsuale dell'Unione Cooperativa della Venezia Giulia

Grandi ribassi!
Modelli di Vienna (lavorazione a mano)
Jumpers (tutti colori, seta e lana)
Vestiti, Golfs, Tailleurs, Gilets
VIA MOLIN GRANDE N. 34, IV, destra

Vendite all'asta, E. Vianello, via S. Caterina 11

Oggi, alle 18: argenteria cinese, cristalleria, lampadario Murano, lampade, sedie, macchina Singer, paravento artistico, tappeto persiano metri quadrati 2.70, apparato fotografico, orologio regolatore, apparato d'assunzione cinema, biblioteca acero, cronometro d'oro, servizio tavola lusso 170 pezzi, ecc. ecc.
Negli altri giorni vendite libere.

EDITTO D'INCANTO

Numero d'affari: S. 17-22

Addì 23 luglio 1923, ad ore 9, vengono venduti in Dignano al pubblico incanto i seguenti oggetti: **diversa merce di manifatture e mobili di negozio.**

La diffida ad offrire segue appena dopo trascorsa mezz'ora dal termine soprastabilito; durante questo spazio di tempo gli oggetti possono essere ispezionati.

Dignano, 30 giugno 1923.

REGIA PRETURA - DIGNANO
Sezione I

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dr. de Nicola
Malattie veneree e cutanee
DIATERMOTERAPIA
per le malattie dell'uretra, prostata, organi genitali femminili ecc.
Corso Vitt. Em. III n. 41 - Telef. 13-52
Riceve: dalle 8-9.30, dalle 11-14 e dalle 16-19.
Sale d'aspetto separate

Prof. Dott. Marziani
DOCENTE ALLA R. UNIVERSITA' DI PARMA
per le malattie della
PELLE e VENEREE
Piazza Goldoni 11 - Tel. 42-73 - Ore: 11-12.30 - 17-19.30
(Sale d'aspetto separate)

Prezzi fissi
al di sotto del cambio
e la massima scelta
offre per tutte le categorie di merci la
V.a Fiera Internazionale di Vienna
2-8 settembre 1923
Informazioni alla
FIERA DI VIENNA — Vienna VII
come pure presso le rappresentanze onorarie a Trieste:
Consolato Generale d'Austria, via Carlo Ghega 8;
Adriatica Società Anonima di Spedizioni;
Ufficio Viaggi Christofidis, Hotel de la Ville.

I nomi ufficiali della Venezia Giulia

e la Società Alpina delle Giulie

La casa editrice Vitoppi, Wilhelm e C. di Trieste e Milano, tenuto conto della grande importanza nazionale e pratica che ha per la Venezia Giulia la fissazione dei nomi ufficiali delle località abitate, ha pubblicato recentemente sotto gli auspici dell'Alpina delle Giulie (Sezione di Trieste del C. A. I.) e con riferimento al decreto dd. 29 marzo 1923, con cui è stata determinata la lezione ufficiale dei nomi dei Comuni e di altre località dei territori annessi, un prontuario dei toponimi, secondo le divisioni amministrative di recente introdotte o riformate.

Al prontuario è unito un indice di tutte le forme di nomi di luogo finora usate sia dagli uffici che dai privati.

L'opuscolo, redatto con l'aiuto di persone che precedentemente avevano preso parte ai lavori toponomastici, è riuscito molto bene e fa onore alla casa editrice.

L'azione dell'Alpina per la toponomastica regionale

La pubblicazione dell'opuscolo sotto gli auspici dell'Alpina delle Giulie, che in favore della toponomastica dei nostri paesi ha molto operato in tempi tristi e difficili, conferma una volta di più i suoi meriti anche in questo campo.

Già nell'anno 1886, l'ing. Eugenio Gairinger, allora presidente dell'Alpina delle Giulie, pubblicava sul *Bollettino* di questa società un prontuario di nomi geografici riformati. Era l'iniziativa coraggiosa di un uomo antiveggente il quale richiamava l'attenzione degli studiosi sull'opera compiuta in questo riguardo da Pietro Kandler, Tommaso Luciani, Paolo Tedeschi, Jacopo Cavalli, Antonio dott. Scampicchio, Carlo de Franceschi; opera che doveva, secondo lui, essere proseguita onde arrestare le metodiche alterazioni che il Governo austriaco andava compiendo nelle carte militari e nei prontuari.

Negli anni 1887, 188 e 1889, la Dieta istriana, seguendo l'esempio della Società Alpina delle Giulie, presenta una interrogazione al Governo austriaco sulla toponomastica. Questo documento storico, di grandissima importanza, compilato con abilità, pazienza e lungo studio dal deputato della Dieta istriana dott. Ghersa di Albona, scuote finalmente l'opinione pubblica.

Una mozione della Dieta istriana

La mozione della Dieta tende alla revisione generale delle matricole ecclesiastiche e alla reintegrazione dei nomi com'erano scritti 50 anni prima, cioè precedentemente alle alterazioni governative della toponomastica e domanda che si ordini agli uffici vescovili di mettere accanto ai nomi latini delle varie località anche il nome usato dagli italiani e scritto con grafia italiana. La mozione, come molte altre della Dieta, rimane inascoltata e non ha gli effetti attesi. La Dieta, visto che il Governo austriaco non le dà ascolto, pubblica, per conto suo, un elenco di nomi rettificati di località della provincia, ma neppure questa pubblicazione dà un rilevante risultato pratico, perchè l'autorità governativa e quella ecclesiastica non ne prendono notizia; ma giova in ogni caso a rallentare alquanto l'opera nefasta degli snazionalizzatori. Ma l'azione che oppone un argine efficace alla snazionalizzazione dei nomi e in parte l'arresta è quella che la Società Alpina delle Giulie inizia nell'anno 1898 sul suo periodico *Alpi Giulie* col titolo «Riordinamento della nomenclatura geografica e toponomastica della Regio Giulia». Questo studio, suggestivo per la forma piana, accessibile a tutti per la qualità e la quantità dei documenti, desta l'attenzione di larga cerchia di cittadini.

Il giornale *Il Piccolo*, che è in mano di tutti, anche degli slavi, adotta senz'altro, con coraggio e con tatto, la nomenclatura sulla base di un elenco alfabetico di nomi che gli invia l'Alpina delle Giulie.

L'opera così iniziata viene proseguita con tenacia e con animo e chi la fa è perfino minacciato di vendette.

La giustizia, la verità trionfano in mezzo alla torbida marea che vuole soffocarci; e sono successi non grandissimi perchè ingaggiati con armi sproporzionate, ma pur tuttavia successi che hanno un alto significato morale.

Molti nomi italiani ricominciano ad apparire sull'orizzonte travagliato e oscuro del nostro paese, con rabbia del Governo e dei suoi amici, che sogghignano masticando amaro; con ripugnanza, paura e cruccio di certi elementi all'acqua di rose, che trovano a ridire sul risveglio inopportuno, illegale... di questa toponomastica che non può che generare confusionismo, turbare i loro tranquilli sonni e rendere più difficili i rapporti già abbastanza tesi, fra le due razze.

Accanto alla Società Alpina delle Giulie, l'iniziatrice, s'occupano ormai di studi toponomastici l'*Archeografo*, il bollettino della Società di archeologia e storia patria dell'Istria, le *Pagine Istriane*, le *Pagine Friulane*, il giornale *L'Indipendente*, il Bollettino degli escursionisti istriani *Monte Maggiore*, che pubblicano articoli di Paolo Tedeschi, Camillo de Franceschi, Bernardo dott. prof. Benussi, dott. prof. Matteo Bartoli, prof. Pellis, prof. G. A. Gravisi, Ario Tribel. Quest'ultimo dette preziosi articoli di polemica per le *Alpi Giulie* e per il *Piccolo*.

L'«ukase» di Boroevic

E' superfluo accennare che il Governo austriaco osteggia e vede di mal'occhio i lavori nostri sulla toponomastica, che gli impediscono di affrettare quel lavoro di imbarbarimento e storpiamento dei nomi che i suoi protetti reclamano con insistenza.

Se questa rifioritura di lavori non giunse a far mutare le direttive del Governo austriaco, essa però valse a frenarlo nell'opera snazionalizzatrice. Il Governo austriaco non si compromise più come per il passato con tanta impudenza, ma vide di buon occhio che l'opera da lui iniziata venisse continuata con zelo dai preti e dagli impiegati allogeni, di cui riempì i dicasteri della Venezia Giulia, dalla polizia alla finanza, dalla posta ai telegrafi, ai telefoni, dai tribunali alla Luogotenenza, ai ministeri.

Le tavole, i catasti della Venezia Giulia non sono più da conoscere, chi ha bisogno di consultarli non sa più come raccapezzarsi; i nomi italiani sono combattuti a oltranza e gli italiani della Venezia Giulia hanno l'acqua alla gola.

Viene la guerra e il famigerato generale Boroevic con una circolare impone a tutte le autorità governative e civili, approfittando del Comando supremo di cui è investito, di non usare più la nomenclatura italiana ma quella slava. Egli vuol cancellare dal paese fin la più piccola traccia d'italianità!

Dal suesposto si comprende quanto atteso fosse il decreto del Governo nostro che determina la lezione ufficiale di nomi dei Comuni e di altre località della Venezia Giulia, e quanto utile e opportuna sia la pubblicazione dell'opuscolo sui nomi della Venezia Giulia

L'affogato del Puntofranco non era "Toni rosso,,

L'identificazione della salma

L'identità del cadavere di quell'affogato rinvenuto l'altro ieri alle 10.30, nelle acque del Puntofranco vecchio, sembrava stabilita fin dal primo momento, perchè, come si ricorda, alcuni braccianti, scorto il cadavere dell'annegato, dalla testa folta di capelli rossi, avevano esclamato:

— Xe Toni el rosso!

Mezz'ora dopo, però, il presunto annegato... capitava in mezzo al crocchio di braccianti che, esterefatti, esclamarono in coro:

— Oh, te son risuscità?

— Voialtri gavè in corpo una mata bala, me par...

Frattanto il cadavere veniva trasportato alla cappella mortuaria dell'ospedale «Regina Elena», dove appena ieri sera si presentò tale Tommaso Suman, il quale riconobbe subito nell'affogato suo fratello Stefano, cinquantatreenne, abitante a Servola n. 310, in subaffitto presso una famiglia. Lo Stefano mancava da casa da tre giorni.

Interrogato da un nostro cronista, il Tommaso Suman raccontò che il fratello, già bracciante presso la Spremitura d'oli di S. Sabba, era stato licenziato nove mesi or sono; e consumate nel frattempo 1500 lire ricevute all'atto del licenziamento, nonchè altro denaro che teneva in serbo, aveva trascorso gli ultimi giorni in grande tristezza, che tentava di vincere frequentando osterie e bevendo alquanto, sebbene non fosse stato mai dedito al bere, e ciò fu peggio, perchè, secondo il fratello, la sua depressione morale si accentuò. Evidentemente si tratta di suicidio

Colta da malore, rischia d'affogare

Al bagno della Lanterna avvenne ieri, alle 18.30, un accidente che cagionò viva apprensione. Una domestica, certa Maria Slavich, di 25 anni, abitante in via Pietro Nobile 2, essendo stata colta, mentre nuotava, da improvviso malore, fu in gravissimo pericolo di affogare. Fortunatamente subito le furono in soccorso alcuni giovani, i quali la trasportarono a terra. La giovane sembrava non avesse più vita: era pallidissima e il suo respiro era appena percettibile.

Fu subito telefonato alla Guardia medica e il sanitario dell'istituzione, giunto poco dopo sul posto, constatò che si trattava di dopo sul posto, fece trasportare la sofferente all'ospedale.

Beve acido acetico per vino!

Il marinaio Giovanni Bulle, di 36 anni, da Venezia, giunto qui con un veliero che ora è ormeggiato alla Riva Nazario Sauro, si recò ieri sera, verso le 16, in uno scompartimento di sottoprua dove trovò una bottiglia contenente del liquido color giallognolo. Credendo che fosse vino bianco, lo accostò alle labbra e tirò giù qualche sorso, ma un acuto bruciore gli fece capire che non si trattava di vino e, convintosi poi di avere ingerito per isbaglio acido acetico, s'affrettò a recarsi alla Guardia medica, dove gli fu praticato il lavacro dello stomaco.

I borsaiuoli sulle vetture tramviarie

Pare che bisognerà istituire sulle vetture tramviarie uno speciale servizio di sorveglianza per cogliere i numerosi borsaiuoli che hanno scelto da tempo la «carrozza di tutti» a campo delle loro imprese, con risultati notevoli, a giudicare dai numerosi borseggi che finora la cronaca ha dovuto registrare.

Ieri, ad esempio, fu la volta dell'impiegato Giuseppe Sivitz, abitante in via dell'Istituto n. 22. Mentr'egli si trovava su una vettura della linea Boschetto-Servola, si accorse d'un tratto di essere stato alleggerito del portafogli contenente, oltre a documenti personali, l'importo di 110 lire. Un abile borsaiuolo, approfittando del pigia pigia che c'era nella vettura, aveva fatto tranquillamente i suoi affari ed era probabilmente già lontano quando il derubato si accorse del tiro.

Argomenti da carrettieri

Ieri sera, verso le 18, due carrettieri vollero entrambi allo stesso tempo girare con i loro veicoli l'angolo di via Giorgio Vasari per imboccare la via Giuseppe Parini; però per tutti e due i carri non c'era il posto necessario al passaggio e fu questo l'argomento per accendere una viva zuffa tra i due conducenti. Prima si accontentarono di scambiarsi feroci invettive, ma poi uno finì con l'alzare la frusta e la lasciò andare più volte e con violenza sulla testa dell'avversario, il quale, conciato per bene, si mise ad invocare soccorso. Il bastoniatore però approfittò dell'attimo opportuno per dileguarsi col suo carro, mentre il malcapitato, che è certo Luigi Trampus, di 48 anni, giunto da Tmnizza, dove abita al n. 8, dovette ricorrere all'Ospedale Regina Elena

Particolari sul disastro aviatorio di Pola

Le figure delle due vittime

Abbiamo da Pola, 11, sera:

Sulla mortale sciagura aviatoria che ha colpito l'aviazione italiana, privandola di due valorosi pionieri dell'aria, abbiamo dal nostro corrispondente i seguenti particolari: Questa mattina verso le 8 dall'aereoscalo Garassini di Scoglio Santa Caterina si innalzava, per un volo di esercitazione, l'idrovolante della Regia Marina, M. 9 N. 3. Il velivolo era pilotato dal capo timoniere di seconda classe Mario Rebuffi, d'anni 29 da Spezia, e aveva a bordo, come passeggero, il tenente di vascello Vittorio Pomilio, di anni 29, da Chieti. Dopo aver compiuto alcune evoluzioni sulla città da una quota di mille metri, l'aeroplano prese la direzione di Stignano per compiere un viraggio e planare poscia in direzione della località Pontisella.

A un tratto l'apparecchio fu visto oscillare, indi bruscamente capovolgersi. Dalla carlinga si staccò un corpo che da circa 700 metri precipitò a terra. Era il povero tenente Pomilio, che all'atto del capovolgimento dell'apparecchio era stato sbalzato fuori dallo stesso. Il pilota, invece, fermo accanto alle leve, inchiodato al seggiolino, faceva sforzi sovrumani per raddrizzare l'apparecchio. Dotato di sangue freddo e di una audacia meravigliosa, egli riuscì infatti a raddrizzare l'idrovolante, senonchè a circa 60 metri dal suolo e 400 metri dalla costa, l'idroplano si capovolse nuovamente trascinando nella caduta il coraggioso pilota, che, prima di toccare terra, andò a cozzare contro i fili ad alta tensione della rete elettrica di Vallelunga. Tale contatto sembra sia stato la causa principale della morte del pilota, che fu raccolto più tardi cadavere sotto i rottami dell'apparecchio, caduto su un'altura nei pressi di Stignano. Il Pomilio, che dopo circa 4 anni di riposo faceva oggi il suo primo volo d'ispezione, fu trovato a circa un chilometro dal luogo ove cadde l'idrovolante: esso è morto sul colpo, poichè la caduta gli procurò lo squarciamento del ventre e ferite multiple in tutto il corpo.

Il Pomilio che fu valoroso pilota di guerra, durante la quale si guadagnò una medaglia d'argento, una di bronzo e due croci di guerra, circa 4 anni or sono fu vittima di una disgrazia del genere di quella che gli è toccata oggi, e che gli è costata la vita. Egli allora se la cavò con gravi ferite, dalle quali solo ora era completamente guarito.

Anche il maresciallo Rebuffi fu pilota di guerra ed era decorato al valore. Da molto tempo a Pola, il defunto era stimato da quanti lo conoscevano. Le cause del disastro sembra debbano ascriversi a una falsa manovra.

Le due salme sono ora l'una accanto all'altra nella sala mortuaria dell'ospedale di Marina, dove è stata fatta la camera ardente e sono avvolte nel tricolore. Un picchetto d'onore, composto di marinai, sottoufficiali e ufficiali dell'aviazione, presta ininterrotto servizio.

Subito dopo il disastro il grande ufficiale Rizzi, commissario del Comune, si è recato da S. E. l'ammiraglio Piazza per porgere a nome della città le condoglianze per il nuovo lutto che colpisce l'Aviazione e la Marina italiana a un mese di distanza dall'altro disastro aviatorio, del quale non si è ancora spenta l'eco, e che costò, come è noto, la vita ad altri due piloti. Alle disgraziate vittime saranno tributate solenni onoranze funebri.

Condoglianze. Alla famiglia Baschiera, che fu sempre tra le più fedeli del movimento nazionale e che oggi piange il suo capo, il sig. Francesco Baschiera, spentosi in avanzata età, porgiamo le nostre condoglianze.

Uno sdrucciolone. La villica Anna Perosa, di 34 anni, da Maresego, nello scendere, ieri mattina, dal ponte di sbarco di uno dei piroscafi della Società costiera capodistriana, scivolò e cadde in modo da riportare una contusione al ginocchio sinistro. Avvertita la Croce Verde, si recò sul luogo il sanitario che prestò alla lattivendola le medicazioni necessarie. La donna fece poi ritorno a bordo del piroscafo per ripartire per Maresego.

I favoreggiatori di imbarchi clandestini

Sei arresti

Le confessioni di due mediatori d'occasione

Ad ogni partenza di uno dei transatlantici, dal nostro porto diretti alle Americhe per il trasporto di emigranti, si scoprono, com'è noto, individui nascosti a bordo con l'obiettivo di compiere la traversata gratuitamente. L'ispettore dell'emigrazione, visto che i continui arresti di tali passeggeri clandestini non distolgono altri di tentare la prova, emanò di recente una nuova circolare, che fu trasmessa alle autorità portuali adriatiche e alle autorità di polizia. In seguito a ciò il dirigente del Commissariato del porto, cav. Michelesi, intensificò l'opera di controllo sulle partenze, impegnando a tale scopo tutto il personale alle sue dipendenze. Indizi non dubbi consigliarono inoltre di avviare indagini anche per rintracciare i favoreggiatori di tali imbarchi clandestini. Disposte quindi severe misure di vigilanza, il cav. Michelesi si recò ieri a bordo del piroscafo «Argentina», che aveva già accesi i fuochi, pronto per la partenza per l'America del Nord. Il funzionario ispezionò minutamente i vari scompartimento del transatlantico e particolarmente i ripostigli ove di consueto i passeggeri clandestini si occultano.

La perquisizione, incominciata di primo mattino, sia nelle cabine che nei reparti per il carbone e nelle sentine, portò all'arresto di quattro individui che si qualificarono per Giovanni Sokolich, di 33 anni; Giuseppe Maracich, di 22 anni; Gerolamo Macovich, di 19 anni, e Francesco Giusti, di 17 anni, tutti quattro sudditi jugoslavi, da Sokmartine.

Essi vennero scortati al Commissariato di P. S. del porto e quivi, interrogati, dichiararono concordemente di essere stati agevolati, nel loro tentativo di emigrare, dal fuochista di bordo Giuseppe Bratos di Tommaso, di 25 anni, abitante in via Donota n. 3. Il fuochista li aveva assicurati che, durante la traversata, egli li avrebbe forniti di vitto, ed essi, in cambio, si erano impegnati di regalargli 2000 lire non appena fossero giunti a New York.

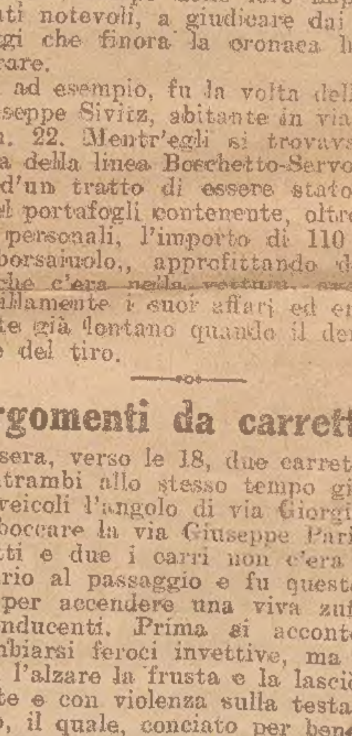
Il cav. Michelesi, di fronte alle confessioni dei quattro arrestati, ordinò a due agenti di procedere all'arresto del fuochista favoreggiatore, il quale, scortato al Commissariato, confermò che quanto i due avevano asserito corrispondeva al vero, aggiungendo inoltre che il proprietario della trattoria «Oberdan», situata in via dello Squero vecchio, tale Beniamino Oblach, trentacinquenne, da Rovigno, gli aveva fatto conoscere i quattro individui e lo aveva rassicurato che la truffa sarebbe riuscita, come già altre volte era avvenuto. Anche questa volta l'oste aveva ricavato l'illecito guadagno di 6000 lire, a lui consegnate dai quattro jugoslavi.

In seguito a ciò l'Oblach fu arrestato; il suo locale fu chiuso e gli venne tolta la licenza di esercizio. Interrogato, il sesto arrestato, dichiarò, dopo notevole esitazione, di aver dato le 6000 lire in custodia alla sua serve, tale Lidia Olivieri, di 20 anni, abitante in via Petronio n. 20, la quale, a sua volta, interrogata, confermò le dichiarazioni dell'oste e mise il denaro a disposizione dell'autorità inquirente.

Nel corso delle investigazioni a bordo dell'«Argentina» sono stati arrestati altri due viaggiatori clandestini, tali Domenico Rubba e Antonio Pellegrini. Tanto questi ultimi che i quattro primi furono scortati alle carceri inquisizionali del Coroneo. Gli arrestati jugoslavi, terminate le indagini, avranno il foglio di via e sotto buona scorta rimpatrieranno.

Sangue... Dall'Albergo Continentale fu chiesto iersera l'intervento della Croce Verde, che inviò sul luogo il sanitario per il diciannovenne Marcello Pessel, colto da forte emorragia nasale. Dopo le cure, il giovane fu accompagnato alla propria abitazione, in via Ginnastica n. 25.

10



...candidi denti,
rosse gengive
..rivali... verdi!
Italianissimo
Kali Klor

KALIKLOR
..a dir le mie virtù
basta un sorriso..

Pasta dentifricia antiacida perfetta.
In vendita ovunque a lire 3,— il tubo piccolo e a lire 5,50 il tubo grande, bolli compresi.

PRODOTTO ITALIANO DELLA SOC. AN.
VALLI
MILANO

ACME - MILANO

COOPERATIVE OPERAIE

42 mila soci | 103 spacci | 66 milioni di vendite

MAGAZZINO STOVIGLIE
Piazza Ospitale N. 3

Enorme assortimento di tutti gli Articoli di casa e cucina

Servizi in vetro stampato per dolci e frutta da Lire **14.-** in poi
Servizi per liquori con vassoio nichelato da Lire **10.80** in poi
Bicchieri uso trattoria, fondo molato a cent. **75**
Bicchieri da liquoreria
Bicchieri da birra
Vasi in conserve in tutte le grandezze

Grande scelta porcellane:
SERVIZI DA TAVOLA, DA LAVAMANO, DA TÈ, CAFFÈ E MOCCA
a prezzi modestissimi

ASSORTIMENTO ARTICOLI PER REGALI

Sono gradite le visite al nostro magazzino per informazioni e prezzi

Nessun obbligo d'acquisto
Visitate le mostre -- Confrontate le qualità

Ai soci di provincia abbuono delle spese di viaggio

E. FRETTE e C. - MONZA
Telerie — Tovaglierie — Biancherie
Corredi da casa e da Sposa
— RICCO ASSORTIMENTO —
ACCAPPATOI e COSTUMI da BAGNO
Catalogo di stagione "gratis,, e "franco,, a richiesta

Se il vostro viso è deturpato da
brufoli
macchie
lentiggini
efelidi
acne
bitorzoli
foruncoli
comedoni
e in genere da tutte le forme eruttive della pelle, che nascondono la bellezza del viso, e rovinano la morbosità della pelle, e che si accentuano durante i mesi caldi per effetto del sole, usate esclusivamente l'Acqua Antifelidica Godina, rimedio sicuro, comodo e facile ad usarsi, che trovate in tutte le farmacie. Chiedere espressamente Acqua Antifelidica preparata nella farmacia Raffaele Godina «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo
DEPOSITI:
Mutua Farmaceutica, via Cesare Battisti
F.co Meli, via Media
Adolfo Cechet, via S. Nicolò

Domandate
CREMA MARSALA PFEIFER!

Ingenti acquisti a prezzi incredibili ci permettono di continuare la vendita a
PREZZI DI VERO STRALCIO
nella nostra
Grande Fiera delle Calzature
in Via Maiolica N. 6
COLOSSALI ARRIVI DI QUESTA SETTIMANA:

SCARPETTE BIANCHE da donna, ultimi modelli . . .	a L.	15, 18, 20, 21
SCARPETTE NERE da donna, tutto cuoio, valore lire 72	»	30, 32, 35, 38
SCARPE BIANCHE da uomo, prima qualità «Lario» .	»	35, 38, 40, 41
STIVALI NERI da uomo, tutto cuoio	»	35, 38, 40, 42
STIVALI COLORATI da uomo, valore reale lire 125 . .	»	50, 55, 57, 58

Sciroppi di frutta
ARANCIATA, LAMPONE, GRANATINA, MANDARINO, CAFFE', MENTA, ORZATA e COCCO
a lire **6.80** il chilo
Presso il deposito
Giacomo Pollak
TRIESTE, Riva Nazario Sauro N. 10
N. B. Per Gelaterie, Latterie e Rivenditori prezzi speciali.

Tosse ASININA
guarita dal
SIROPPO NEGRI

BLENORRAGIA
si cura con successo con le
INIEZIONI URETRALI E PERLE
MORELLI
Trovasi in tutte le farmacie
Dep.: A. Cechet, via S. Nicolò 11, Trieste

TEATRI E CONCERTI

Circo Krone. Alle due rappresentazioni di ieri molta gente accorse ad applaudire lo svariato programma. Oggi rappresentazione alle 17.30 e alle 21.

Fenice. Numeroso pubblico ammirò ieri il secondo episodio de «I banditi del Sud-America», che si diede per l'ultimo giorno.

Nella varietà sempre molti applausi alla valente cantante lirica Lina Lunda, al brioso comico improvvisatore Sforza, e specialmente agli arditi equilibristi «Due Rolands».

Oggi sullo schermo il terzo episodio del dramma avventuroso, dal titolo: «L'agguato nella foresta». Seguirà fuori programma la comica in due atti «Fridolen spazzino», e rappresentazioni principiano alle 18.

Nazionale. Oggi si proietta il film «Rosa di Cadice», scene avventurose che si svolgono in ambiente spagnolo.

Nella varietà la stella eccentrica Bianca Fortera continua a farsi applaudire. Ottima l'attrazione «Trio Oravia» equilibristi. Prima rappresentazione alle 18.

Sabato un film eccezionale: «La trovatella di Judex», per la quale è viva l'attesa dato che gli interpreti sono gli artisti del film «Le due birichine di Parigi», che tanto successo ottenne nei scorsi giorni.

Il concerto nella sala Modugno. Stasera alle 21 avrà luogo nella sala Modugno il concerto vocale sostenuto dagli artisti Erna Pecchiari, Margherita Scarpa, Edgardo Gherlinzoni, Basilio Prodan e Giuseppe Valeri, che eseguiranno uno svariato programma del miglior repertorio d'opera.

La serata di suggestione al Filodrammatico

L'annuncio che il prof. De Gyn avrebbe tenuto una serata per illustrare scientificamente i fenomeni telepatici, fece affollare iersera il Filodrammatico di un pubblico che seguì con grande attenzione la prima parte dello spettacolo rimeritando il conferenziere e sperimentatore provetto di calorosi applausi. Gli esperimenti di mnemotecnica presentati dal dott. De Gyn interessarono invero quanto mai per la loro difficoltà e la sorprendente riuscita. Col più vivo interessamento furono anche seguiti gli esperimenti di fachirismo che il conferenziere fece su se stesso. Sotto il controllo di due medici egli si trafisse le guancie con aghi a cannuccia anestetizzando in uno sforzo di volontà la parte e facendo uscire dai fori il fumo di una sigaretta. Successivamente dilatò e restrinse le pupille, accelerò fino a 120 e ridusse a 40 i battiti del cuore: una serie di esperimenti riuscitissimi che fecero scattare l'uditorio in caldi, generali applausi.

La seconda parte dello spettacolo che — secondo il programma avrebbe dovuto comprendere la spiegazione dei «trucchi» praticati dai professionisti della telepatia e dell'ipnotismo — non persuase invece tutto il pubblico, anche per la difficoltà incontrata dal dott. De Gyn — a malgrado della più lodevole buona volontà — di servirsi della nostra lingua. Tuttavia i suoi esperimenti, non solo riuscirono, ma divertirono assai come, per esempio, la suggestione collettiva di numerose persone convinte... di soffrire il mal di mare ed altre più o meno piacevoli sensazioni. Interessarono assai anche le esperienze di fascinazione e catalessi di animali.

Uno spettacolo vario e divertente insomma, che a malgrado di qualche malumore provocato esclusivamente dalle eccessive promesse del manifesto, tenne per quasi tre ore incatenata l'attenzione del pubblico e che stasera si replica alle 21.

Saggio musicale del Conservatorio «G. Verdi». Al nono esperimento degli alunni frequentanti il Conservatorio «G. Verdi» datosi ieri sera nella sala massima del Circolo Artistico, partecipò un pubblico assai distinto e insolitamente numeroso. Il trattenimento venne aperto da Maria Berie, della scuola della prof. S. Fronz, che eseguì molto bene «Barcarola» del Tchaikowsky e «Impromptu» del Reinhold. Seguì Fulvia Visintin, della scuola di violino del prof. A. Iancovich, con una notevole esecuzione di «Rigaudon» del Rameau e di una «Romanza» del Conte. Angelo Canarutto, allievo della prof. Fronz, si fece notare per una chiara esecuzione di «Cordoba» dell'Albeniz, seguito dalla mezzo soprano Nadia Koschier, allieva del prof. D. Menotti, che cantò con eccellenti mezzi vocali e pregiate qualità interpretative una «Arietta» del Beethoven e una «Romanza» del Glier. Dopo uno «Scherzo» del Chopin suonato con distinte qualità tecniche da Rita Carlini, allieva del prof. A. Costantinides, la prima parte del programma si chiuse con una notevole esecuzione di una «Gavotta» del Gluk e «Grave» del Tartini, nei quali brani Carmelo Fanelli, allievo del prof. B. Mailer, accompagnato da una orchestrina d'archi, si rivelò dotato di eccellenti qualità artistiche. Le allieve della scuola di canto corale del prof. S. Dolzani iniziarono la seconda parte del programma con una buona esecuzione delle «Laudi alla Vergine Maria» del Verdi, tolte dall'ultimo canto del «Paradiso» di Dante. Continuò Argia Loy, allieva della prof. B. Stuparich, con una bellissima esecuzione di «Studio» del Moscheles e di una «Novelletta» dello Schumann, rese con intelligenza e bello stile. Il tenore L. Bruno, allievo del prof. Menotti, cantò poi una romanza dell'«Africana» spiegando una robusta voce, notevole per estensione e volume. Aurelia Nigris, allieva del prof. E. Russi, interpretò ed eseguì molto bene uno «Studio» del Chopin e un «Intermezzo» del Brahms, seguita da Marino Baldin che con la solita bravura suonò una romanza dell'alunno Clemente Silverio, allievo di composizione del prof. C. Nordio. Il brano musicale del Silverio, svolgente con elaborazione intelligente un motivo di sicuro effetto, ottenne un lusinghiero successo dal pubblico che applaudì con unanimità e convinzione. La brillante serata venne chiusa da Nadia Koschier e Luciano Bruno che cantarono con bella foga un duetto dell'«Aida». Tutti gli alunni e i loro docenti vennero calorosamente applauditi.

Concerto vocale. Questa sera alle 21 nella sala Modugno si svolgerà un concerto vocale con la partecipazione dei seguenti artisti: soprano Erna Pecchiari, soprano Margherita Scarpa, tenore Edgardo Gherlinzoni, basso Basilio Prodan e baritono Giuseppe Valeri. Verrà eseguito il seguente programma: Mascagni. «Serenata» (soprano) E. Pecchiari. — Verdi. «Otello» Ave Maria (soprano) E. Pecchiari. — Massenet. «Erodiade», Oh, sospirato dì (soprano) E. Pecchiari. — Rossini. «Barbiere», La calunnia (basso) B. Prodan. — Massenet. «Erodiade», Vision fuggitiva (baritono) G. Valeri. — Leoncavallo. «Pagliacci», Ballatella (soprano) E. Pecchiari. — Verdi. «Don Carlo», Ella giammai m'amò (basso) B. Prodan. — Leoncavallo. «Pagliacci», Vesti la giubba (tenore) E. Gherlinzoni. — Catalani. «Wally», Ebben me ne andrò, (soprano) Margherita Scarpa. — Rossini. «Barbiere», Cavatina figaro (baritono) G. Valeri. — Boito. «Mefistofele», Ballata del mondo (basso) Prodan. — Ponchielli. «Gioconda», Duetto (tenore e baritono) E. Gherlinzoni e G. Valeri.

Una nuova operetta di Leo Fall in Italia

VIENNA 11, sera

Il direttore Tommaso d'Alessandro ha acquistato per i teatri d'operetta di Milano, Torino e Genova, l'operetta di Leo Fall «Madam Pompadour» ch'ebbe vivissimo successo a Vienna e a Berlino. La parte principale sarà affidata alla signorina Mimi Koett, che canterà in italiano.

A Vienna cantò nella parte di protagonista la signorina Massari. Il direttore d'Alessandro ha preso in affitto per il dicembre di quest'anno il teatro dei Campi Elisi di Parigi, dove l'operetta «Madam Pompadour» verrà rappresentata in lingua italiana. Anche qui la parte principale sarà sostenuta da Mimi Koett.

Il successo della recita pro danneggiati dell'Etna a Postumia

Abbiamo da Postumia, 11, sera:

Ieri sera nel giardino dell'Hotel Corona ebbe luogo la rappresentazione organizzata dalla compagnia drammatica De Vito Piscicelli a favore dei danneggiati dall'eruzione dell'Etna. Alla rappresentazione di «Addio giovinezza», interpretata con maestria da De Vito, dalla signora Aurelia Valdirosa, nella parte di Dorina, e dagli altri artisti, tra i quali parecchi membri della Filodrammatica postumiese, assistettero tutte le autorità e numerosissimo pubblico. Gli artisti furono applauditissimi, come pure la musica cittadina diretta dal maestro Pollich, che negli intermezzi eseguì gli inni patriottici. L'incasso fu rilevante.

La scelta della villeggiatura

Ci son alcune controversie inesauribili perchè non hanno mai avuto e non avranno mai una soluzione definitiva: ad esempio, se acceleri meglio la digestione il tè o il caffè; se dopo il pranzo la deambulazione sia preferibile alla siesta; se sia più detestabile l'uomo o più detestabile la donna; se sia più laudabile la materia o lo spirito...

Torna in questi giorni di stretta moda una controversia dalla eterna ricorrenza: e cioè se d'estate sia più balsamico il monte o più balsamico il mare; se valga più la pena di salire a profondere le proprie annuali economie a mille metri sul mare o d'scendere, in costume da bagno sulla spiaggia...

Ebbene, nella rubrica dei «Soggiorni preferiti» che sarà pubblicata nel *Piccolo della Sera* di oggi, l'ardua questione apparirà risolta... per tutti i gusti.

Cura depurativa del sangue. Ogni stagione è adatta per una cura depurativa del sangue, consigliabile a tutti quelli che vogliono mantenersi sani. Certi piccoli disturbi che vi danno sempre noia col passar degli anni aumentano, cefalee, spossamenti, affanni, palpitazioni possono scomparire con la «JODOPARILLINA GODINA» che trovasi in tutte le farmacie.

CINEMA E VARIETÀ

Cine Italia. «Il fornaretto di Venezia» con Alberto Collo, Amleto Novelli, Vittorio Pieri, Alberto Pasquali, Nini Dinelli e Lia Miari, ha richiamato un pubblico scelto a tutte le rappresentazioni. Oggi si ripete dalle 18 alle 22.30. Sono validi gli scontrini.

Cinema Edison. Oggi primo giorno del grande dramma «Madre folle» ovvero «Le colpe di un padre», interpretato validamente da H. Bonnard e Cecil Trian. Rappresentazioni dalle 18 in poi, ultima alle 22.30. Prossimamente: Anna Fougez e Gustavo Serena nel potente dramma d'amore «La vita. La leggenda».

Nezio Bernardi, S. Morello interpreti di «Maschera» di H. Bataille al Novo Cine. Un clamoroso successo ha ottenuto ieri il poderoso dramma di H. Bataille «Maschera», protagonisti N. Bernardi e S. Morello, dramma a forti tinte, saturo di passioni d'amore superbamente messo in scena dal celebre A. Genina, edito dall'U. C. I. 1923. Oggi si ripete dalle 16 in poi. Sabato: «Amazzone macabra», protagonista I. A. Manzini.

Cine Savoia. La straordinaria pellicola «Tempeste», con interpreti i celebri artisti del «Figlio del Carnevale» si replica ancora oggi. Nessuno tralasci di vedere questo eccezionale capolavoro. Prezzi: I posto lire 1.30, II posto cent. 80.

Alberto Capozzi e Diana Karenne al Teatro Alfieri nel grande dramma passionale «Oltre la vita e oltre la tomba». Sabato la grandiosa tragedia storica «Il tramonto degli Absburgo».

Cinema Galileo. Oggi nuovo programma di avventure sensazionali dal titolo «Morto o vivo?»

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Società Ginnastica. Sono aperte le iscrizioni alla sezione nuoto per la formazione della squadra di «Palla nuoto» (Water-polo). Le iscrizioni si assumono in segreteria sociale nelle ore d'ufficio.

S. U. C. A. I. Stasera si chiudono le iscrizioni per la salita al Tricorno. I pochi posti ancora disponibili si possono fissare sino alle 20 di oggi in sede sociale (Piazza della Borsa 2, II).

Il 20 corr. si chiudono pure le iscrizioni per Tendopoli. Si sollecitano coloro che intendono parteciparvi ad iscriversi nei prossimi giorni. Programmi ed informazioni a ricevono giornalmente in sede sociale dalle 18.30 alle 20.

Comitato per la lotta contro la tubercolosi. I delegati del Comitato per la lotta contro la tubercolosi sono convocati in seduta ordinaria oggi, giovedì 12 corr., alle 19, in sede sociale, via Madonnina 35, I p.

Società Alpina delle Giulie. Si avvertono i soci che domenica 15 corr. verrà effettuata un'escursione sociale sul Monte Cucelli (Selva di Tarnova) per la raccolta delle stelle alpine, che in questa stagione crescono abbondanti su quella cima. Il programma dettagliato dell'escursione è a disposizione dei soci nella sede sociale. Iscrizioni obbligatorie a tutto venerdì 13 corr.

Sindacato autonomo dei funzionari comunali. I pensionati comunali e la direzione sono convocati domani alle 18.30 in sede (Corso V. E. III 43, I).

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Filodrammatico. Ore 21. Serata scientifica sperimentale del dott. Eugenio de Gyn.

Teatro Fenice. Dalle 18 in poi spettacoli continuati di cinema-varietà con il film «I banditi del Sud-America» (III episodio) e la comica «Fridolen spazzino».

Teatro Nazionale Dalle 18 in poi spettacoli continuati di cinema-varietà con il film «Rosa di Cadice».

Cinematografo Italia (via Dante Alighieri 1-3). Dalle 18 in poi: «Il fornaretto di Venezia», con Amleto Novelli.

Novo Cine. (Viale XX Settembre 37). Dalle 16 in poi: «Maschera», di H. Bataille, interprete Nezio Bernardi.

Cinema Edison (Piazza Oberdan). Dalle 18 in poi: «Madre folle», ovvero «Le colpe di un padre» con H. Bonnard e Cecil Trian.

Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle 15 in poi: «Il romanzo di un giovane povero», interpreti Pina Menichelli, Gustavo Salvini, Luigi Serventi e Antonio Gandusio.

La lezione dei fatti

I fatti ne dicono assai più che l'eloquenza dei discorsi. Mettiamo dunque oggi sotto gli occhi dei nostri lettori, un esempio di guarigioni procurate dalle Pillole Pink, esempio che è certo di natura da convincere i più increduli.

Si tratta del signor Giacomo Isola, procuratore, abitante a Quartu S. Elena (Cagliari). Egli ha ora 57 anni. Ebbe sempre i nervi fragili e a tal segno —egli ci scrive — che talvolta gli riusciva impossibile di scrivere. Dai risultati si può però vedere con quale potenza le Pillole Pink sappiano agire in talune circostanze in cui la ricostituzione delle forze s'impone con tanta urgenza.

Signor Giacomo Isola

«Grazie alle Pillole Pink — ci scrive inoltre il signor Giacomo Isola — e ad un buon regime, non ho tardato a rendermi conto che il mio sistema nervoso era divenuto assai più resistente. Me ne sono accorto al mio modo di scrivere. Ho altresì ricuperato un ottimo appetito. Tuttavia per essere ben sicuro di un completo ristabilimento, farò di nuovo, fra breve, un'altra cura delle Pillole Pink. Vi autorizzo volentieri pubblicare la presente.»

Le Pillole Pink sono un potente rinnovatore delle forze, sempre adoperato con successo in tutte le affezioni derivanti dall'impoverimento del sangue e dall'indebolimento del sistema nervoso.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie: L. 5 la scatola, L. 27 le 6 scatole, franco, tassa bollo compresa. N si fanno spedizioni contro assegno. Deposito generale, Pillole Pink, via Ariosto 6, Milano.

I PIEDI SENSIBILI DURANTE LA STAGIONE CALDA

Un semplice bagno saltrato ai piedi vi sbarazzerà delle peggiori sofferenze

Tutti coloro che hanno i piedi sensibili conoscono per esperienza le sofferenze che il caldo fa loro sopportare. I piedi bruciano come il fuoco, si gonfiano e si riscaldano; le calzature sembrano divenute troppo strette e i dolori causati da vecchi calli e duroni divengono spesso intollerabili; coloro i quali sono soggetti ad una traspirazione eccessiva soffrono più che mai degli effetti nefasti di questa penosa afflizione. E' di tutta attualità ricordare che un semplice bagno saltrato ai piedi costituisce una protezione efficace e una vera panacea contro questi diversi mali. Un bagno saltrato stimola la circolazione del sangue, tonifica ed allieva i piedi inlividiti ed addolorati e fa sparire ogni sensazione di dolore e di stanchezza; inoltre l'acqua saltrata essendo leggermente ossigenata è di una grande efficacia contro la irritazione e il cattivo odore occasionato da una traspirazione troppo abbondante.

Una piccola manciata di Saltrati Rodell, sali naturali ultra concentrati, venduti ad un prezzo modico da tutti i farmacisti, basta per preparare uno di questi bagni benefici.

E' dunque inutile di soffrire ancora di mali ai piedi durante la stagione calda, quando con qualche lira solamente potete così facilmente guarirvi e sbarazzarvene per sempre.

NOTA. - *I Saltrati Rodell, sali minerali ultra-concentrati, si trovano ad un prezzo modico in tutte le farmacie. Diffidate bene delle contraffazioni create coi nomi simili per imbrogliare il pubblico. Rifiutate le imitazioni senza valore curativo che non portano il nome esatto dei Saltrati Rodell ed esigete i Saltrati in pacchetti verdi.*

IN TUTTE LE FARMACIE — SALTRATI RODELL — EVITATE LE CONTRAFFAZIONI

Specialità SALOTTI IN PELLE E SEDIE TIPO VIENNA — **Gelosa Ben. & Figli** — Specialità CAMERE FUMOIR TAPPEZZERIE E GALANTERIE

TRIESTE - Viale XX Settembre 35 (Pal. Eden) tel. 34-44 bis

MOBILI

di propria fabbricazione in ogni stile di lusso e comuni

Grande assortimento per l'arredamento completo della casa, uffici e alberghi

Prezzi di assoluta concorrenza ed anche con comodità di pagamento

ESPORTAZIONE

Sede Centrale e Fabbrica a Lissone (Milano)

FILIALE: MILANO, Piazza Mentana 1

Ai rivenditori prezzi speciali ed anche con comodità di pagamento — Si assume qualsiasi importante commissione

BELLUNO - GRAND HOTEL DES ALPES

I° ORDINE - APERTO TUTTO L'ANNO - TELEF. 35

SERVIZIO DI AUTOBUS ALLA STAZIONE

Il concorso dei "Granchi"

CON L. 2000 DI PREMI

È questo il nono concorso della **Bioepatina** (Merluzzina). Si tratta di narrare brevemente e in modo interessante un «granchio» o una cantonata che avete preso nella vostra vita, o una «gaffe» in cui siete incorso, o un *qui-pro-quo*, o un equivoco, o un abbaglio, o alcunchè di simile, che vi abbia messo in una situazione imbarazzante o abbia dato origine a conseguenze comiche. Saranno premiate le narrazioni più originali e divertenti. Si raccomanda la brevità. Ogni concorrente non potrà mandare più di un lavoro.

Il concorso è dotato di **quarantacinque premi** per l'importo complessivo di L. duemila.

1° premio L. 250 - 2° premio L. 200 - 3° premio L. 100
dal 4° al 7° premio . . L. 75 ciascuno
dall' 8° al 15° premio . . L. 50 ciascuno
dal 16° al 45° premio . . L. 25 ciascuno

Inviare i lavori al seguente indirizzo:

BIOEPATINA (Pubblicità)
Corso Fiume, 11 - Torino (7)

entro il 31 luglio p. v. - I risultati del concorso saranno pubblicati, entro il mese di settembre 1923, soltanto nel bellissimo settimanale a colori **Illustrazione del Popolo**, che esce a Torino.

LA

Bioepatina

(MERLUZZINA)

è l'olio di fegato di merluzzo concentrato, da prendersi a goccie. Senza grassi, nè odore, nè sapore, essa è digeribilissima per tutti. Si prende in qualunque stagione. Non si altera, nè col caldo nè col freddo.

DÀ DEI RISULTATI MERAVIGLIOSI!

Chiedere la **Bioepatina** in tutte le buone Farmacie (L. 11 col bollo). Il produttore, dottor **U. Pelliccioiti**, ne spedisce flacone originale contro cartolina-vaglia di L. 12 inviata alla **Bioepatina, via Genova, 21 - Torino (8).**

Caterina, dammi la Bioepatina!

La miglior crema
A.SUTTER·GENOVA

CARTINE DA SIGARETTE EXCELSIOR A. SALTO - TRIESTE

Marca depositata ASTRA TRIESTE

ASTRA

Pitture - Vernici - Smalti

Fabbrica: S. Giovanni Guardiella - Direzione: via Coroneo 31, tel. 38-62

CREDITO ITALIANO

Soc. An. - Sede Sociale GENOVA - Capitale L. 300.000.000 - Ris. L. 100.000.000
Direzione Centrale Milano

SEDE DI TRIESTE

PIAZZA DELLA BORSA ang. via Roma. Telef. 2999-3401-3403-3226-3112-3951 Tergesteo Tel. 4218. Agenzia A via Carducci 17 e Piazza San Giovanni 2, Telefono 17-78

SERVIZIO CASSETTE DI SICUREZZA
TARIFFA DI LOCAZIONE

Orario dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17

Dimensioni	Anno	Semestre	Trimestre
8 x 18	L. 35	L. 22	L. 14
13 x 18	„ 45	„ 28	„ 17
23 x 37	„ 110	„ 65	„ 38
48 x 37	„ 170	„ 100	„ 65

San Pellegrino

(Bergamo)

(Valle Brembana) - 70 chilometri da Milano

Grande Stazione Termo - Climatica

Maggio-Ottobre

Rinomata fonte antiurica
Grandioso Stabilimento di bagni e terapia fisica.

Concerti - Teatro
Sport - Escursioni - Divertimenti

Chi si reca ai

FANGHI DI ABANO (Padova)

prima di scegliere la casa di cura visiti lo

STABILIMENTO HOTEL TRIESTE

con le sue sorgenti termali fra le più potenti del luogo. Tutti i comfort moderni e igienici. Aperto tutto l'anno. Trattamento famigliare. Prezzi modici, pensioni da L. 30.

Conduttore - Proprietario R. BREGA & C.

MOBILI

a prezzi convenientissimi
trovansi nel deposito

PIAZZA GIAMBATTISTA VICO N.ro 4

Si accordano facilitazioni di pagamento

BAGNI ARSENICALI-FERRUGINOSI RONCEGNO TRENTINO 600 m. s. m. GIUGNO-SETTEMBRE Palace e Grand Hôtel A. FRONER

ALBERGO "GRANDE ITALIA„

di nuovissima e moderna costruzione — Casa di famiglia — Pensioni — 300 letti — **ACQUA CORRENTE IN TUTTE LE CAMERE** — Bagni — Ascensore — Autovettura — **Autoscafo alla stazione** — **Cucina di primo ordine**

Stagione: APRILE - OTTOBRE

Dir.: L. MILLOSEVICH

ABANO

Grandi Stabilimenti Hôtels

Orologio - Todeschini

SORGENTE di MONTIRONE

15 MAGGIO - 30 SETTEMBRE

Celebri cure di FANGHI e BAGNI

MASSAGGIO - ELETTROTERAPIA - GINNASTICA MEDICA

Consulenti: Prof. **Frugoni - Lucatello Murri - Viola - F. Vitali**

Direttore medico residente: Prof. Comm. **Luigi Peserico**

TELEFONO N. 7-89 di PADOVA

Omnibus automobile alla stazione di Abano a tutti i treni

A Trieste informa MARIO LANG, Farmacia di Corte, via Cavana 11

FILO

da 400 yards, bianco e nero, su rocchetti di legno, cercasi in grandi quantità.

Offerte alla Ditta J. HAJDAS, Bedekovcina (S. H. S.).

ARGILLA

per stufe, pentole e fabbriche di articoli di chamotte, vendesi.

Offerte a J. HAJDAS, Bedekovcina **(S. H. S.).**

Proprietà della Società Editrice Italiana "Roma-Trieste„ — *Riproduzione vietata*

MICROBI ONESTI

Romanzo inedito di L. Magog 39

Eppure Sidonia nulla aveva risparmiato per comporre una lista di vivande degna del vorace appetito del moro. Poco economa per istinto, essa trovava per l'occasione che non valeva proprio la pena di lesinare, visto che in avvenire avrebbe pensato Zizì a provvedere alle spese di casa.

Un'era di abbondanza si apriva loro davanti, e Bambou assaporava anticipatamente le dolcezze della nuova larghezza.

Ritornando dalla spesa Sidonia esibì orgogliosamente una fila di bottiglie sugellate, un patè, un pollo arrosto e un grosso pacco di salumi assortiti, che rappresentavano la parte solida del pasto e la cui vista fece leccar le labbra al sostituto del povero «poilu».

— A tavola! — gridò egli affrettandosi ad afferrare una bottiglia di vermouth con l'intenzione di sturarla.

Ma Sidonia gli trattenne il braccio dicendo in tono di rimprovero:

— Aspetta almeno che chiami la piccina. Mi pare che abbia diritto di partecipare al banchetto.

Petit-Noir non protestò. Davanti ad una tavola così guarnita si sentiva di umore magnanimo.

— Chiamala lunque! Ma fa presto. Bambou ha fame.

Uscita rapidamente dalla stanza la donna rientrò poco dopo annunziando:

— Zizì non c'è.

— Mangiamo lo stesso — ribattè il negro sedendo. — Forse verrà.

Ma il pasto finì senza che si avverasse il suo prognostico, e Sidonia cominciò ad impensierirsi.

— Dove può essere andata, quella sciocca? Chi le insegna ad andarsene senza chiedere permesso?

Al che Petit-Noir con l'ottimismo che dà una stomaco soddisfatto.

— Piccola Zizì essere ritornata a lavorare per guadagnare molto denaro.

— Senz'avvertire? Non è possibile. Per essersi allontanata così deve avere avuto qualche forte ragione.

— Non incaricartene... Piccola Zizì fare altra sorpresa.

— Sarà... Ma non ci credo.

Effettivamente passò la sera, e dopo la sera passarono la notte e il giorno seguente senza ricondurre a domicilio la giovane operaia. Sidonia finì quindi per allarmarsi sul serio tanto più che Bambou divorava e beveva con tanto ardore da minacciare paurosamente il piccolo peculio offerto dalla piccina.

Dopo quarant'otto ore di silenzio assoluto da parte dell'assente, la moglie del «poilu» si decise a intraprendere delle ricerche. Seppe così che alcune comari avevano veduto Zizì correre per la strada inseguita da Loredan. Narrando la cosa, le compiacenti informatrici vi aggiunsero commenti preoccupanti.

— State sicura che non la vedrete più, mamma Sidonia. Questa volta l'uccellino ha messo le ali, e non si piglia più.

Sidonia rientrò in casa pallida e sconvolta, gridando:

— Stiamo freschi, adesso! La piccina ha preso il volo con un mascalzone.

Petit-Noir che non aveva l'intelligenza molto sviluppata non parve eccessivamente compreso della gravità dell'avvenimento. Al contrario si fregò le mani con aria contenta osservando a mezza voce:

— Dunque è certo: Piccola Zizì lavorare per noi.

In realtà, purchè la figlia della sua amante avesse pensato di dividere regolarmente con la madre il profitto del proprio disonore, egli non avrebbe trovato nulla di riprovevole nella di lei condotta, nè tanto meno si sarebbe ritenuto in dovere di indagare sull'origine di quei guadagni. Ma quando capì che la partenza della ragazza non poteva rappresentare un cespite di denaro per la famiglia, ed avrebbe anzi costretto lui e Sidonia a lavorare per vivere, la sua collera non conobbe più limiti.

— Ah! niente rendita per noi?... Allora negro volere sapere chi ha portato via Zizì, perchè essere deciso a fargli intendere ragione. E se uomo ladro rifiutare di restituire la piccina, Petit-Noir accarezzarlo con suo bambou e, se necessario, rompergli con bambou testa e altro.

Così dicendo faceva roteare il pesante bastone sotto il naso di Sidonia la quale tuttavia non mostravasi per nulla allarmata delle sue minacce, ben sapendo che il verboso spaccamonti si sarebbe guardato bene di usare violenza a chi poteva rispondergli con vie di fatto.

— Ma perchè urli tanto? — chiese ad un certo punto per troncare la scena inutile. — Non sai neppure dove dovresti cercarli, e a sentirti, sembrerebbe che già li avessi sottomano. No, mio caro, l'affare non si aggiusta. Bisogna piuttosto che ci rassegnamo a tornare tu all'officina ed io a mezzo servizio.

In fondo però l'idea di trovarsi di nuovo costretta a sudare da mane a sera per sovvenire alle esigenze pantagrueliche del suo senegallese, sorrideva molto poco anche a mamma Fiancon, pigra e indolente altrettanto del moro. Quindi come era prevedibile l'uno e l'altra non si adoperarono con vero zelo alla ricerca di un mezzo di onesto guadagno, e poichè la disoccupazione di entrambi continuava a procedere di pari passo con lo spreco quotidiano, la nera miseria non tardò ad installarsi nuovamente sotto il tetto dove Bambou ricominciò a picchiare notte e giorno la sua disgraziata compagna.

— Poveretta me! — gemeva l'infelice coperta di lividi da capo a piedi. — Se questo è l'amore, al diavolo l'amore! Decisamente, neri o bianchi gli uomini sono tutti gli stessi.

Non di rado adesso Sidonia si proponeva di abbandonare l'amante. Ma dove andare? A chi rivolgersi per aiuto o consiglio?

Fu così che un bel giorno provò a consultare gli avvisi in quarta pagina di un giornale che le imprestava una vicina di camera, e dove ben presto gettò lo sguardo sopra poche righe delle più interessanti per lei.

(*Continua*).

Marina e Navigazione

La medaglia per i marinai
della Marina mercantile

Nella seduta del Consiglio dei ministri di ieri, il ministro della Marina, Thaon de Revel, ha presentato uno schema di decreto legge per l'istituzione di una speciale medaglia di benemerenza per il personale della Marina mercantile, che ha sopportato i disagi ed i rischi della guerra. La proposta fu illustrata così:

«Fra il personale che ha ben meritato della Patria durante la guerra 1915-18, è degno della maggiore considerazione quello della Marina mercantile, che fu esposto ai rischi e sopportò i disagi inerenti all'esercizio della navigazione per assicurare i rifornimenti dell'Esercito, dell'Armata e del Paese. Come è noto, la gente di mare fu in parte militarizzata ed in parte sottoposta al Codice penale militare marittimo ed al divieto di sbarco dai piroscafi, e questi alla loro volta furono anche provvisti di armamento per difendersi dagli attacchi dei sommergibili nemici. Molte perdite di navi si ebbero a lamentare durante la guerra e molte vittime dolorose fece l'insidia nemica fra la gente di mare.

«Salvo lo speciale distintivo di benemerenza istituito con R. D. N. 150 in data 17 gennaio 1918, corrispondente al distintivo di fatiche di guerra dei militari, finora non erasi provveduto a concedere alla gente di mare un segno tangibile di premio, quale attestato della gratitudine della Patria per i sacrifici da essa compiuti e per i pericoli corsi sul mare. A tale omissione provvede l'odierno provvedimento, vivamente atteso dai marittimi, con il quale, mentre si istituisce una medaglia di benemerenza per integrare il nastrino già concesso, si estende alla gente di mare la medaglia della vittoria, a similitudine di quanto ha fatto la Marina francese ai suoi marittimi».

R. Ufficio di collocamento per la gente di mare
Turno d'imbarco

Situazione giornaliera dell'11 per il 12 luglio

Turno generale: ufficiali, allievi coperta e allievi macchina, a libera scelta; capi d'arme 10; capi stiva —; carpentieri 152; nostromi 100; marinai 2218; giovanotti coperta I: 841; giov. coperta II: 678; mozzi coperta: 598; capi fuochisti 172; fuochisti 3651; carbonai 1767; operai meccanici 154; calderai 8; ottonai 7; elettricisti 23; mozzi di macchina 255; I cuochi 79; mozzi cucina 54; giov. cucina 147; camerieri 116; garzoni camera 104; mozzi camera 200; mozzi coperta studenti nautici 4.

Da richiamare: mozzi di macchina: 204; camerieri: 46, 163, 178, 44, 161, 107, 14, 15; cuochi: 75; giovani di cucina: 146; mozzi di cucina: 10; mozzi di camera: 45; carbonai: 1742; marinai: 2161; fuochisti: 3236, 3256.

Turno Lloyd: marinai: 479; giovanotti coperta I: 163; giovanotti coperta II: 180; fuochisti: 657; carbonai: 357; operai meccanici: 52; elettricisti: 49; giovanotti in I: 150; giovanotti in II: 159.

Da richiamare: marinai: 479, 392; giovanotti coperta II: 165.

Turno Cosulich: capi d'arme: 16; capi stiva: 168; carpentieri: 17; nostromi di I: 12; in II: 12; in III: 28; marinai: 446; giovanotti coperta 222; mozzi di coperta: 128; capi fuochisti: 11; fuochisti: 665; carbonai: 308; operai meccanici: 51; calderai: 14; elettricisti: 28; maitre d'Hotel: 18; maestri di casa: 22; I camerieri da passeggeri: 27; da carico: 29; II camerieri da carico: 82; III camerieri da passeggeri: 210; I cuochi da passeggeri: 17; II cuochi da pass.: 29; III cuochi da pass.: 28; I cuochi da equipaggio: 19; II cuochi da equipaggio: 19; I cuochi da emigrazione: 11; II cuochi da emigrazione: 21; III cuochi da emigrazione: 8; I cambusieri II e III da passegg.: 17, 20, 27; da carico: 22; I macellai e II da passeggeri: 13; I infermieri: 14; I infermiere: 34; II infermiere: 14; panettieri: 86; barbieri: 22; cameriere: 13; giov. da camera: 129; mozzi da camera: 49; giov. di cucina: 100; mozzi cucina: 38; allievi guardarobieri: 1; allievi pasticceri: 2; pistori: 97; ottonai: 6.

Da richiamare: meccanici: 19; elettricisti: 21; mozzi di camera: 35; pistori: 91; nostromi in II: 10; mozzi di coperta: 121, 109.

Turno Tripcovich: nostromi: 19; marinai: 62; giovanotti di coperta: 31; mozzi di coperta: 19; fuochisti: 65; carbonai: 45; capi fuochisti: 14; cuochi: 35; camerieri: 26; giovanotti camera: 27; mozzi camera: 4; giovanotti cucina: 18; mozzi cucina: 18; I cuochi: 35; I camerieri: 26; giov. da camera: 27.

Da richiamare: fuochisti: 63; capi fuochisti: 13.

Turno Libera Triestina: nostromi: 18; marinai: 78; giovani di coperta: 34; mozzi di coperta: 90; capi fuochisti: 27; fuochisti: 91; carbonai: 45; primi camerieri: 14; secondi camerieri: 15; I cuochi: 29; secondi cuochi: 6; mozzi cucina: 4; mozzi camera: 6; giovanotti camera: 8.

Da richiamare: marinai: 71; I camerieri: 4.

Turno Cossovich: nostromi: 3; marinai 10; giovani coperta: 2; mozzi coperta: 3; capi fuochisti: 4; fuochisti: 9; carbonai: 3; I cuochi: 2; I camerieri: 2; giov. camera: 2; mozzi di camera: 3.

Da richiamare: operai meccanici: 14; nostromo: 2; marinai: 7, 8, 9; mozzi di coperta: 2; capi fuochisti: 3; fuochisti: 7, 8.

Turno Gerolimich: nostromi: 7; marinai: 8; mozzi cop.: 3; fuochisti: 22; carbonai: 15; capi fuochisti: 6; giov. coperta I: 5; camerieri: 5; cuochi: 9; giovani camera: 4; mozzi cucina: 6; carbonai: 15.

Da richiamare: carbonai: 13.

Movimento nel porto

Arrivarono ieri i piroscafi: «Anna Goich», da Casablanca con 600 tonn. di merci; «Kelet», da St. Maura con 31 pass. e 131 tonn. di merci; «Andalusian», da Liverpool con 200 tonn. di merci; «Duino», da Venezia; «Gianicolo»; «Venezia», da Venezia.

Partirono ieri i piroscafi: «Carniolia», per Bizek; «Zara», per Zara; «Venezia», per Venezia; «Brioni», per St. Maura; «Lovrjenac», per Bari; «Canova», per Valencia; «Duino», per Venezia.

Navigli ormeggiati agli Hangars

Porto Vitt. Em. III: H. 1 «Vienna», «Anna»; Molo IV: «Bellenden»; Molo III, H. 5: «Rosandra»; Hangar 3: «Sofia»; Hangar 6: «Palacky»; Molo 12 a: «Kelet»; Molo II test.: «Cyclops»; Molo I test.: «Proteo»; H. 21: «Arimatea»; H. 22: «Anna Goich»; H. 23: «Abbazia»; H. 24: «Gianicolo»; H. 25: «Andalusian»; H. 32: «Georgia»; Molo 0: «Cilicia»; Diga: «Laconia», «Erdely», «Filippo Artelli».

Porto Doganale: Molo dei Bersaglieri: «Sicania»; Molo Venezia: «Cherso»; Sacchetta: «Indeficenter», «Metcovich»; Molo Fratelli Bandiera: «Numidia», «Diamant».

Porto Em. Filiberto: Riva V: «Lepanto», «Elenia»; Molo V: test.: «Mediterraneo»; Hangar 53: «Hindostan»; H. 55-58 «Livorno»; Hangar 66: «Africa»; Molo VI: «Gerania»; vel. «Gius.» e «Gabr. d'Alì»; H. 69: «Ida»; tra H. 69-71: «Cattaro»; H. 71: «Hassian».

Vallone di Muggia: Arsenale del Lloyd: «Stambul», «Persia», «Semiramis», «Venezia», «Numentum», «Violette», «Palatino», «Gastein», «Celio», «Cleopatra», «Cracovia», «Praga», «Tevere», «Friuli»; Molo Servola: «La Foce», «Legnano», «Antonios», «Duke of Cornwall», «Arcadia»; Ferriera: «Tracia».

Movimento RR. Navi

«Giulio Cesare», «Riboty», «Premuda», «Prestinari», «Montanari», «Papa», «Chinotto», «Stocco», «Sirtori», «Acerbi», «Carini», a Palermo il 4 luglio; «Flegetonte», a Spezia il 3 luglio; «Airone», a Brindisi il 4 luglio; «Porto D'Anzio», da Salerno il 3 luglio; «Euro», da Rodi il 2 luglio per Castelrosso; «Abastro», a Bengasi il 3 luglio; «Brembo», da Pola il 4 luglio; «Marsigli», a Fiumicino il 4 luglio; «Sommergibili H. 1, H. 2, H. 4, H. 7», a Taranto il 5 luglio; «G. 36», da Tobruk il 4 luglio; «Corazziere», a Taranto il 4 luglio; «Parenzo», a Pola il 4 luglio; «Tavolara», a Saseno il 5 luglio; «Calabria», a Shanhaikwan il 4 luglio; «Liscanera», a Gaeta il 5 luglio; «Scilla» a Tripoli il 4 luglio; «Egadi», «Lete», a Tripoli il 5 luglio; «Pepe», da Pola il 5 luglio per Abbazia.

BORSA DI MILANO
11 luglio 1923

Rendita Italiana 3.50 per cento 77.75; Consolidato 5 per cento fine mese 86.75; Banca d'Italia 1576; Banca Commerciale 953; Credito Italiano 733; Banco di Roma 90; Ferrovie Mediterranee 316; Ferrovie Meridionali 383; Rubattino 553; Libera Triestina 419; Terni 453; Meccaniche Miani e Silvestri 180.50; Breda 242; Ansaldo 9.50; Montecatini 209; Società Metallurgica Italiana 136; Fiat 358; Isotta 5.25; Ilva 11; Elba 58; Cascami Seta 696; Lanificio Canapificio Nazionale 602; Lanificio Rossi 2400; Cotonificio Cantoni 1556; Cotonificio Veneziano 127.50; Cotonificio Meridionale 72; Rossari Varzi 580; Pirelli 577; Industrie Zuccheri 458; Raffineria Ligure Lombarda 573; Distillerie Italiane 158; Molini Alta Italia 560; Eridania 448; Gulinelli 118.50; Edison 537; Società Adriatica di Elettricità 135; Marconi 232; Vizzola 1025; Conti 319; Negri 113.50; Ligure Toscana di Elettricità 243; Esercizi Elettrici 89; Esport. Italo Americana 511; Costruzioni Venete 180; Beni Stabili Roma 546.

CAMBI: Francia 137.25; Svizzera 400; Londra 105.70; New York 23.05; Berlino 0.09; Vienna 0.033; Bucarest 11.55; Belgio 115.25; Spagna 332.50; Praga 68.75; Budapest 0.28.

BORSA DI TRIESTE
11 luglio 1923

Rendita	77.50	Nav. Gen. ital.	556
Consolidato 5%	86.25	» Libera-Trieste	423
B. Tes. sett. I em.	93.50	» Istria-Trieste	257
» » II emiss.	93.65	» Lloyd Tr.	1405
» » III emiss.	90.70	» Lussino	650
» » IV emiss.	98.75	» Martinolich	146
Prov. Trieste 1899	39.—	Strade ferr. med.	308
» » 1914	40.10	Strade ferr. mer.	374
» » 1916	39.—	Oceania	118
Cam. comm. 1899	23.—	G. L. Premuda	670
Prov. Istria 1900	39.—	Società Tramway	162
Ist. com. Istria (c)	39.—	Tripcovich e C.	281
» » » (l)	83.—	Spediz. Adriatica	450
Fond.rio Istria (c)	51.—	Ampelea	500
» » (l)	90.50	Ansaldo	9
Banca d'Italia	1572	Beni Stabili	548
Commerciale ital.	947	Cant. nav. triest.	185
Comm. triestina	536	Cem. Dalmazia	340
Credito Italiano	730	» Isonzo	92
Banco di Roma	90	» Spalato	228
Banca Adriatica		Edison	531
Banca Cred. pop.	289	Eridania	448
Zivnostenska	290	Kerka	307
Assic. Generali	36200	Gas Roma	651
Assic. Italiana (v.)	3600	Ilva	11
Assic. Italiana (n.)	1810	Lavanderia	307
Infortuni Milano	1860	Montecatini	200
Grandine Merid.	355	Off. navali triest.	180
Riun. Adriatica	136	Pastificio triest.	185
Nav. Adria	420	Pilatura Riso	446
» T. Cossovich	—	Stab. Tecnico	300
» Cosulich	416	Terni	455
» Dalmatia	305	Tergesteo	—
» Gerolimich	1201		

CAMBI: Amsterdam da 900.— a 920.—; Belgio da 113.— a 115.—; Francia da 137.25 a 137.75; Londra da 105.30 a 105.60; Nuova York da 23.10 a 23.20; Svizzera da 398.— a 402.—; Berlino da 0.0085 a 0.01; Bucarest da 11.50 a 12.—; Praga da 69.50 a 70.—; Ungheria da 0.25 a 0.30; Vienna da 0.0325 a 0.0335; Zagabria da 24.40 a 24.60.

VALUTE: Corone austro-ted. da 0.0330 a 0.0350; Dinari da 24.50 a 24.80; Dollari da 23.— a 23.15; Pezzi da 20 franchi (dogana) da 88.50 a 89.—; Lire sterline b. n. da 105.20 a 105.50.

CORRISPONDENZA APERTA

Repentabor. 1) Carlo Delcroix era tenente dei bersaglieri quando fu ferito. 2) Oltre alla cecità ed alla mutilazione alle braccia, ha delle profonde ferite alle coscie. 3) La signora che lo accompagna è sua moglie. 4) Si sono sposati dopo il ferimento; la signora è un vero angelo di bontà. 5) Prima della guerra Carlo Delcroix era studente. 6) Carlo Delcroix è nato a Firenze ed abita a Firenze (Lungarno Serristori 21). 7) Il bollettino dei numeri vincenti nella Lotteria della Brianza è stato pubblicato. — *Due contrastoni.* 1) La sposa entra in chiesa come al municipio, dando il braccio al padre o a chi ne fa le veci; quivi la seguono pure i testimoni, i parenti, gli amici; lo sposo dà il braccio alla sorella della sposa o alla signora che l'accompagna. 2) Per il ritorno a casa, la sposa si appoggia al braccio di colui che le appartiene per la vita e con lui sale nella carrozza. 3) La faccenda dei fiori è nient'altro che una questione di gusto, così il problema che ci ponete sul colore del copricapo della sposa. 4) Chi fa gli onori di casa è evidentemente designato a sturare la bottiglia più o meno tradizionale (o le bottiglie) di spumante. *Festival.* La sigla sotto cui Ella si compiace celare la Sua personalità, non ci sembra troppo appropriata, visto il carattere piuttosto funebre dei quesiti. Comunque, procuriamo di accontentarla: a) b) Non esiste un decreto della Prefettura o di altra autorità che esoneri inquilini dal pagamento di pigioni arretrate o che ponga un termine preclusivo ai proprietari per esigere il loro avere. c) Si rivolga ad un contabile. — *Italia Nuova.* Esistono degli editori di cartoline, i quali pagano i pittori per i soggetti loro forniti; se i vostri lavori saranno o meno accettati dipenderà dalla impressione che essi produrranno all'industriale e dal bisogno della sua azienda.

Riconoscente. Chiedete ad una rivendita di cartelle il bollettino estrazioni dell'«Italica», reperibile ovunque. — *Studente D.* Il bollettino dell'«Italica» è reperibilissimo. L'estrazione della Lotteria nazionale pro Case di riposo madri e vedove dei caduti è rimandata al 4 agosto p. v. — *Contrastoni.* Non è permesso allietare i sonni dei vicini di casa con balli e concerti famigliari che durino sino alle 2 o 3 di notte. Per far cessare il cortese passatempo, ci si rivolge al Comando dei vigili urbani. — *Viaggiatore.* Sui diretti o direttissimi da Venezia a Milano si pagano, in prima classe, lire 120.10; in seconda, 75.75; in terza (se c'è), 41.10. — *Studente istituto tecnico.* Il diploma di ragioniere è titolo sufficiente per il concorso a posti amministrativi dello Stato; la laurea in scienze commerciali è pareggiata alla laurea in legge agli effetti di concorsi in posti statali o preferita in banche e società di assicurazioni; è dichiarata equipollente per i concorsi nella carriera consolare.

Ernesta. L'età di prendere marito è quella in cui si sente il bisogno di vivere non solo per se stessi e quando si sente il piacere di vincere se stessi per essere utili e graditi a qualcuno. — *Mario 1923.* Il grafologo ha bisogno per esprimersi di una lettera con almeno tre o quattro pagine scritte su carta non rigata. — *Monfalcone, Caffè Savoia.* Per entrare in «compagnia di carattere drammatico», basta frequentare persone rissose e possibilmente già condannate più volte per ferimenti gravi o uccisione.

SCIARADA

Si paga il *primo*,
E il *secondo* pure
Di pagare ha i mezzi.
Il *tutto* è simbolo di amore
E la sua vista ti rallegra il core.

Soluzione del giuoco precedente:
E — TE — RE

Stampato ed edito
dalla Società Editrice Italiana «Roma-Trieste»
Redattore responsabile Augusto Rocco - Trieste

ORARIO DELLE FERROVIE

Stazione Centrale

PARTENZE: per Venezia, via Cervignano: 0.15 A.; 5 O. S. (per Venezia, Milano, Losanna, Parigi, Boulogne, Londra; 5.35 D.; 6.05 A. per Udine; 9.40 A. per Monfalcone, Udine, Venezia; 10.10 A. per Venezia via Cervignano; 14 T. P. (Trieste-Parigi); 15.40 A.; 18 O. (coinc. p. Monfalcone, Udine, Portogruaro); 19.05 D.D. (Roma). Per Postumia: 0.40 S. O. (Lubiana, Belgrado, Costantinopoli, Bucarest); 5.15 A. (Lubiana-Vienna); 7 D.D. (Vienna-Praga); 8.30 O.; 11.— D. (Lubiana-Bucarest, Fiume); 16.10 A. (Lubiana, Vienna); 19.45 D.D. (Fiume, Belgrado, Vienna, Budapest). Per Udine: 6.06 A.; 8.— O. Per Monfalcone: 9.40 A.; 13.10 A.; 16.40 D.; 18.— O.

ARRIVI: da Venezia: 0.40 D.; 5.40 A.; 8.15 (Portogruaro, Udine); 10.05 D.D. (Roma-Torino); 14.— D.; 15.40 P. T. (Parigi); 19.23 A.; 23.25 S. O. (Londra, Parigi). Da Postumia: 3.20 O. S. (Bucarest, Costantinopoli, Belgrado); 7.15 O.; 9.25 D.D. (Budapest, Vienna, Costantinopoli, Belgrado, Fiume); 12.20 A. (Vienna, Fiume); 17.30 D. (Bucarest, Lubiana); 18.30 D. (Fiume); 20.30 A. (Vienna); 21.20 D.D. (Vienna); 23.50 O. (Fiume). Da Udine: 8.15 O.; 10.45 A.; 12.40 D.; 16.50 A.; 18.50 O (da Monfalcone): 22.45 A.

Stazione S. Andrea

PARTENZE: Per Erpelle, Canfanaro, Pola: 5.25 O.; 12.55 D.*); 18.25 A.; per Gorizia nord, Piedicolle: 5.35 D. (Klagenfurt, Monaco); 6.10 O.; 16.30 D. (Vienna, Monaco); 17.25 O. Per Buie, Parenzo: treni misti: 5.40; 8.50*) (fino Buie); 12.35; 18.30*) (fino Buie).

ARRIVI: Da Pola Canfanaro: 7.35 M (da Erpelle-Cosina); 10.05 O.; 15.50 D*); 21.32 A. Da Piedicolle: 7.45 O. (da Gorizia nord); 12.25 D. (Monaco, Vienna); 15.45 A.; 21.15 O.; 23.45 D. (Monaco, Vienna). Treni misti da Parenzo, Buie: 8.20*) (da Buie); 12.30; 17.55*) (da Buie); 21.25.

Brill

LUCIDO BRILLANTE IMMEDIATO — Brill — SENZA ACIDI

da una lucentezza sfolgorante alle scarpe e le mantiene sempre morbide e come nuove.

FILIALE DI TRIESTE: Via Torrebianca 12 - Telefono 10

Per la conservazione e lo sviluppo dei
CAPELLI e della BARBA
USATE SOLO

il più sicuro rigeneratore del sistema capillare. Rimuove la forfora, evita la calvizie e dà ai capelli una bellezza speciale

E' in vendita da tutti i negozianti di profumeria e da MIGONE e C., Via Orefici, MILANO

Casa di Cura Eggenberg presso Graz

rimessa a nuovo, nuova direzione, soggiorno ideale per chi soffre di malattie interne e del ricambio, per convalescenti e persone bisognose di riposo. Trattamento eccellente, situazione magnifica. Prezzi miti. Nessun'aggiunta per i forestieri.

600 m. s. m. **ANDORNO** BAGNI BIELLA

Stabilimento Idroterapico VINAJ

Cure climatiche, fisiche, dietetiche — Soggiorno di cura, convalescenza, riposo, villeggiatura — Pensioni complete da 45 lire.

Direzione sanitaria: **Prof. A. Vinaj**
15 giugno - 30 settembre

Alto Cadore
Palace Hotel Dolomites
SAN VITO CADORE
Centro di escursioni — Altezza 1000 m. — Sulla ferrovia Dolomiti
Parco — Trattamento famigliare
—::— APERTURA 1.o LUGLIO —::—

Sali Olmitello Lassativi naturali della storica sorgente dell'Isola d'Ischia (Napoli).

Radicale dissolvente dell'acido urico — Rimedio ideale dell'Artritismo, Gotta, Renella, Obesità ecc.

IN TUTTE LE PRINCIPALI FARMACIE
Agenzia generale per la Regione Giulia:
ENZO D'ANCORA e C. — TRIESTE
Via F. Rismondo N. 14 — Tel. 16-76 bis

PER LIBERARSI DAI DOLORI DI STOMACO

Migliaia di persone dispeptiche e che soffrono di mali di stomaco in generale, sanno per esperienza che non vi è niente di migliore della Magnesia Bisurata per liberarsi dall'acido nocivo che produce dolori, sconforto e la fermentazione del cibo. Non si può veramente imaginare quanto rapido e sicuro sia il sollievo ch'essa procura fino a tanto che non si sia provata. Appena prendete la Magnesia Bisurata l'acido è neutralizzato, la fermentazione e la formazione dei gas cessano e subentra una vera pace per lo stomaco colla possibilità di mangiare quel che volete senza temere di soffrire in seguito del minimo dolore. La Magnesia Bisurata è un semplice ed onesto rimedio, riconosciuto dai medici, infermieri e da milioni di persone del pubblico in generale, come una delle migliori cose che esistano per curare e prevenire l'indigestione, la gastrica, l'acidità e tutte quelle forme di disturbi di stomaco dovuti ad accompagnati da acido eccessivo. Cessate di soffrire; procuratevi oggi stesso dal vostro farmacista un flacone di Magnesia Bisurata; prendetene un mezzo cucchiaino in un poco di acqua calda dopo i pasti o, qualora vi sentite dolore, e potrete mangiare quel che vi piace e quando vi piace.

"STIVALIN,,

La migliore crema per calzature

PROVATELA! — Deposito generale, Mostra campionaria permanente: Viale XX Settembre 13 — Telefono 30-32.

URONEFROS BATTISTA

CURA SPECIFICA COMPLETA DEL RENE E DELLE VIE URINARIE
IL PIÙ ATTIVO SOLVENTE DELL'ACIDO URICO
E DEI CALCOLI RENALI DI OGNI SORTA
INSUPERABILE ANTISETTICO
DELL'APPARATO URINARIO, SEDATIVO DELLA VESCICA

Arresta e risolve ogni forma irritativa delle vie urinarie, calmandone immediatamente le sofferenze.

Vince tutte le forme di reumatismo, artritismo, gotta, uricemia, ossaluria, fosfaturia, nonchè tutti i mali accessori derivanti da siffatti disturbi.

Opuscolo gratis. Una scatola Lire 15,40 bollo compreso, per quattro scatole trasporto gratis. Dirigere le richieste all'autore Comm. O. BATTISTA - Napoli

AVVISI COLLETTIVI

Avvertenze per il pubblico

All'importo degli avvisi aggiungere la tassa governativa (cent. 10 fino a L. 10.—, cent. 25 da L. 10.01 a L. 50.—).

Le offerte a seguito di avvisi collettivi comparsi sul nostro giornale debbono contenere, oltre l'indirizzo indicato negli avvisi stessi, sempre il numero e la lettera di controllo relativi.

Offerte di personale di servizio
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— A

A. BONNE tedesca, con attestati, offre Provveditorio S. Lazzaro 23. 67626 A

A. BAGNINA praticissima massaggi, cuoche, cameriere, domestiche, prestaservizi, donne chiavi, bambinaie, sceltissimo personale hotels, restaurants, trattorie, bars, caffè, offronsi mitissime pretese; scrivere o mandare Agenzia Valdirivo 23. 67568 A

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, bambinaie, prestaservizi, bonnes, istitutrici, donne chiavi, vice madri per distinte famiglie; scelto personale uomini, donne per hotels, restaurants, trattorie, bars, buffets, con ottime referenze, Trieste, fuori offre «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 67626 A

CAMERIERE, domestiche, cuoche, prestaservizi, personale hotels offre Ginnastica 10, secondo. 67652 A

CUOCA media età, capace dolci, con attestati, offresi a distinta famiglia, prontamente, stabile o provvisoria. Ferriera 6, primo, sinistra. 60213 A

CUOCO offresi per restaurant, trattoria; disponibile per sabato, eventualmente prima. Offerte «Cuoco» Piccolo. 67396 A

CUOCHE (due) con buoni attestati, una stabile e a giornata, offronsi. Felice Venezian 21, terzo. 67468 A

CUOCHE capaci, cameriere, domestiche, bonnes, bambinaie offronsi. Machiavelli 7, Zeidler. 67606 A

DOMESTICHE, cuoche, bambinaie friulane, brave prestaservizi, cameriere per privati, trattorie Pirano, Portorose, Grado, Roma, Salerno, offronsi. Valdirivo 21, secondo. 67580 A

RAGAZZA forte, pratica faccende domestiche offresi dalle 8.30 alle 4.30. Foscolo 18, pianoterra. 60227 A

SIGNORINA giovane, brava tutti lavori offresi direzione casa, vice madre qui o fuori. Offerte «Signore» Piccolo. 60323 A

SIGNORINA seria, distinta, brava massaia, offresi direzione casa, possibilmente persona sola. Offerte «Brava massaia» Piccolo. 60335 A

Richieste di personale di servizio
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

A. CUOCA, cameriera, lavapiatti per albergo, hotels cerca «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 67626 B

A. CUOCHE, cameriere, domestiche, lavapiatti, cercansi. Valdirivo 23. 67568 B

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere per Trieste, Roma, Torino, Messina, Parigi cerca subito «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 67626 B

BAMBINAIA brava, preferita friulana, cercasi subito, pagasi bene. Brunner 5, primo, interno. 60345 B

CAMERIERE, domestiche, cuoche cerca Ginnastica 10, secondo. 67652 B

CUOCA capacissima anche dolci, luogo cura; altra Milano, domestiche Palermo, cercansi. Machiavelli 7, Zeidler. 67606 B

DOMESTICA brava per tutti lavori di casa cercasi prontamente. Via G. Rossini 26, terzo, porta 9. 67582 B

DOMESTICA media età, tutti lavori, da distinta famiglia due persone, cercasi. Giulia 96, primo. 60221 B

RAGAZZA pulizia caffè cercasi. Presentarsi Battisti 18, quarto piano, scala destra. 60311 B

RAGAZZA per lavori casa cercasi; presentarsi dopo le otto. Gatteri 23, primo, Colautti. 67586 B

RAGAZZA stabile cercasi prontamente. Scussa 7, II, sinistra. 67148 B

Domande d'impiego e di lavoro
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— C

A. RAGIONIERE quarantenne, corrispondente italiano, cerca occupazione presso seria Ditta. Scrivere «Dogui» Piccolo. 67566 C

BRIGADIERE Carabinieri Reali, 12 anni di servizio prestato, recentemente congedato, cognizioni equitazione, monta bene a cavallo, serio, energico, offresi a famiglia facoltosa amministrazione scuderia, agente campagna oppure a ditta quale fattorino, magazziniere, riscuotitore, custode posto di fiducia; disposto anche viaggiare. Offerte «Brigadiere» Piccolo. 67436 C

GIOVANE 18.nne cognizioni contabilità ed ufficio, offresi. Offerte «Floriano» Piccolo. 60325 C

GIOVANE albanese, perfetta conoscenza italiano, discretamente francese, contabile, dattilografo offresi qualunque occupazione. Scrivere «Schiaska» Piccolo. 60011 C

IMPIEGATO pratico tutti lavori ufficio, corrispondenza tedesca, cerca occupazione anche solo pomeriggio. Offerte «Indipendente» Piccolo. 67426 C

IMPIEGATO conoscenza lingue, pratico tutti lavori offresi. Scrivere «Englisch» Piccolo. 60223 C

PENSIONATO persona seria e di fiducia, cerca posto di magazziniere, esattore, archivista, lavori d'ufficio od altro. Offerte «Massima onestà» Piccolo. 67454 C

PENSIONATO, conoscenza lingue, pratico lavori ufficio, laborioso, onestissimo, offresi con cauzione, posto fiducia, azienda o riscuotitore. Mitissime pretese. Offerte «Enerius» Piccolo. 11399 C

Lavoro a domicilio
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— CC

A. A jour su qualsiasi stoffa prontamente. Corso Garibaldi 25, secondo. 67505 CC

A. ARMONICA plissè eseguisconsi giornata prezzi ribassati. Manzoni 2, secondo. 67670 CC

A-JOUR macchina, qualsiasi tessuto, Sartoria Valcini, Ireneo Croce 10. 60534 CC

A jour punto inglese macchina, massima esattezza. Stuparich 15 (icino Ginnastica). 66958 C C

A jour macchina eseguisconsi in giornata. Ugo Foscolo 18, porta 1. 60227 CC

A. JOUR macchina, massima esattezza, sollecitudine. S. Francesco 26, III. 67184 C C

CALZE dietro ordinazioni eseguisconsi a macchina. Via Crociferi, angolo scala Fabbri. 67523 C C

CALZONETTAIA esperta, macchine proprie, eseguisce lavori per sartorie. Prezzi modici. Via Piccardi 14, V, porta 32. 67600 CC

MECCANICO perfezionatosi in Germania offresi riparare macchine cucire, domicilio. Acquedotto N. 25. 230 CC

MODISTA primaria confeziona, rimoderna, ultime creazioni. Prezzi discretissimi, Piccolomini 8. 67612 C C

PARCHETTISTA, falegname, per qualunque lavoro. Recapito via Valdirivo 7 (magazzino). 60293 C C

PITTORE decoratore, imbianchino, offresi per lavori, metà prezzo. Tesa 6, barbiere. 67432 C C

PITTORE stanze offresi subito lire 40 in poi. Offerte «Pittore» Piccolo. 67516 C C

RICAMATRICE abile accetta lavori, confezione e ricami biancheria e vestiti; specialità monogrammi in e fuori casa. Piazza Borsa 2, quarto, sinistra. 67635 C C

SARTA biancheria, lavoro finissimo, eseguisce a proprio domicilio. Gatteri 36, V, Micopulo. 67486 C C

SARTO confeziona vestiti nuovi, rivoltature, prezzi miti. Udine 23, I. 66902 C C

SARTO eseguisce qualsiasi lavoro con accuratezza e garanzia; fattura vestito e fodere titolo reclame lire 130. Donadoni 1, I. 67050 C C

TAPPEZZIERE assume qualunque lavoro a domicilio. Rivolgersi o scrivere presso Luigi Gaspari, tappezziere, via Udine 51. 60031 C C

TAPPEZZIERE carta eseguisce stanze complete da lire 90 in poi. Assume riparazioni. Recapito via Fonderia 3, deposito mobili. 50301 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

A. SIGNORINA bella presenza, bara, caffè, fuori Trieste cerca Valdirivo 23. 67568 D

ARCHITETTO e scultore 30.enne-40.enne cercasi. Offerte «Architetto» Piccolo. 13446 D

CARTOGRAFO abile per affidargli lavoro precisione cercasi. Indirizzo al Piccolo. 67630 D

CONFETTIERE per confezionare campioni caramelli profumati, cercasi fuori; sia provetto. Indirizzo al Piccolo. 67614 D

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, indipendente, assoluta conoscenza stenografia italiana; inoltre aiuto contabile praticissima, bella calligrafia cercansi per pronta entrata. Offerte «Aurenio» Piccolo. 60001 D

ELETTRICISTA con pratica alta tensione per servizio stabile in stabilimento industriale cercasi. Offerte con copie certificati e pretese sub «Capace» Piccolo. 11439 D

GIOVANE bella presenza, cognizione réclame, cercasi. Indirizzo Piccolo. 60243 D

LAVORANTE barbiere che parli diverse lingue cercasi per Abbazia. Rivolgersi Salone Seibert. 60355 D

MEZZA lavorante brava cercasi. Viale XX Settembre 27, III, sinistra. 60313 D

PITTORE giovane o pittrice pratica anche acquaforte cercasi. Offerte «Pittore» Piccolo. 13353 D

PRINCIPIANTE sarta, donna brava macchina cercansi. Gelsi 12, porta 6. 67634 D

RAGAZZA bella presenza, pratica bar, caffè, ottime referenze, cercasi. Indirizzo Piccolo. 60249 D

SIGNORI distinti, signorine, appassionati divenire artisti cercansi per lavori in preparazione casa cinematografica. Battisti 6, I, Fenice. 13464 D

SIGNORINA conosca tedesco, impiego Costantinopoli, cercasi subito. Offerte «Impiego» Piccolo. 67560 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

AMMOBILIATA due letti, comodo cucina, cercasi possibilmente campagna, vicinissimo città. Offerte «Printissimo» Piccolo. 11434 E

AMMOBILIATA, piccolo uso cucina, paraggi P. Borsa-Poste, cerca impiegata per 1.o agosto. Offerte «Tranquillità» Piccolo. 11383 E

AMMOBILIATE, semplici, lussuose, ingresso libero, uso cucina, cerca Ginnastica 10, secondo. 67652 E

CAMERA vuota, comodo cucina, presso signora sola, cercano coniugi soli, primo agosto, centro. Offerte «Agosto» Piccolo. 60357 E

MATRIMONIALE pulita, tranquillissima, gabinetto bagno, luce, possibilmente indipendente, cerco. Disposto provvedere letti, bagno. Scrivere «Argento» Piccolo. 60191 E

STANZA vuota cerca impiegato. Offerte con prezzo sub «Onestà» Piccolo. 60339 E

STANZA bene ammobiliata centrale, ingresso libero cerca stabile distinto per agosto. Offerte sotto «Giorgio» Piccolo. 67496 E

STANZE due uso ufficio paraggi Borsa cercasi prontamente oppure 24 agosto. Offerte Pagani e Sanchioli, Riva Nazario Sauro 6. 60173 E

STANZE due, salotto, cucina, ammobiliate, al mare, affittansi. Rivolgersi Agenzia Pubblicità Pirano. 1753 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

A. MATRIMONIALE bella, pulitissima affittasi. Rapicio 3, p. 5. 60333 F

AMMOBILIATA elegantemente, luce elettrica, salotto, ingresso libero affittasi. Indirizzo Piccolo. 67600 F

AMMOBILIATA, luce elettrica a distinto signore affittasi. S. Nicolò 13. 11435 F

AMMOBILIATA presso stazione centrale affittasi. Via Giov. Boccaccio 12, III. 67462 F

AMMOBILIATA vista giardino pubblico affittasi a distinto signore desiderando vitto. Via Molingrande 30, 1 destra. 67416 F

AMMOBILIATA per 2 amici affittasi. Toro 9, porta 6, angolo Ginnastica. 60205 F

AMMOBILIATA grande chiara, pulitissima affittasi a signore distinto. Arcata 16, IV, scala II. 60195 F

AMMOBILIATA per una persona affittasi. Via Valdirivo 23, III. 67544 F

AMMOBILIATA, luce elettrica affittasi a distinto signore, Corso 17, IV. 67596 F

AMMOBILIATA chiara con due letti affittasi a due amici presso famiglia tedesca. Via Tiziano N. 11, p. II. 60285 F

AMMOBILIATA affittasi. Via Pondares 6, III p., p. 12. 60309 F

AMMOBILIATE semplici, lussuose, comodo cucina, ingresso libero offre Ginnastica 10, II. 67662 F

CAMERA o camerino ammobiliati, chiari, ariosi, con stufa gas, vista incantevole, affitterebbesi prontamente a distinti coniugi, signora o signorina, a prezzo onestissimo. Via Pallini 11, porta 19. 420 F

CAMERA, luce elettrica, centro, affittasi presso distinta famiglia. Via S. Francesco 24, III, sin. 60143 F

CAMERA vuota centro affittasi a persona sola, volendo vitto. Indirizzo Piccolo. 11445 F

CAMERA matrimoniale elegante, luce elettrica, comodo cucina, volendo salotto, casa signorile affittasi persone distinte. Indirizzo Piccolo. 67620 F

CAMERA ammobiliata bellissima affittasi a due distinte persone. Via Borsa 1, IV. 11440 F

CAMERA grande, vuota, con luce elettrica, stufa, comodo cucina, affittasi a persone distinte, esclusi bambini. Indirizzo Piccolo. 67564 F

CAMERA grande lussuosa, due letti affittasi prontamente. Gatteri 9, II, porta 14. 67566 F

CAMERA ammobiliata affittasi distinto signore. Valdirivo 40, IV. 60235 F

CAMERA d'affittare. Via Valdirivo 32, III. 60303 F

CAMERA affittasi soltanto distinto signore presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 67594 F

CAMERA ammobiliata, pulita, 2 letti affittasi. Pondares 8, III, Bagno Romano, Perraud. 67590 F

CAMERA vuota senza cucina affittasi. Antonio Caccia 5, II. 60247 F

CAMERE due vuote o ammobiliate, luce, ingresso scale affittasi per qualunque uso. Via G. Rossini 12, III. 11433 F

CAMERETTA ammobiliata affittasi. Cavana 13, p. I. 67532 F

CAMERETTA con uno o due letti affittasi. Fonderia 4, II. 67558 F

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via Maiolica n. 8, III p. 60281 F

MATRIMONIALE lussuosa, salottino, uso cucina presso persona distinta affittasi vicino stazione. Aleardi 494, III destra. 67618 F

MATRIMONIALE spaziosa con comodo cucina affitta famiglia non mestierante. Tiziano 16, porta 7. 67626 F

STANZA ammobiliata affittasi. Zonta 6, III. 60057 F

STANZA ammobiliata affittasi Barcola a distinta persona. Indirizzo al Piccolo. 66670 F

STANZA ammobiliata affittasi distinta persona, unico subinquilino. Kandler 5, porta 11. 60359 F

STANZA ammobiliata affittasi distinto signore. Via Milano 13, II destra. 60329 F

STANZA vuota splendida affittasi. Via Conti 15, calzoleria. 67634 F

STANZA lussuosamente ammobiliata, luce, bagno, unico inquilino, vicino Ponte Rosso affittasi dottore. Indirizzo Piccolo. 67620 F

I collettivi continuano in VI pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

STANZA ingresso libero, uso ufficio affittasi dalle 9-13, Via Milano 27, I p., porta 4. 67498 F

STANZA due letti, luce elettrica, uso bagno affitto. Venti Settembre 32, III. 67480 F

STANZA per una persona, lussuosamente ammobiliata affittasi prontamente. Molin grande 46, IV. 67424 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi prontamente. Via Leo 7, I. 67414 F

STANZA ammobiliata, ingresso scale affittasi. Via Belpoggio 5, I. 67408 F

STANZA ammobiliata due letti, bella ariosa affittasi prontamente; possibilmente uomini. Via Udine 25, II, porta 16. 67404 F

STANZA ammobiliata grande, nettissima, affittasi prontamente distinto signore. Maiolica 6, primo, porta 8. 67400 F

STANZA ammobiliata, ariosa, massima pulizia affittasi. Solitario 13, III destra. 67398 F

STANZA ammobiliata pulitissima, presso famiglia onesta, soltanto civili. Chiozza 12. 67518 F

STANZA ammobiliata d'affittare. Via Boccaccio 16, mezzanino. 67510 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via Chiozza n. 25, p. 10. 60273 F

STANZA ammobiliata ingresso scale affittasi. Caprin 3, III, destra. 60265 F

STANZA vuota luce elettrica affittasi persona sola, visitare Piazza Borsa n. 4, III, sinistra, dalle 14-17. 60245 F

STANZA ammobiliata con 1 o 2 letti affittasi. Padulna 9, porta 16. Presso persona sola. 60297 F

STANZE due ammobiliate affittansi a persone distinte. Alfieri 6, porta 10. 67450 F

STANZE due vuote uso ufficio ambulanza, luce, ingresso libero, affittansi. S. Francesco 9, p. II, porta 6. 67440 F

UFFICIO, stanza spaziosa, arredata, macchina da scrivere, telefono, ingresso libero, affittasi. Indirizzo Piccolo. 60137 F

Istruzione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

A. A. GIOVANOTTO impartirebbe lezioni violino, verso principi francese, tedesco oppure pianoforte. Offerte «Reciprocità» Piccolo. 11441 G

A. ISTITUTO Battisti (Battisti 10, II), scolastico, linguistico, commerciale. Preparazione alle licenze medie; ripetizioni. Professori. Ambiente serio, distinto. Tariffa estiva. 67648 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca, viene insegnata. Durata corso: 3 mesi; 1 mese gratuito. Ginnastica 45, I. 60179 G

AMMISSIONE scuola media, corso accelerato, con insegnamento latino, francese, tre ore giornalmente massimo dodici allievi per classe. Docente prof. Manfredo Giannini. Scuola «Italia», Corso 45. 760 G

CHITARRA, mandolino, apprende chiunque entro due mesi, metodi facilissimi; tutti separatamente; mitissime pretese; lezioni violino. Acquedotto 25, terzo. 67578 G

CINQUE lire: contabilità, corrispondenza, dattilografia, ecc. Studio Cernè, Carducci 28. 67418 G

CONTABILITA', corrispondenza, stenografia. Corsi e lezioni individuali. Istituto Battisti (Via Battisti 10, II). 67650 G

CONTABILITA' tenitura libri, computisteria, aperto nuovo corso serale trisettimanale. Scuola «Italia», Corso 45. 400 G

DISEGNO meccanico, edile, per alunni dell'Istituto nautico e industriale. Istituto Battisti (Via Battisti 10, II). 67648 G

EDILI. Corso eccelerato teorico-pratico costruzioni, calcoli cemento armato. Scuola «Italia», Corso 45. 400 G

GRATUITAMENTE istruzione verso lavoro dattilografico, macchine nostre. «Scientia», Foscolo 2. 310 G

INGLESE, francese, tedesco; preparazione esami, primarie referenze. Ingegnere A. Bravo, Via S. Vito 5. 67442 G

INGLESE, francese, polacco, russo, serbo-croato, tedesco, italiano, czeco-slovacco, ecc. Metodo rapido. Istituto Battisti (Via Battisti 10, II).

«ITALIA», Corso 45. Lezioni, ripetizioni, corsi esami riparazione ottobre. Iscrizioni, giornalmente 9-20. 400 G

LAUREA accurata, compilazione qualsiasi tesi. Zingaropoli, piazza Cavour 108, Napoli. 6063 G

LICENZA tecnica, Istituto tecnico, corsi presso l'Istituto Battisti (Via Battisti 10, II). 67650 G

MACCHINISTI navali preparansi esami. Trenta anni di successo. Capomachinista, Fabbri 8. 66676 G

MACCHINISTI navali e stazionari preparansi agli esami. Autorizzata scuola Bonetti per macchinisti, Riborgo 45, III, angolo Corso. 60151 G

MATEMATICA impartisco alunni medie inferiori, prezzo convenientissimo. Rismondo 3, porta 6. 60079 G

PORTOGHESE, spagnuolo, per chi desidera emigrare nell'America del sud. Tariffe estive. Metodi brevissimi. Istituto Battisti (Via Battisti 10, II). 67650 G

PREPARAZIONE sicura tutte materie scuole medie. Istituto Battisti (Via Battisti 10, II). 67650 G

PROFESSEUR Vandolon, Via Rossetti 11, pt., prepara esami riparazione francese. 67478 G

RAGIONERIA, computisteria, diritti, presso l'Istituto Battisti (Via Battisti 10, II). 67648 G

RIPETIZIONI tutte materie per le scuole medie impartite da professori. Istituto Battisti (Via Battisti 10, II). 67648 G

SCUOLA dattilografia, una lira la lezione, presso Cesare Verona, Mazzini 18, I 11417 G

STUDENTE terzo liceo offresi preparazione esami ottobre e ripetizione periodo vacanze alunni ginnasio. Scrivere «Convenienza» Piccolo. 67448 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CHIAVI tre, unite, una delle quali bislunga, smarrite dalla via Giulia alla via S. Martiri. Mancia portandole al Piccolo. 60201 H

MACCHINA fotografica «Kodak» dimenticata mercoledì pomeriggio treno. Mancia portandola Geppa 2, III. 370 H

PORTAFOGLIO con somma abbastanza rilevante e conti saldati a nome M. F., smarrito tratto Vittorio Emanuele - Corso Garibaldi. Pregasi onesto rinvenitore portarlo al Piccolo, verso lautissima ricompensa. 67528 H

SANDALO smarrito dal forte Krekich alla via Udine. Mancia lire 5 portandolo via Udine 64, Cottur 67504 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

A. APPARTAMENTO ammobiliato, due camere, camerino, cucina, paraggi Giardino, disponibile subito. Indirizzo Piccolo. 60037 I

APPARTAMENTINO signorile, mobilio nuovo, due stanze, salottino, cucina, acqua, gas, affittasi causa partenza, Piazza S. Caterina. Indirizzo Piccolo. 67378 I

APPARTAMENTO ammobiliato, due camere, cameretta, cucina, acqua, gas, confort moderno, vista al mare, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 60189 I

APPARTAMENTO due camere, cucina, mobilio nuovo, paraggi Acquedotto, affittasi prontamente. Raccanelli, Caffè Dante. 60277 I

APPARTAMENTO ammobiliato, tre camere, cucina, paraggi Giardino, disponibile. Scrivere «Anche pronto» Piccolo. 60301 I

APPARTAMENTO 4 stanze ammobiliate, scambierebbesi con altro a Roma. Offerte «Roma» Piccolo. 60295 I

APPARTAMENTO, Via Rossetti, 5 stanze, bagno, dispensa, cucina, poggiuolo, giardino, primo piano, disponibile, completamente ammobiliato lire 26.000, parzialmente 17.000; esclusi mediatori. Offerte sub «Partenza» al Piccolo. 60103 I

APPARTAMENTO, Via Rossetti, 5 stanze, stanzino bagno, cucina, cantina, parzialmente ammobiliato, affittasi anche subito. Informazioni: Via Canova 16, I, sinistra, dalle 10 alle 16. 60097 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino bagno, cucina, primo piano, luce elettrica, Battisti, Rossetti, scambierebbesi con 6 stanze, 2 camerini, luce elettrica, primo piano, paraggi S. Lazzaro, Piazza Imbriani, compenso spese. Indirizzo Piccolo. 60007 I

APPARTAMENTO ammobiliato, camera, cucina, disponibile subito causa partenza. Indirizzo Piccolo. 60165 I

APPARTAMENTO splendido, tre stanze, stanzino, cucina, bagno, terrazza, semi-ammobiliato, affittasi. Indirizzo Piccolo. 60161 I

LOCALE con vetrina, affittasi. Via Rossini 2 (Cesti). 67276 I

LOCALI due, vasti, adatti per ufficio e magazzino, officina, fabbrica, garage o sala da ballo, gas, acqua, luce elettrica, tutto sulla strada maestra, in prossima vicinanza della Stazione centrale, affittansi, eventualmente anche in parte. Offerte «Magazzino» al Piccolo. 67476 I

MAGAZZINI, negozi, uffici, appartamenti vuoti, ammobiliati, posizioni centrali, affittansi. Informazioni: Zanier, Caffè Chiozza. 60157 I

MAGAZZINI diversi affittansi prontamente centro. Informazioni Corso V. E. III, 17, II, dalle 15 alle 18. 65974 I

MAGAZZINI due, grandi, in centro, uso garage, oppure qualunque industria, affittansi. Informazioni: Caffè Battisti, al banco. 67584 I

MAGAZZINI affittansi. Gaspero Weis, Via Mazzini 9, I, telefono 1728 orario: 11-12. 67342 I

MAGAZZINI 52 m. q., cantina 37 m. q., affittansi, pigione bassa. Via Udine 32. 67124 I

MAGAZZINO con eventuale arredamento buffet, affittasi. Via Commerciale 15, portineria. 67588 I

MAGAZZINO affittasi prontamente. Via Carpison N. 6. 60287 I

MAGAZZINO 150 m. q., Via S. Zaccaria 3, affittasi. Tesser-Zanier, Rossetti 3. 60259 I

MAGAZZINO, Via Scalinata 2, affittasi. Tesser-Zanier, Rossetti 3. 60257 I

MAGAZZINO 1 foro, con retrobottega, affittasi prontamente, Piazza Ospitale. Offerte «Negozio» al Piccolo. 60053 I

MAGAZZINO 100 m q., angolo riva Nazario Sauro Via Venezian, affittasi, prezzo conveniente. Informazioni: Piazza Studi 7, I. 11420 I

MAGAZZINO, cavo elettrico, affittasi prontamente, piccolo affitto. Informazioni: Pietà 21. 673370 I

MAGAZZINO (mezzo), bella posizione, chiaro, con acqua, gas, affittasi. Rivolgersi: Madonnina N. 33, banco lotto, dalle 3 alle 6. 60013 I

NEGOZIO, grandi vetrine, ottima posizione, affittasi. Offerte «Negozio» Piccolo. 67640 I

QUARTIERE 2 camere, cameretta e cucina paraggi via Rossetti scambiasi con altro due camere cucina. Visitare 12-15. Indirizzo al Piccolo. 66770 I

QUARTIERE ammobiliato. 5 stanze, affittasi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 67510 I

QUARTIERE semi-ammobiliato, due camere, cucina, campagna, cantina, affittasi. S. Luigi 494. 67456 I

QUARTIERE due camere, cucina, una ammobiliata, una vuota, affittasi, buonissime condizioni. Indirizzo Piccolo. 67432 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, sul davanti, acqua, gas, Via Giulia, scambiasi con 4 stanze, confort, rimborsando spese. Offerte «Rimborso» Piccolo. 67420 I

QUARTIERE quattro stanze, bagno, camerino, tutto confort, scambiasi prontamente con eguale. Indirizzo al Piccolo. 67572 I

QUARTIERE camera, camerino, cucina, luce, acqua, gas, scambierebbesi con due camere, cucina, paraggi Pescheria. Rivolgersi Molino a vento 7, porta 15. 60267 I

QUARTIERE vuoto, camera, cucina, affittasi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 60363 I

QUARTIERE con mobili, camera, cucina, vista mare, soleggiato, affittasi. Montecucco 13. 60347 I

QUARTIERE splendido, quattro stanze, scambiasi con altro, paraggi Corso Garibaldi. Indirizzo Piccolo. 60337 I

QUARTIERE camera, cameretta, anticamera, scambiasi con quartiere più grande. Offerte «Quartiere 100» Piccolo. 11444 I

QUARTIERE 4 stanze, camerino, cucina, scambiasi con altro 3 stanze, paraggi Rossetti. Rivolgersi S. Lazzaro n. 20, I destra, dalle 11-13. 59949 I

QUARTIERE 2 stanze, camerino, cucina, scambiasi con altro più grande, centro. Gatteri 28, pianoterra. 67158 I

QUARTIERE di camera e cucina affittasi prontamente. Via Madonnina 31, mezz., destra. 67152 I

QUARTIERE 3 camere, cucina, dirimpetto Ospizio Marino, linea tram, scambiasi prontamente. Visitare dalle 10-2. Chiarbola sup. 354, II, sinistra. 67114 I

QUARTIERE camera, cucina, semi-ammobiliato, affittasi in giornata causa partenza. Visitare dalle 2 in poi. Indirizzo Piccolo. 67160 I

QUARTIERE due stanze, cucina, vuoto, affittasi. Rivolgersi: portiere, Carducci 12. 60059 I

QUARTIERE bellissimo, posizione magnifica, tre stanze, camerino, scambiasi con altro più piccolo, a miglior offerente. Offerte «Pronto» Piccolo. 60051 I

QUARTIERE 3 stanze, cucina, semi-ammobiliato, affittasi in centro. Arsenio. Corso Garibaldi 8, bar. 60047 I

QUARTIERE di 3 stanze, camerino, cucina, scambiasi con uno di 4 o 5, nei pressi Stazione meridionale. Delpin. Caffè Fabris. 60117 I

QUARTIERE a pianterreno, paraggi Piazza Studi, adattissimo per bambini, cinque stanze, cucina, corridoio, ripostiglio, acqua, gas, scambierebbesi anche subito con appartamento 3 camere, camerino, cucina, acqua, luce. Indirizzo al Piccolo. 11416 I

QUARTIERI piccoli e grandi, affittansi. Luzzatto, Istituto 3. 11430 I

QUARTIERI vuoti, ammobiliati, città, affittansi. Antonio, Caffè Dante, telef. 13-47. 67288 I

QUARTIERI con orti, roggia, affittansi a Gradisca. Battisti 15, telefonare 1752. 60035 I

QUARTIERI minimi, Piazza Perugino, pianoterra, scambiasi con altro piano superiore. Torre bianca 28, III, destra. 11415 I

QUARTIERINO con cucina, completo, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 60181 I

STANZA matrimoniale con cucina affittasi a coniugi soli. Tommaso Grossi 12. 67470 I

STANZA e cucina, bene ammobiliate, affittasi. Via Rigutti 26, I. 60029 I

VILLETTA presso stazione Santa Croce oppure due stanze cucina affittasi anche temporaneamente. Belgrado, San Nicolò 34, III. 67016 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

APPARTAMENTO distinto, vuoto, 5 camere, cucina, bagno, luce, cercasi prontamente in affitto. Offerte «Veneziani» Piccolo. 67438 L

APPARTAMENTO vuoto oppure ammobiliato, tranquillissimo, due, tre camere, gabinetto bagno, luce, casa signorile, cercasi. Scrivere «Argento» Piccolo. 60191 L

APPARTAMENTO vuoto, 3 stanze, cucina, cercasi prontamente. Offerte sub «Buonuscita» Piccolo. 60331 L

CAMERE (tre) ammobiliate, con cucina indipendente, cercansi, anche periferia città. Scrivere «Roma» Piccolo. 67512 L

CAMPAGNA con casetta, 4 stanze, vicino città, cercasi in affitto. XX Settembre 14, Furlani. 60255 L

MAGAZZINO o tettoia, per scopo industriale, cercasi. Offerte «Triestina» Piccolo. 60203 L

MAGAZZINO, uno o due fori, cercasi in via dell'Istria. Offerte «Magazzinistria» Piccolo. 60241 L

MATRIMONIALE, cucina, cercano coniugi soli. Dettagliate offerte, prezzo «Ferro» Piccolo. 67522 L

QUARTIERE vuoto, due stanze, paraggi Stazione centrale, cercasi. Rivolgersi: Piazza Oberdan 1, manifatture. 67474 L

QUARTIERE ammobiliato, non lussuoso, da due stanze letto e stanzetta, cucina completa con stoviglie, centro, cercasi prontamente. Offerte «Esclusi mediatori» Piccolo. 60209 L

QUARTIERE vuoto, 5 stanze, cucina, acqua, luce, I-II piano, centralissimo, cercasi. Offerte «1000» al Piccolo. 60217 L

Vendite d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— M

A. A. ARMADIONE, attaccapanni, cassettone, quadri bellissimi, vendonsi, prezzo occasione. Leo 11, I, Giorgini. 60199 M

A. A. LETTO, susta, 90; ottomana 90; altri mobili, vendonsi causa partenza. Cornelia Romana N. 1, porta 28. 520 M

A. CAMERA matrimoniale massiccia, ottima, 1400; altra frassino 1700; faggio cotto 1800; ciliegio con specchi fino terra 2300. Türk, S. Lazzaro 10. 300 M

ANTICAMERA nuova, intagliata, vendesi. Via Tomaso Luciani N. 2, angolo via Ferriera. 11443 M

APPARATI fotografici (due), primissima marca, finissimi, vendonsi, occasione. Indirizzo Piccolo. 60253 M

APPARATO per cure elettriche; obbiettivo doppioanastigmatico Rodenstock, fuoco 24, vendonsi. Corso Vitt. Eman. 19, secondo, porta 2. 67638 M

ARMADIO, chiffounier, armadietto, tavola, vendonsi, tutto 280, anche singoli. Mirti 16, porta 8, Roiano. 67592 M

ATTACCAPANNI legno quercia, elegante, vendesi. Via Udine 29, portiere. 67530 M

ATTACCAPANNI bianco, grande, 200; stanza letto 1 persona: grande armadio con specchio, letto, lavamano, sgabello, ferro, ottone, servizio lavamano, 850; stanza letto per bambina: letto completo, lavamano, armadietto, armadio, 800; salotto: divanetto, 2 poltrone, 4 sedie, cortinaggi 2 finestre, colonne, 1300; letto matrimoniale completo; specchiere, ecc., vendonsi causa partenza 16-17. Indirizzo Piccolo. 11437 M

BANCO falegname, con pochi ordigni, vendesi. Via Franca 10. 67458 M

BICICLETTA mezza corsa, quasi nuova, vendesi, straoccasione. Crosada 12, osteria. 60237 M

BICICLETTA «Styria», leggerissima, vendesi. Via S. Marco 13, II, destra. 67598 M

BICICLETTA leggera, mezza corsa, vendesi. Machiavelli 9, III, porta 14. 67608 M

BICICLETTA corsa, tubolare riserva, vendesi, occasione. Indirizzo Piccolo. 67524 M

BICICLETTA «Styria», contropedale, mozzo libero «torpedo», vendesi. Acquedotto 39, I. 67490 M

BICICLETTA militare, gomme piene, vendesi, straoccasione. Bosco 50, III, destra. 60357 M

BILANCIA decimale 5 quint., vendesi. Rivolgersi drogheria, Piazza Unità. 67402 M

CAGNOLINO puro pinsch, mesi tre vendesi. Polonio 3, porta 15. 67542 M

CAMERA matrimoniale vera Slavonia, assoluta garanzia, 12 tipi appena arrivati, sotto prezzo fabbrica. Pregasi visitare, confrontare. Türk, S. Lazzaro 10. 300 M

CAMERA matrimoniale faggio con psiche farmacie lire 890; altra quercia 1300, altre acero, pero, frassino; cucine, salotti, suste, prezzi ancora ribassati. Punzo, Fabio Filzi, 15. 1693 M

CAMERA pranzo, macchina scrivere «Schmidt Premier»; divise ufficiali; stivali con gambali; lavamano specchio, vendonsi, occasione. Mazzini 22, II, Devide. 550 M

CAMERA matrimoniale anteguerra mogano (rossa) cristalli, suste, 1850 vendesi causa partenza. Corso Garibaldi 29, porta 6. 67614 M

CAMERA matrimoniale finissima, psiche con grandiosi specchi, suste, lavamano ottone; splendido salotto moderno mogano con fioraia; argentiera porta musica vendonsi occasione causa partenza. Felice Venezian 6, I. 67574 M

CAMERA matrimoniale massiccia 950, quercia tre specchi 1700; altra acero, faggio vendonsi prezzi occasione. Chiozza 39, magazzino. 60349 M

CANAPE' grande peluche rossocupo ottimo stato vendo. Manzoni 2, porta 12. 67570 M

CANAPE' stoffa pulitissimo vendesi. Via Imbriani 7, porta 8 60207 M

CANE giovane puro lupo vendo. Lazzaretto vecchio 23, Rocco 67406 M

CANETTI lupini razza pura vendonsi. Scorcola S. Pietro 101. Caris. 59989 M

CAPRA vendesi. Scorcola Coroneo 757, mezzanino. 11442 M

CARROZZELLA lussuosa poco usata, adatta anche gemelli vendesi occasione. Via Lavatoio 3, II, porta 6. 60339 M

CARRI 2 con suste e tavolazzo, nuovi, vendonsi. Media 4. 60269 M

CARRO a 4 ruote piccolo e carretti usati 2 ruote vendonsi. Chiozza 43. 67584 M

CASSE controllo occasione: National ricostruite, nichelate e mogano; Anker, qualsiasi modello, forte economia, garanzia, facilitazioni di pagamento. Dante Cremonesi, piazza Teatro Verdi. 1734 M

CASSEFORTI due ottimo stato vendonsi occasione. Deposito vini, via Lazzaretto 19. 60215 M

CUCINA moderna laccata bianco marmi vendesi 600. Via Salice 11, IV. 60327 M

CUCINA ultimo modello con marmi, lavorazione solida vendesi. Antonio Caccia 6, IV. 67560 M

CUCINA moderna laccata, sette pezzi, 580; altra marmi, vendonsi; facilitazioni pagamento. Chiozza 39, magazzino. 60349 M

DIVANO-letto, suste, materassi crine animale, vendesi. Ginnastica 15, tappezziere. 60261 M

DIVISA diagonale, nuova, per ufficiale statura media, e cinturone, vendonsi, occasione. Viale XX Settembre 60, porta 6. 520 M

GHIACCIAIA piccola usata vendesi buon prezzo. Chiozza 18, porta 10. 67576 M

LAMPADA a petrolio ed una a benzina nonchè orecchianti per telefono interno, da vendere. Indirizzo Piccolo. 60305 M

LANA nuova bellissima vendesi causa partenza; esclusi mediatori. Malcanton 16, I. 60299 M

LAVAMANO, specchio, letto, susta nuova, vendo. Canova 11, porta 24. 60319 M

LETTI lucidi 90, suste, materassi lanetta, crine 50, chiffonniers, sgabelli tutto nuovo vendo. Fonderia 12, I, destra. Visitare dalle 9-20. 60361 M

LETTI due 60, suste, materassi crine, lanetta 60; cucina completa 500, vendonsi. Fonderia 3. 60279 M

MACCHINA cucire lussuosa, altra famiglia, germaniche, garantite 5 anni, pagamento anche rateale. Punzo, Filzi 15. 1694 M

MACCHINA cucire «Singer» originale, garanzia anni cinque, vendesi rate; ritiransi usate. Acquedotto 25. 400 M

MACCHINA Singer, 2 vasi giapponesi, vendonsi. Via Petronio 2, I. 60291 M

MACCHINA scrivere, americana, perfettissima vendesi prezzo rara occasione. Indirizzo Piccolo. 60251 M

MACCHINA Singer, bicicletta, bilancia famiglia, lampada luce elettrica, vendonsi. Istituto 25, terzo. 60275 M

MACCHINA Singer originale vendesi giornata causa partenza. Pozzo Mare 2, I, destra. 67604 M

MACCHINA da scrivere Hammond lire 400 ottimo stato vendo. Trieste centro, casella postale 447 67502 M

MACCHINA spoletta rotonda: altra famiglia, vendonsi. Molino vapore 3, IV. 11433 M

MOBILI vendonsi prezzo irrisorio causa partenza. Rettori 1, p. I. 60233 M

MOBILI di camera e cucina con porcellane vendonsi esclusi rivenditori. Tigor 11, IV, sinistra. 67554 M

MOBILIO completo per camera e cucina vendo. Cologna in monte 298. 67446 M

MOBILIO completo di quartieri camera e cucina vendo. Via Montecchi 2, V. Greco. 60243 M

MUSICA opere cantopiano pianosolo studi vendesi. Mazzini 22, II, Premer. 67646 M

OCCASIONE: Mobili stanza da letto vendo in giornata. Indirizzo Piccolo. 67418 M

OCCASIONE vendonsi sette volumi nuovi opere Goethe-Schiller. Piccolomini 7, Grassi. 67422 M

OTTOMANA-letto vendesi occasione. Via Gatteri 42-I p. 66434 M

PANORAMA 25 posti, completo, smontabile; caicchio 750X200 poppa quadra, madieri a stoppa, adatto per motore; barca di gomma ad aria, carretto uso muratori, sofà, poltrone legno mogano stile vecchio vendonsi prezzi bassi causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 67650 M

PIANINO nuovo, viennese, incrociate, 3 pedali, cimiera, vendesi lire 3200. Via Sanità 16-I. 66808 M

PIANINO «Koch & Korselt» vendesi d'occasione. Commerciale 13, II, 20. 310 M

PIANINO quasi nuovo marca germanica vendo causa partenza. Navali 8, porta 23. 67488 M

PIANINO germanico modernissimo vendesi prezzo ribassato, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 60341 M

PIANINO, pianoforti, grandiosa scelta, qualsiasi colore, vendita, noleggio. Deposito Olivo, via Udine 18, telefono 38-52. 450 M

PIANO mezzacoda «Schreiber», piastra metallica, voce splendida, vendesi lire 2600. Via Sanità 16-I. 66808 M

PIANO concerto Hoffmann sonoro corto incrociato vendesi partendo. Mazzini 22, II, Premer. 67646 M

PIANOFORTE verticale quasi nuovo vendesi occasione. Cologna 9, I. 60271 M

PIANOFORTE, violoncello d'autore vendo causa partenza: occasione. Indirizzo al Piccolo. 60229 M

PIANOFORTE mezzacoda viennese perfetto vendesi lire 900. Sanità 16, I. 67503 M

PIANOFORTE Schnabel ottima voce, ottimo stato, occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 67500 M

SCRITTOIETTO, letto ferro, susta, quadri diversi, vestiti estivi per ragazzine quindicenni, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 67644 M

SERVIZIO tavola boemia, servizio caffelatte viennese vendo. Mazzini 22, II, Premer. 67646 M

SPECCHIO 160X62 con cornice uso fioraia, letto ferro, cassetta zincata per ghiaccio vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 62283 M

STANZA letto una persona moderna vendesi. Mazzini 53, porta 6. 67534 M

VESTITO uomo tela panama, quasi nuovo, per persona alta, snella, vendesi. Viale XX Settembre 44, III, sinistra. 67546 M

VESTITO nuovo fantasia, modello, occasione; scrivania grande uso ufficio, vendo. Rossetti 51-A, porta 18. 60317 M

VETRINA per profumi o altri generi vendesi. Rivolgersi drogheria piazza Unità. 67402 M

VETRINE due antiche con un cassettone da vendere. Indirizzo Piccolo. 67444 M

VIOLINI d'occasione vendonsi. Via Ugo Foscolo 27. Faggiaro, dalle 12 alle 14. 60365 M

Acquisti privati d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— N

AAA. MOBILI antichi vecchi, quadri antichi, tappeti usati, compero contanti se vera occasione. Offrire Srebotinig, S. Lazzaro 20. 65816 N

A. ACQUISTO mobilio, tappeti, coralli, vetrami, porcellane, articoli giapponesi, fraks, vestiti, oggetti diversi. Negozio «Regina» Beccherie 13 (dirimpetto Portizza). 11204 N

A. COMPERO mobili comuni, lussuosi, macchina cucire, terraglie, vetrami, vestiti uomo, pagando bene. Beccherie 5, negozio. 11271 N

BICICLETTA donna, ottimo stato, acquistasi. Offerte, marca, prezzo, «Ada» Piccolo. 67412 N

BILANCIA 5-10 kg., cementata, acquistasi prontamente. Roma 5, pittore. 67632 N

CARROZZELLA compero pagando benissimo, entro settimana. Fabio Filzi 15, portinaio. 60211 N

DAMIGIANE da 8, 12 litri, acquistansi. Lazzaretto vecchio 21, magazzino. 60183 N

GUARNITURA club pelle, poco usata, scrivania, armadio, rouleau americano, compro. Offerte «Mercur» Piccolo. 66400 N

LETTINO bambino, moderno, poco usato, acquisto se occasione. Indirizzo Piccolo. 67472 N

MOBILIO, servizio per esercizio caffè cerco. Offerte dettagliate. Indirizzo Piccolo. 13461 N

PASSERI per tiro comperansi, pagansi bene. Ind. Piccolo. 60237 N

PIANINO oppure pianoforte acquistasi. Drogheria Zigon, via XXX Ottobre 8. 67206 N

PIANINO o pianorforte usato compero. Via Giulia 54, IV, sinistra. 67508 N

PISTOLA automatica o rivoltella piccola acquistati. Offerte «Browning» Piccolo. 67186 N

SEDIE per posteggio compero, se vera occasione, oppure noleggio. Rivolgersi D. Rossetti 37, Gelateria. 67602 N

SPECCHI 4, tavoli 4, ferro, senza marmo, per caffè, acquisto. Indirizzo Piccolo. 60249 N

STANZE da pranzo, letto, anche singoli pezzi, mobili acquistansi pagando buoni prezzi. Via del Volto 8, Cesana. 11435 N

TACHEOMETRO Stacker o Kammerer o Rosst, cercasi. Indirizzo Piccolo. 60069 N

Commercio ed industria

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

AA. A LIRE 7.10 pago oro 14 carati. Oreficeria Stermin, via Mazzini 43. 67056 O

AA. ORO 14 pago 7.25. Todero, via Roma 28. 60321 O

AA. SEMPRE più di tutti pago oro, corone e fiorini. Oreficeria Ponte della Fabra. 67654 O

A. A. ACQUISTO argento, rottami oro, platino, dentiere, gioie pagando prezzi altissimi. Corso Garibaldi 14, piano primo. 67240 O

A. A. ARGENTERIA, brillanti, orologi oro fino lire 14; dentiere acquistansi, Licher, Lazzaro 11, primo. 1456 O

A. A. ARGENTERIA, brillanti, oro, dentiere, prezzi elevatissimi compera Oreficeria Buda, Corso Garibaldi 35. 300 O

AA. DENTIERE qualsiasi paga bene oreficeria Buda, corso Garibaldi 35. 65430 O

A. ARGENTERIA, brillanti, oro 14 carati, pago lire 7.25; oro fino lire 14, dentiere, rottami qualsiasi, compero pagando più di tutti. Oreficeria Povh, Mazzini 46. 1400 O

ARGENTERIA, oro, brillanti, gioielli usati platino, pago bene. Prezzi ribassatissimi vendo e scambio, riparazioni orologi. Oreficeria Chiarelli Tarabocchia 2. 1219 O

CAPPELLI feltro, bianchi, da signora, nuovo arrivo, prezzi convenienti, vendonsi presso Scroppi, Corso 39. 66864 O

«CLANFE», arpe, chiodi, travamenta, diversi quintali vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 60187 O

IL fosforo è un componente essenziale del vostro organismo. Tutti i disturbi che si riferiscono all'apparato nervoso, come la debolezza continua, esaurimenti, nevrastenia, impotenza, ecc., si curano dando all'organismo il fosforo di cui esso manca. Il fosforo in forma di ipofosfiti è il rimedio più apprezzato da tutti. Un preparato di grato sapore è il «Sirofosfit». Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 O

LEGNA da ardere. Znidersic e Valencic, Bisterza Venezia Giulia. 13253 O

SODA caustica, solvay, cristalli, lisoive, cloruro, pomice, tripolo, gessi, saponi. Rivolgersi deposito detersivi Bormioli, telefono 37-57. 60023 O

✠

Gertrude ved. David

d'anni 80

si spense oggi, alle 18, dopo lunghe ed atroci sofferenze, munita dei conforti religiosi.

Affranti dal dolore, i figli **RODOLFO, VITTORIO, INES mar. GERMONIG** ed **ERNESTO,** pure a nome degli altri congiunti, ne danno parte ai conoscenti tutti.

I funerali seguiranno venerdì 13 corrente, ad ore 18, partendo dalla stazione di Opicina Campagna.

Opicina, 11 luglio 1923.

Il presente serve quale partecipazione diretta

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte profondamente commosse per le innumerevoli attestazioni d'affetto tributate al loro amatissimo

LUIGI

ringraziano sentitamente tutte quelle gentili persone, tutti i colleghi di lavoro ed in special modo con tutta riconoscenza il sig. **ERNESTO ROCCO** che, intervenendo ai funerali, inviando fiori o in altra guisa vollero onorare la memoria del loro caro estinto.

Trieste 12 luglio 1923.

AMALIA ved. GOMBACH e Famiglie

ERRATA CORRIGE

Nel mortuario apparso sul giornale di ieri leggasi **RINO VESNEFF** e non Wesneff.

LA calcificazione dei vasi sanguigni è quel fenomeno che colpisce ognuno di noi; si manifestano i sintomi più diversi dopo il 40.o anno di età. La sintrone morbosa è caratterizzata da ronzii agli orecchi, afflusso di sangue alla testa, annebbiamento della vista, oppressione cardiaca, cefalee continuate ecc. Periodicamente curato, il processo morboso s'arresta. Le arterie restano elastiche e i disturbi soggettivi sono ridotti a un minimo o anche scompaiono. La cura più adatta è quella a base di ioduro, composta come la si trova nella «Jodoparillina» della farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo. Trovasi in tutte le farmacie. 324 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

AGENTI ogni comune, ispettori provinciali, agenti generali capoluoghi province, per operazioni bancarie popolari. Scrivere con referenze: Banca Internazionale Credito, Gennaro Serra 24, Napoli. 5669 P

CERCO rappresentanti vendita olio oliva lavoro facile. Scrivere con referenze Amoretti di Lazzaro. Castelvecchio d'Oneglia. 5624 P

COMPAGNIA assicurazione diversi rami cerca abili produttori in tutti paesi Venezia Giulia, in Fiume, in Zara. Dà ottime percentuali lavoro. Scrivere Piccolo sub «Assicuratio», dando possibilmente referenze capacità. 67492 P

CORRISPONDENTI, rappresentanti seria istituzione cultura cercansi ogni comune, propaganda ben rimunerata. Particolarmente adatti pensionati, maestri, parroci, segretari comunali. Scrivere: «Avviso 163 H», Unione Pubblicità, Roma. 5674 P

DISTINTO conosciutissimo, persuasivo, grande parlatore, viaggerebbe tipografia, timbri, pubblicità oppure qualsiasi articolo, referenze, ovunque. Offerte «Affari» Piccolo. 60353 P

PIAZZISTA per collocare articolo nelle famiglie, cercasi. Devecchi, Geppa 8. 67430 P

PIAZZISTA abile articolo facile, cercasi. Offerte «Apparato» Piccolo. 59963 P

RAPPRESENTANZE, deposito, accettano primario negozio. Corrispondenza italiana, francese, inglese, tedesca. Offerte «Unica posizione» Piccolo. 67642 P

RAPPRESENTANTE locale cerca importante fabbrica vermouth; occorrono serie referenze. Scrivere «Satex» Torino. 5665 P

RAPPRESENTANTI novità mondiale, ovunque, cerca Casa belga, stipendio 2000 mensili; nessuna cauzione; campioni gratis. Luisant. Casella 174, Milano. 5666 P

VIAGGIATORE conosciuto Venezia Giulia viene assunto da importante ditta verso provvigione. Offerte «Alibentare» Piccolo. 67300 P

Sport: Automobili, biciclette e vari

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

AFFARONE: Vendo moto 2 velocità; altra, lire 700. Roiano 1. 67308 Q

AUTOCARRI 18 BLR e 15 Ter acquistansi. Offerte «Prezzo occasione» Piccolo. 67464 Q

AUTOMOBILE per 4 persone acquistasi. Scrivere prezzo sub «Automobile» Piccolo. 67658 Q

CAICCHIO di lusso, a vela-remi, vendo o scambio con motocicletta. Casella postale 233. 60315 Q

CAMION 3000, Saurer, Fiat, compero. Scrivere dettagliatamente Kosmazh, Farneto 24. 60307 Q

CUTTER da regate, manovra semplice, vendo o scambio. Indirizzo Piccolo. 67224 Q

FUSTO di motocicletta media cerco. Casella postale 233. 60315 Q

MOTOCARROZZELLA «Indian», perfetta, vendesi. Via Giulia 17, negozio. 59868 Q

MOTOCICLETTA perfetto funzionamento, seminuova, vendesi. Orologiaio, via delle Torri 2. 60185 Q

MOTOCICLETTA Puk 2 cilindri 9 HP.; sidecar trasporto merci, vendo vera occasione. Gelsi 11, magazzino. 60131 Q

RIMORCHIO leggero buon prezzo acquistasi. Rivolgersi con prezzo Fasser, Aidussina 1. 1000 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

ATTENZIONE: Trattoria avviata con quartiere tutto ammobiliato in blocco vendo. Offerte «Causa partenza» Piccolo. 67324 R

BOTTEGA adatta qualunque genere vendo prezzo mite, causa altri affari. Informazioni Giulia 29, latteria. 60193 R

BOTTEGA generi alimentari vendesi causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 67344 R

BOTTEGA da barbiere da vendere. Caffè Reclame, 16-20. 67334 R

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, vendo causa altra occupazione. Indirizzo al Piccolo. 60239 R

CAFFE' grande, con bigliardi, bene avviato, vendesi, occasione. Indirizzo Piccolo. 66806 R

CAPITALISTA 15.000, affare lucroso, cercasi prontamente. Scrivere Piccolo sub «Sicurezza. 60175 R

CESSIONI stipendio, impiegati, salariati Stato, doppia senza limite, tasso 306 0/00. Banco Sovvenzione, S. Nicola Cesarini 42, Roma. 5676 R

CONDIZIONI vantaggiosissime cedesi subito avviatissimo bar buffet liquoreria ecc. Per trattative rivolgersi via Edmondo De Amicis 9, telefono 30.69. 67264 R

DENARO in prima stabile città cerco. Casella postale Piazza Borsa n. 37. 67286 R

DEPOSITO carboni, bene avviato, causa partenza vendesi. Indirizzo Piccolo. 60225 R

DISPONIBILI 50.000, 320.000 prima ipoteca stabili città, Gaspero Weis, via Mazzini 9, I, telefono 1728; Orario 1-12, 17-18. 67342 R

DITTA conosciutissima, redditizia, con vasta clientela, cerca capitalista-collaboratore con 200.000 garantite. Offerte «Rendita» Piccolo. 1500 R

GELATERIA e pasticceria avviata vendesi prontamente per incapacità. Indirizzo Piccolo. 60005 R

INDUSTRIA molto lucrosa vendo oppure cerco socio. Rivolgersi Dreossi, buffet, S. Lazzaro 8. 60263 R

LATTERIA-caffè ottima posizione vendesi buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 60067 R

LOCALE vicinissimo Corso cedesi prontamente. Offerte «Centralissimo» Piccolo. 67410 R

MUTUASI denari verso pegno oro o merce qualsiasi. Indirizzo Piccolo. 671-54 R

MUTUI verso impegni. Scrivere «Discrezione» al Piccolo. 67188 R

NEGOZIETTO commestibili, posizione centrica, bene avviato, vendesi causa partenza. Dreos, S. Lazzaro 8, buffet. 60197 R

NEGOZIETTO cartoleria, centrale, avviatissimo, vendesi buon prezzo. Zanier, Caffè Chiozza. 60361 R

NEGOZIO commestibili, bene avviato, senza buona uscita vendo, causa altri affari. Indirizzo Piccolo. 67428 R

NEGOZIO piccolo, centrico, adatto qualunque genere, 7000. Indirizzo Piccolo. 67562 R

NEGOZIO, officina, paraggi S. Michele, vendo qualunque prezzo. Indirizzo Piccolo. 67608 R

NEGOZIO frutta erbaggi latte vendesi urgentemente prezzo conveniente. Manzoni 13. 600061 R

PRESTITO 10.000 cerco verso pegno gioie, più cedo incasso credito solvibilissimo, riscuotibile brevissimo tempo, saldo rimasto pago entro 3 mesi, con adeguati interessi. Informazioni: banco Caffè S. Giusto. 64616 R

SOCIO per magazzino ferramenta carta stracci metalli cercasi. Rivolgersi via Corridoni 1, deposito lastre. 60115 R

SOVVENZIONI procuro su preziosi importi rilevanti interessi mitissimi. Indirizzo Piccolo. 67108 R

SPACCIO vini, buona posizione, senza decreto, vendesi 2000. Molino vento 4-A. 60343 R

TRATTORIA centralissima cedesi, affittasi, cauzione 5 mila. Offerte «Istria» Piccolo. 67460 R

TRATTORIA con decreto e inventario, annesso quartiere, vendesi o affittasi. Indirizzo Piccolo. 67494 R

TRATTORIA avviata, in cittavecchia, vendo, affitto subito. Rivolgersi Pannalardo, Caffè Chiozza, 67622 R

✠

Affranti da indicibile dolore, i sottoscritti, anche a nome degli altri congiunti, partecipano la morte del loro amatissimo consorte, padre, suocero e nonno

Edoardo Stebel

d'anni 63, avvenuta quest'oggi dopo lungo soffrire.

I funerali dell'indimenticabile estinto avranno luogo giovedì 12 corrente, ad ore 17, partendo il mesto convoglio dalla via Navali N. 4.

Trieste, 10 luglio 1923.

EMILIA nata CAUCICH, consorte

i figli
LUIGI (assente)
GIUSEPPE
BRUNO
ALBERTO
WALTER

le figlie
NINA mar. D'AMBROSI
CARMELA
PINA
LINA

il genero **ADOLFO D'AMBROSI,** le nuore **MERY nata WEBER, ARGIA nata SINIGAGLIA,** in unione ai nipotini e congiunti tutti

Il presente serve quale partecipazione diretta

Nuova Impresa. Corso V. E. III. 47.

✠

Dopo lunghe e penose sofferenze spirò questa mane, confortato dai suoi cari,

Edoardo Depetroni

tecnico presso il Cantiere Navale Triestino

d'anni 66, lasciando nel dolore la consorte **LUIGIA nata PINTER,** il figlio **cap. MARIO** con la consorte **LEA nata BOSCAROLI,** la figlia **GIULIA** col marito **ERNESTO VLACH,** i nipoti **ERNO** e **PAOLO VLACH, GASTONE, BRUNO** e **FULVIO DEPETRONI** e le cugine **MARIA** e **LUIGIA GODINA.**

I funerali seguiranno venerdì 13 corrente, ad ore 9, dalla casa N. 8 di Corso Garibaldi.

Trieste, 11 luglio 1923.

Il presente serve quale partecipazione diretta
Si prega di astenersi dal gentile invio di fiori

Grande Impresa Capellan, Corso V. E. III. N. 45

✠

Questa mane spegnevasi serenamente la cara esistenza di

Maria ved. Oltremonti

nata Marcolin

Addolorati, ne danno il triste annuncio i figli **BIANCA** col marito **ing. GINO ROITZ, PAOLO** con la moglie **TULLIA, ADRIANO, cap. ORESTE** con la moglie **MARIA,** i nipoti e i parenti tutti.

I funerali della cara estinta seguiranno venerdì 13 corrente, ad ore 10, partendo dalla casa N. 37 di via Giulia direttamente al Camposanto.

Trieste, 11 luglio 1923.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo. Corso V. E. III N. 41

✠

AUGUSTA RONZEL

si spense serenamente quest'oggi dopo brevi, ma atroci sofferenze in verde età, confortata dai suoi cari e assistita dalla S. Religione.

I desolati genitori **GIOACHINO** e **ANNA,** i fratelli **RODOLFO, ANTONIO,** le sorelle **GIUSEPPINA mar. ZARICH, MARIA mar. GELLALIA** (assente), **GABRIELA mar. FLEGO, LIDIA,** i generi **SIMEONE ZARICH, ANTONIO GELLALIA** (assente) **SILVESTRO FLEGO,** i nipotini e gli altri congiunti ne danno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali della cara estinta seguiranno venerdì 13 corr., alle 10, partendo il convoglio dalla Via Cristoforo Colombo N. 4.

Trieste 11 luglio 1926.

Nuova Impresa. Corso V. E. III N. 47.

✠

Dopo brevissime sofferenze spegnevasi questa mane, circondato dall'affetto dei suoi cari

FRANCESCO BASCHIERA

I sottoscritti, straziati da indicibile dolore, partecipano l'irreparabile perdita a quanti lo conobbero.

I funerali del caro estinto seguiranno giovedì 12 corr., alle ore 17, partendo il convoglio dalla casa N. 18 di Via del Bosco. Trieste, 11 luglio 1923.

ANNA nata CRAVAGNA, consorte

EMILIA col marito **GIOVANNI SANTINI, UMBERTO** con la moglie **IDA** nata **FLACH, ITALIA** col marito **GIOVANNI BERNARDINI, LIBERA** col marito **GIOVANNI CANTE, ROMA** col marito **PIETRO DE VIGILI,** figli, nonchè i nipoti

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III. 41.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commosso per le innumerevoli attestazioni di affetto dimostratemi in occasione dell'irreparabile perdita del mio adorato

BABBO

ringrazio dal più profondo del cuore tutte quelle egregie persone che con sentimento d'amicizia vollero in vario modo consentire al mio immenso dolore.

Trieste, 11 luglio 1923. **ANTONIO RASTELLI**

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

AFFARONE: Vendo causa partenza stabile sito centro Gorizia, con laboratorio, 18 locali, acqua, luce m.2 2400, terre coltivabili, giardino. Rivolgersi Antonio Milliava, Caffè Dante, Trieste. 67538 S

CASA con trattoria, storica, dove sostò d'Annunzio ritornando da Fiume, territorio di Trieste, strada principale, luogo industriale, anche inventario, vendesi. Indirizzo Piccolo. 65004 S

CASA con tre camere, cucina, soffitta e campagna, con o senza mobili, cinque minuti dal tram, vendo, dalle 10-12. Indirizzo Piccolo. 67236 S

CASETTA nuova città, 5 locali, giardino, vendesi 16.000. Offerte dirette Piccolo «Urgente». 67260 S

CASETTA 4 piccoli quartieri, orto, acqua, gas, S. Giovanni, vendesi 45.000, piccolo saldo. Indirizzo Piccolo. 67520 S

CASETTA 5, 8 ambienti, comfort, giardino, in città o dintorni, acquisterei. Offerte sub «Libero triestino» Piccolo: mediatori esclusi. 67170 S

OCCASIONE: Causa partenza vendesi villino ammobiliato 4 ambienti orto giardino coltivati, 38.000. Banco Caffè Fabris, 9-12. 67338 S

STABILI, nuova, solida costruzione, centro città, rendita 16-17.000, vendo. Casella postale 37, piazza Borsa. 67540 S

STABILI, fondi con tettoie, campagne vendonsi Gaspero Weis, via Mazzini 9, I, telefono 1728. Orario 11-12, 17-18. 67342 S

VEGLIA (Jugoslavia): Villa con ampio orto vendo oppure scambio altra Trieste, dintorni. Offerte: Moretti, Pasquale Revoltella 479. 67130 S

VILLA S. Giovanni, garage splendido vendo. Antonio, Caffè Dante. Tel. 1347. 67290 S

VILLE città in diverse posizioni vendo. Antonio Milliovas, Caffè Dante, telefono 13.47. 67284 S

VILLETTA 4-5 stanze, acqua, gas, giardino, acquisto. Offerte «Bianca» Piccolo. 67548 S

VILLINO, 4 camere camerino cucina giardino, vicino fermata tram, vendesi 38.000. Offerte dirette Piccolo «Vista». 67258 S

VILLINO con giardino acquisterebbesi in città ed uno in territorio. Offerte negozio via San Francesco 52. 60107 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— T

DALL'1 agosto al 30 ottobre, darei buon costo a Klagenfurt, a 4 fanciulli. Offerte «Klagenfurt» Piccolo. 67434 T

STANZE 1-2, ammobiliate, bellissima posizione, affittansi. Erpelle 67. 67466 T

VILLEGGIATURA per ragazzetti, raggazzette, in famiglia, bagno d'acqua dolce. Benigni, Valvolciana, Gorizia. 67452 T

Diversi

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— U

A. ASSORTIMENTO per regali, orologeria oreficeria Cavallar V., S. Lazzaro 15. 58349 U

A RATE vestiti su misura, voile svizzero, spugna, calzature, biancheria ecc. Via XXX Ottobre 3, primo. 67536 U

AUTOTRASPORTI qualsiasi merce, destinazione, eseguisconsi puntualmente. Bormioli, via Romagna, telef. 37-57. 60023 U

CAPPELLI da signora, specialità feltri bianchi. Assortimento guarnizioni. Stabilimento riformazioni, scelta 500 forme, solamente presso Salone Mode e Fabbrica cappelli Guido Francescato, via Pesce 4, telefono 3520. Sconto alle modiste. 1392 U

ELSA, bene, lunedì sarò a Isola, fermandomi un mese. Saluti. 66800 U

ETNEA. Mancò messaggio, non mia colpa. Ringrazioti espressioni profondamente sentite. Vivo nel ricordo. Non vidi mia dolcissima, spero prossimamente. Teco ogni istante. 13466 U

IL «Liquore» o «Chachets Godina» è usato da più di 30 anni e ha sempre dato i migliori risultati come profilattico e curativo di tutte le affezioni gottose, reumatiche e influenzali. In commercio in forma liquida o secca. Preferibile questa ultima (Chachets). Chiedetelo dovunque. 324 U

L'«ARSOFERRIL» arreca i migliori benefici in tutti i disturbi causati dall'anemia o clorosi, come p. e. mestruazioni irregolari, inappetenza, capogiri, esaurimenti. L'«Arsoferril» è il migliore ricostituente del sangue. Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 U

SULL'AVVENIRE indovina grafologo. Corso Garibaldi 25, IV, sinistra. 67434 U